711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

LA MERIDIANA DUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MONZA MB VIALE CESARE BATTISTI 86
Codice fiscale: 08400690155
Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA 9
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 58
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 62
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI 92
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI 96
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE 103

LA MERIDIANA DUE Società cooperativa sociale

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	MONZA - Viale Cesare Battisti 86
Codice Fiscale	08400690155
Numero Rea	MB 1226232
P.I.	02322460961
Capitale Sociale Euro	1.627 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	861040 Gestione Casa di riposo e Centro diurno per anziani
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100655

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	28.611	63.174
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.543	6.313
7) altre	124.641	84.787
Totale immobilizzazioni immateriali	162.795	154.274
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.249.065	15.841.547
2) impianti e macchinario	137.876	76.906
3) attrezzature industriali e commerciali	557.613	409.258
4) altri beni	1.666.536	595.035
5) immobilizzazioni in corso e acconti	17.252	5.057.547
Totale immobilizzazioni materiali	25.628.342	21.980.293
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	10.026	10.026
d-bis) altre imprese	55.642	55.642
Totale partecipazioni	65.668	65.668
Totale immobilizzazioni finanziarie	65.668	65.668
Totale immobilizzazioni (B)	25.856.805	22.200.235
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	316.711	189.113
Totale rimanenze	316.711	189.113
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.890	2.741.735
Totale crediti verso clienti	2.446.890	2.741.735
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.925	284.825
Totale crediti verso imprese collegate	298.925	284.825
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.732	220.854
Totale crediti tributari	123.732	220.854
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.377	231.925
Totale crediti verso altri	222.377	231.925
Totale crediti	3.091.924	3.479.339
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	128.177	44.107
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	128.177	44.107
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	121.443	1.292.283
2) assegni	15.984	9.929
3) danaro e valori in cassa	10.737	9.953

Totale disponibilità liquide	148.164	1.312.165
Totale attivo circolante (C)	3.684.976	5.024.724
D) Ratei e risconti	132.231	202.631
Totale attivo	29.674.012	27.427.590
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.498	1.627
IV - Riserva legale	776.370	774.285
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.698.437	1.693.782
Totale altre riserve	1.698.437	1.693.782
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(111.874)	6.948
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(4)	-
Totale patrimonio netto	2.364.427	2.476.642
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	405.398	18.000
Totale fondi per rischi ed oneri	405.398	18.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	110.989	157.046
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.267	183.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.348.403	2.020.152
Totale debiti verso banche	2.230.670	2.203.818
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.293	840.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.546.870	7.954.333
Totale debiti verso altri finanziatori	9.227.163	8.794.953
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.494.184	1.377.012
Totale acconti	1.494.184	1.377.012
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.815	1.136.855
Totale debiti verso fornitori	1.088.815	1.136.855
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.000	59.594
Totale debiti verso imprese collegate	57.000	59.594
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.485	141.968
Totale debiti tributari	93.485	141.968
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.734	412.292
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468.734	412.292
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.723	1.480.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.000	400.000
Totale altri debiti	2.018.723	1.880.392
Totale debiti	16.678.774	16.006.884
E) Ratei e risconti	10.114.424	8.769.018
Totale passivo	29.674.012	27.427.590

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.147.807	11.660.550
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	323.543	271.950
altri	1.152.564	621.026
Totale altri ricavi e proventi	1.476.107	892.976
Totale valore della produzione	13.623.914	12.553.526
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.394.082	1.189.545
7) per servizi	2.760.346	2.486.965
8) per godimento di beni di terzi	685.969	658.408
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.523.917	5.227.394
b) oneri sociali	1.519.159	1.405.977
c) trattamento di fine rapporto	341.214	327.902
e) altri costi	68.579	54.503
Totale costi per il personale	7.452.869	7.015.776
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.401	81.217
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	858.174	614.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	955.575	696.139
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(127.598)	40.838
12) accantonamenti per rischi	-	18.000
14) oneri diversi di gestione	425.211	268.249
Totale costi della produzione	13.546.454	12.373.920
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.460	179.606
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	278	278
Totale proventi da partecipazioni	278	278
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.467	2.667
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	546	1.344
Totale proventi diversi dai precedenti	546	1.344
Totale altri proventi finanziari	5.013	4.011
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	4.325	1.252
altri	190.140	161.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.465	163.191
17-bis) utili e perdite su cambi	(161)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(189.335)	(158.902)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1	1
Totale rivalutazioni	1	1

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(111.874)	20.705
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	13.757
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	13.757
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(111.874)	6.948

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(111.874)	6.948
Imposte sul reddito	-	13.757
Interessi passivi/(attivi)	189.174	158.902
(Dividendi)	(278)	(278)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(232)	(80)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	76.790	179.249
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	341.341	6.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	955.575	696.139
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(290.040)	(110.088)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.006.876	592.618
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.083.666	771.867
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(127.598)	40.838
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	397.917	(261.480)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.790)	(250.270)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	70.400	17.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	591.009	1.195.525
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	27.176	(419.764)
Totale variazioni del capitale circolante netto	947.114	322.312
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.030.780	1.094.179
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.889)	(2.225)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.256)	(8.755)
Dividendi incassati	278	278
Altri incassi/(pagamenti)	(638.415)	(271.950)
Totale altre rettifiche	(655.282)	(282.652)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.375.498	811.527
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.692.429)	(6.251.269)
Disinvestimenti	2.282	80
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(97.155)	(62.377)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.739.517
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	225.113	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.562.189)	(4.574.049)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	26.852	(148.682)
Accensione finanziamenti	2.798.612	6.077.674

(Rimborso finanziamenti)	(802.438)	(1.973.447)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	361
(Rimborso di capitale)	(129)	(28)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(160.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(207)	(1.069)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.022.690	3.794.809
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.164.001)	32.287
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.292.283	-
Assegni	9.929	-
Danaro e valori in cassa	9.953	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.312.165	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	121.443	1.292.283
Assegni	15.984	9.929
Danaro e valori in cassa	10.737	9.953
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	148.164	1.312.165

LA MERIDIANA DUE Società Cooperativa Sociale

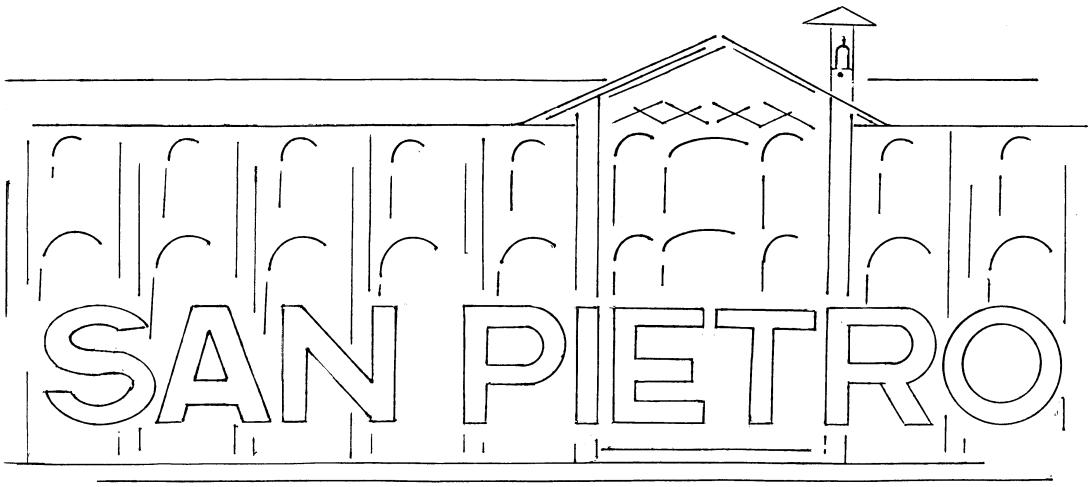
Viale Cesare Battisti, 86 - 20900 Monza

Capitale sociale € 1.497,56 (i.v.)

Registro delle Imprese di Monza e Brianza - codice fiscale: 08400690155

C.C.I.A.A. di Monza e Brianza - Repertorio Economico Amministrativo n. 1226232

Albo Società Cooperative n. A100655



NOTA INTEGRATIVA

(Bilancio sociale in forma ordinaria al 31 dicembre 2018)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SOCIALE IN FORMA ORDINARIA AL 31 DICEMBRE 2018

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile, è stato redatto in forma ordinaria, è conforme alle risultanze contabili ed è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, (come modificati con il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio", con effetto dagli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016), in particolare con riferimento ai principi di redazione stabiliti dall'articolo 2423 - bis e secondo i criteri di valutazione dettati dall'articolo 2426 del Codice civile.

Ai sensi del disposto del quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico espongono importi arrotondati all'unità di euro. L'arrotondamento all'unità di euro degli importi esposti in Bilancio ha comportato le seguenti differenze di quadratura esposte al rigo "arrotondamento all'unità di euro": nel "Patrimonio netto" dello Stato patrimoniale € - 4,00 al 31 dicembre 2018 e nel Conto economico € + 1,00 al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. Per un più puntuale riferimento ai saldi contabili tutti gli importi riportati negli allegati al Bilancio e nella Nota integrativa al Bilancio sono esposti senza arrotondamento all'unità di euro.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio.

Si fa presente che nessuna voce è stata aggiunta a quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 e che per tutte le altre voci di Bilancio non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, comma 4, e 2423 – bis, comma 5, del Codice civile.

Sono stati osservati i nuovi Principi pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), integrati, qualora necessario, dagli IAS / IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Nella presente Nota integrativa il mancato riferimento a singole previsioni degli articoli 2426 "Criteri di valutazione" e 2427 "Contenuto della nota integrativa" del Codice civile e la assenza della illustrazione di fatti o esposizione di notizie richiesti dagli stessi articoli deve essere intesa quale espressa e specifica negazione. In ogni caso non si è inteso ricorrere alla facoltà concessa dall'articolo 2423 "Redazione del bilancio", con il comma 3 – bis, di omettere presentazione e informativa in relazione a poste di bilancio aventi scarso rilievo, e vengono espressamente fornite le notizie richieste dal numero 2 del secondo comma dell'articolo 2435 ter "Bilancio delle micro – imprese" e eventuali commenti relativi a poste presenti solo nel Bilancio dell'esercizio precedente qualora rilevanti.

Il Bilancio e la Nota integrativa devono essere depositati nel Registro delle Imprese secondo modalità conformi alla specifica "tassonomia XBRL"; poiché si ritiene che il modello di Nota integrativa in formato XBRL non è idoneo ad esporre compiutamente le notizie che l'organo am-

ministrativo intende esporre a commento del Bilancio per l'Assemblea dei Soci e per i terzi, solo il Bilancio è depositato in formato XBRL ed è corredato, in deroga come consentito, dalla presente Nota integrativa. Si veda in proposito la nota a pagina 1 del Rendiconto finanziario.

La Società ha anche l'obbligo di depositare il Bilancio sociale presso il Registro delle Imprese, che espone in buona parte le considerazioni contenute nella Nota integrativa e nella Relazione sociale sulla gestione. Deve inoltre depositare la "Comunicazione unica regionale" al fine di dimostrare la permanenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali della Lombardia.

Bilancio al 31 dicembre 2018

Il Bilancio dell'esercizio in esame presenta come risultato una perdita di € 111.874,16, contro un utile dell'esercizio precedente di € 6.947,89.

Anche per l'esercizio 2018 è stato possibile usufruire dell'agevolazione prevista per le Onlus e le cooperative sociali dall'articolo 1, commi 7 e 8, della Legge regionale 18 dicembre 2001 n. 27 e confermata dall'articolo 77, commi 1 e 2, della Legge regionale 14 luglio 2003, n. 10; pertanto non è stato eseguito alcun accantonamento per Irap.

In sintesi, hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio i seguenti importi, che comprendono le operazioni eseguite dalle Società incorporate:

	esercizio 2018	variazione	var.%
Ricavi prestazioni e vendite	€ 12.147.807,31	€ + 487.257,14	+ 4,2
Altri ricavi e proventi	€ 1.476.106,96	€ + 583.131,49	+ 65,3
Valore della produzione	€ 13.623.914,27	€ + 1.070.388,63	+ 8,5
Consumi materie prime e sussidiarie	€ - 1.266.484,13	€ - 36.101,17	+ 2,9
Servizi	€ - 2.760.345,79	€ - 273.380,72	+ 11,0
Godimento beni di terzi	€ - 685.968,96	€ - 27.560,87	+ 4,2
Personale dipendente	€ - 7.452.869,47	€ - 437.092,98	+ 6,2
Ammortamenti e svalutazioni	€ - 955.575,41	€ - 259.437,15	+ 37,3
Accantonamenti per rischi	€ ==	€ 18.000,00	- 100,0
Oneri diversi di gestione	€ - 425.211,10	€ - 156.962,05	+ 58,5
Costi della produzione	€ - 13.546.454,86	€ - 1.172.534,94	+ 9,5
Oneri finanziari al netto dei proventi	€ - 189.333,57	€ - 30.432,74	+ 19,2
Imposte correnti	€ ==	€ 13.757,00	+100,0
Perdita dell'esercizio	€ - 111.874,16	€ - 118.822,05 – 1710,2	

I ricavi tipici presentano nel complesso un incremento del'4,2% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento delle prestazioni verso ospiti (€ 553.102,15 pari a + 14,3%) è conseguente in gran parte alle prestazioni effettuate con l'avvio del Progetto "Il Paese ritrovato"; le prestazioni verso Enti pubblici sono aumentate di € 28.539,69 (pari a + 0,4%); i ricavi per servizi esterni presentano un decremento di € 81.533,99 (pari a - 17,9%).

Tra gli "Altri ricavi e proventi" (aumentati del 65,5%) presentano un vistoso incremento i contributi in conto esercizio e le elargizioni liberali (+ 70,5%) ed i contributi in conto capitale (+

163,5%) destinati in prevalenza al nuovo Progetto Alzheimer. Influisce in maniera positiva anche la voce sopravvenienze attive che comprende la posta avente entità e carattere del tutto eccezionale dell'eredità pervenuta di beni per l'ammontare di € 94.182,40. Nell'esercizio 2018 la Società è stata destinataria di un altro lascito testamentario la cui incidenza sul Conto economico è nulla; ulteriori informazioni in proposito vengo fornite in seguito.

A fronte dell'incremento del valore della produzione del 8,5% (€1.070.388,63) l'incremento dei costi della produzione è stato del 9,5% (€1.172.534,94). Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono stati di € 189.333,57, contro oneri finanziari al netto dei proventi dell'esercizio precedente di € 158.900,83. L'incremento dell'ammontare degli ammortamenti (+ 37,3%) è sostanzialmente determinato dagli ammortamenti dei cespiti del nuovo centro per i malati di Alzheimer entrato in funzione nell'esercizio (€ 219.919,52).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In relazione al disposto dell'articolo 2423 bis, primo comma, punto 6) del Codice civile, si fa presente che i criteri di valutazione seguiti sono conformi a quelli adottati in precedenti esercizi, salvo che per oneri accessori di accensione dei mutui riclassificati quali interessi passivi, con rinvio delle quote di competenza di successivi esercizi quali risconti attivi, e salvo che per i finanziamenti contratti fino al 31 dicembre 2015 e per il finanziamento in essere al 31 dicembre 2015 nella incorporata Concordia S.p.A., per i quali non si è optato per la valutazione al costo ammortizzato. Il nuovo finanziamento concesso alla Concordia S.p.A. nel corso del 2016 ed i nuovi finanziamenti ottenuti nel 2017 e nel 2018 sono stati invece valutati al costo ammortizzato.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali: sono state iscritte al costo di acquisto rettificato degli ammortamenti imputati al Conto economico, tutti calcolati con aliquota 20%. Nei precedenti esercizi la Società ha sempre calcolato la quota di ammortamento delle spese pluriennali in misura piena, senza tenere conto del minor periodo dell'esercizio trascorso dal sostenimento dei costi. Si è preferito mantenere lo stesso criterio considerata l'esiguità delle differenze.

Immobilizzazioni materiali: sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate per quote costanti, utilizzando le seguenti aliquote:

Impianti generici	7,50%
Impianti generici Cerro Maggiore	15,00%
Mezzi sollevamento, macchinari lavanderia mensa sanificazione e attrezzatura sanitaria	12,50%
Impianto allarme	30,00%
Attrezzatura varia e minuta, attrezzatura mensa	25,00%
Dotazioni magazzino, mobili e arredamenti	10,00%
Biancheria	40,00%
Mobili e macchine ordinarie per ufficio	12,00%

Macchine elettroniche per ufficio, automezzi, mezzi trasporto interno, impianti radio tv	20,00%
Fabbricati strumentali di proprietà	3,00%
Altri fabbricati strumentali	in funzione della durata del diritto di superficie

Il Principio contabile "OIC 16 Immobilizzazioni materiali" in vigore prevede che: "L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso." Nei precedenti esercizi la Società ha sempre calcolato la quota di ammortamento per i beni materiali entrati in funzione nell'esercizio applicando l'aliquota ridotta alla metà. Ciò è tuttora consentito dal Principio contabile solo se "la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso." Si è ritenuto opportuno continuare ad applicare l'aliquota ridotta alla metà per la generalità dei beni e nel seguito vengono forniti ulteriori dettagli in proposito.

Il fabbricato strumentale destinato a R.S.D. (residenza sociale per disabili) nei quali ha avuto inizio l'attività denominata "Progetto Slancio" a partire dal 04 marzo 2014 sono stati costruiti su un'area acquisita in diritto di superficie, concesso dal 22 dicembre 2011 al 22 dicembre 2056. La relativa quota di ammortamento è stata calcolata tenendo conto della durata residua del diritto di superficie ed in relazione all'avvio del Progetto Slancio; in seguito vengono forniti ulteriori dettagli. Dove è stato possibile componenti, pertinenze e accessori aventi vita utile di durata diversa dal fabbricato sono stati contabilizzati separatamente, come previsto dal Principio contabile citato.

Lo stesso criterio, già adottato anche dalla incorporata Concordia S.p.A., è stato mantenuto per l'ammortamento del fabbricato strumentale di Cerro Maggiore, anch'esso costruito su un'area concessa in diritto di superficie. A seguito dell'accordo raggiunto nel 2016 con il Comune di Cerro Maggiore la effettiva gestione del Centro termina il 08 marzo 2054 ma la Società non sarà più proprietaria dell'immobile dopo il 08 marzo 2049, termine di scadenza del diritto di superficie (e quindi non potrebbe a rigore detrarre quote di ammortamento!); considerato però che, in base all'accordo raggiunto, potrà utilizzarlo senza corrispondere alcun affitto si è ritenuto logico considerare la quota di ammortamento idealmente riferibile al periodo dal 09 marzo 2049 al 08 marzo 2054 equivalente e sostitutiva dell'affitto "figurativo" del periodo.

E' stato predisposto quindi un nuovo piano di ammortamento del fabbricato strumentale prevedendo di ammortizzare il valore dell'immobile al 19 novembre 2017 al netto degli ammortamenti (già contabilizzati con altro piano di ammortamento) a partire dal 20 novembre 2017 in proporzione al periodo rimanente di concessione, e quindi per il 2017 in rapporto a 42 giorni sui 13259 giorni rimanenti.

I contributi in conto capitale ottenuti per l'acquisto di cespiti, erogati sia da enti pubblici che da soggetti privati, sono sempre stati rilevati da La Meridiana Due con il "metodo indiretto" tenuto conto della previsione dello stesso Principio: partecipano quindi alla determinazione del risultato dell'esercizio in misura proporzionale alla quota di ammortamento dei beni più significativi a cui sono stati riferiti.

Poiché l'incorporata Concordia S.p.A. aveva invece portato i contributi in conto capitale ricevuti a riduzione del costo sostenuto per la ristrutturazione dell'immobile di Cerro Maggiore si è ritenuto opportuno uniformare le modalità di esposizione dei valori in bilancio esponendo il valore del fabbricato di Cerro Maggiore al lordo dei contributi in conto capitale ottenuti, contabilizzando l'importo dei contributi di competenza del periodo correlato alla quota di ammortamento del periodo e il residuo dei contributi in conto capitale quale risconto passivo. Ciò di fatto non ha avuto (né avrà negli esercizi successivi) incidenza nella determinazione del risultato dell'esercizio. Informazioni di dettaglio vengono fornite in seguito.

Il valore residuo dei beni risultante dopo l'ammortamento dell'esercizio rispecchia la loro effettiva utilità futura.

Si precisa che gli oneri finanziari interamente originati dall'investimento del Progetto Il Paese ritrovato e dall'investimento del Progetto Slancio, non sono stati imputati in esercizi precedenti né nell'esercizio 2018 al valore del fabbricato strumentale o di altri beni iscritti nell'attivo.

L'incorporata Concordia S.p.A. aveva a suo tempo capitalizzato interessi passivi sostenuti nel periodo di ristrutturazione dell'immobile di Cerro Maggiore per circa € 242 mila, dal 2009 al 2013.

Immobilizzazioni finanziarie: sono esposte per il loro valore di acquisto.

Rimanenze: sono state valutate al costo di acquisto secondo le norme vigenti. Non sono presenti rimanenze a lento rigiro o obsolete.

Crediti: sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo, che si ritiene sostanzialmente corrispondente al loro valore nominale. Tutti i crediti hanno scadenza entro l'anno. I crediti inesigibili sono stati portati a perdita e per i crediti di dubbia esigibilità sono state eseguite prudenziali svalutazioni.

Attività finanziarie dell'attivo circolante: sono valutate al valore di acquisto.

Disponibilità liquide: sono tutte in moneta di conto.

Debiti: sono tutti in moneta di conto e sono stati valutati al loro valore nominale; hanno tutti scadenza entro l'anno, salvo quanto specificato in seguito.

Ratei e risconti, attivi e passivi: sono stati determinati tenendo strettamente conto della competenza temporale delle singole voci, ed in particolare dei contributi in conto capitale. Le fatture attive e passive di competenza dell'esercizio divenute disponibili dopo la chiusura dello stesso sono state comprese rispettivamente tra i crediti e i debiti, al netto dell'Iva di competenza.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'articolo 2427, primo comma del Codice civile, si precisa che si sono verificate le variazioni di seguito esposte nelle voci dello Stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali: alla data del 31 dicembre 2018 risultano pari a € 162.795,56 con un incremento di € 8.521,79. Tale importo è così determinato:

acquisti dell'esercizio per la RSA:

Programmi applicativi	€	7.371,00

Spese ampliamento immobile in affitto	€	18.200,00	
Altre spese pluriennali	€	26.631,77	€ 52.202,77
acquisti dell'esercizio per la costruzione del complesso “Il Paese ritrovato”:			
Altre spese pluriennali			€ 53.720,00
dedotto:			
ammortamenti dell’esercizio			
Spese avviamento attività	€	35.354,21	
Spese acquisizione aziende	€	4.081,97	
Spese manutenzione immobile in affitto	€	13.326,24	
Programmi applicativi	€	4.141,20	
Altre spese pluriennali	€	40.497,32	€ - 97.400,98
in totale			€ 8.521,79

Alla data di chiusura del Bilancio le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, sono costituite in dettaglio da:

	valore acquisto	31/12/2017	31/12/2018
Spese avviamento attività	€ ==	€ 35.354,25	€ ==
Spese acquisizione aziende	€ 20.409,86	€ 16.327,89	€ 12.245,92
Spese ampliamento immobile in affitto	€ 24.567,20	€ 11.491,68	€ 16.365,44
Programmi applicativi	€ 19.456,00	€ 6.313,20	€ 9.543,00
Altre spese pluriennali	€ 141.449,30	€ 84.786,75	€ 124.641,20

Le spese di acquisizione di aziende sono costituite dai costi sostenuti dalla Cooperativa e dalle Società incorporate per la realizzazione delle operazioni straordinarie di fusione. Sono riferite per € 12.968,39 alla Cooperativa Cagnola e per € 7.441,47 alla Concordia S.p.A.

Le spese di ampliamento e ammodernamento dell’immobile in affitto sono relative ad opere di rinnovo e ammodernamento di impianti all’interno della struttura (adeguamento impianto elettrico, illuminazione di sicurezza, tinteggiatura locali e posa rivestimento Sliter, installazione centralina impianto ossigeno) e all’esterno (costruzione rampa disabili, giardino Alzheimer, percorso pedonale, staccionate in legno, posa fioriere e vasche a verde del terrazzo, piazzola ossigeno, impianto di irrigazione, segnaletica orizzontale, sistemazione pavimentazione esterna, potatura e abbattimento piante di alto fusto, pedane antiscivolo e asfaltatura piazzali e riqualificazione del verde).

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a € 25.628.342,21 con un incremento di € 3.648.050,08, così determinato:

acquisti dell'esercizio per la RSA:

Fabbricati civili	€	135.249,72
Impianti generici	€	23.000,00
Centrale telefonica	€	3.992,40
Impianti radio Tv	€	1.842,66

Attrezzatura varia e minuta	€	35.035,47		
Attrezzatura mensa	€	14.205,26		
Attrezzatura sanitaria	€	55.966,76		
Mobili e macchine ordinarie per ufficio	€	3.960,00		
Macchine elettroniche per ufficio	€	5.613,62		
Mobili e arredamenti	€	142.349,15	€	421.215,04
acquisti dell'esercizio per la RSD:				
Impianti radio Tv	€	744,96		
Attrezzatura varia e minuta	€	7.449,78		
Attrezzatura sanitaria	€	4.865,00		
Macchine ufficio elettroniche	€	57,37		
Mobili e arredamenti	€	910,00	€	14.027,11
acquisti dell'esercizio per la costruzione del complesso “Il Paese ritrovato”:				
Fabbricati strumentali	€	2.745.152,03		
Impianti generici	€	37.819,36		
Impianti radio Tv	€	4.706,31		
Macchinari lavanderia	€	7.110,00		
Macchinari mensa	€	18.746,00		
Attrezzatura varia e minuta	€	60.531,55		
Attrezzatura mensa	€	62.650,82		
Biancheria	€	10.850,00		
Attrezzatura sanitaria	€	23.388,00		
Mobili ufficio	€	475,00		
Macchine ufficio elettroniche	€	48.546,58		
Mobili e arredamenti	€	1.020.238,82		
Automezzi	€	27.315,20		
Acconti per immobilizzazioni	€	1.752,00	€	4.069.281,67
acquisti dell'esercizio per il Centro di “Cerro Maggiore”:				
Fabbricati strumentali	€	103.575,41		
Impianti generici	€	9.275,00	€	112.850,41
e quindi in totale			€	4.617.374,23
dedotto:				
ammortamenti ordinari a carico dell’esercizio:				
Fabbricati strumentali	€	510.496,60		
Impianti generici	€	14.166,77		
Centrale telefonica	€	3.137,86		
Impianti radio tv	€	3.105,55		
Macchinari lavanderia	€	2.241,77		
Macchinari mensa	€	3.845,93		

Macchinari sanificazione	€	2.234,00		
Attrezzatura varia e minuta	€	29.652,64		
Dotazioni magazzino	€	2.437,28		
Attrezzatura mensa	€	42.927,08		
Biancheria	€	5.970,00		
Attrezzatura sanitaria	€	61.146,83		
Macchine ordinarie ufficio	€	1.875,37		
Macchine ufficio elettroniche	€	14.061,47		
Mobili e arredamenti	€	152.971,08		
Automezzi	€	7.904,20	€	- 858.174,43
eliminazione cespiti (a valore residuo)				
Mobili e arredamenti			€	- 1.090,00
cessioni dell'esercizio (a valore residuo)				
Fabbricati civili	€	108.009,72		
Attrezzatura mensa	€	187,50		
Attrezzatura sanitaria	€	1.800,00		
Automezzi	€	62,50	€	- 110.059,72
in totale			€	3.648.050,08

In dettaglio le immobilizzazioni materiali sono costituite dai valori, al netto degli ammortamenti, dei seguenti cespiti:

		valore acquisto		31/12/2017		31/12/2018
Terreni	€	1.163.924,97	€	1.163.924,97	€	1.163.924,97
Fabbricati Civili	€	27.240,00	€	==	€	27.240,00
Fabbricato RSD Slancio	€	9.716.593,01	€	8.847.813,76	€	8.615.539,82
Fabbricato Il paese ritrovato	€	7.787.199,17	€	==	€	7.670.391,18
Fabbricato Cerro Maggiore	€	6.530.295,81	€	5.829.808,10	€	5.688.393,43
Fabbricato Legnano	€	83.575,41	€	==	€	83.575,41
Impianti generici	€	192.626,81	€	68.420,57	€	124.348,16
Mezzi sollevamento, carico e pesatura	€	2.932,22	€	==	€	==
Impianto allarme	€	27.431,00	€	==	€	==
Centrale telefonica	€	24.463,00	€	3.587,38	€	4.441,92
Impianti radio e TV	€	41.649,97	€	4.897,64	€	9.086,02
Macchinari lavanderia	€	25.451,50	€	11.037,22	€	15.905,45
Macchinari mensa	€	62.960,77	€	14.324,71	€	29.224,78
Macchinari sanificazione	€	17.872,00	€	6.466,24	€	4.232,24
Attrezzatura varia e minuta	€	246.408,49	€	47.060,21	€	120.424,37
Dotazioni di magazzino	€	32.243,71	€	20.512,65	€	18.075,37
Attrezzatura mensa	€	343.551,14	€	59.637,97	€	93.379,47

Biancheria	€	79.209,94	€	5.432,00	€	10.312,00
Attrezzatura sanitaria	€	820.085,53	€	244.786,75	€	266.059,68
Mezzi di trasporto interno	€	3.666,67	€	==	€	==
Mobili, macchine ordinarie ufficio	€	19.380,62	€	9.261,71	€	11.821,34
Macchine ufficio elettroniche	€	189.180,39	€	20.047,78	€	60.203,88
Mobili e arredamenti	€	2.169.652,37	€	556.040,21	€	1.565.477,10
Automezzi	€	113.826,32	€	9.685,12	€	29.033,62
Immobilizzazioni in corso e acconti	€	17.252,00	€	5.057.547,14	€	17.252,00

Considerata la complessa situazione degli investimenti eseguiti si è ritenuto opportuno predisporre la tabella qui allegata con la distinta elencazione dei beni impiegati in ciascuna attività. I beni pervenuti nel 2017 dalla Cooperativa Cagnola sono stati compresi nella RSA.

Beni pervenuti nell'esercizio per successione testamentaria

Nell'esercizio 2018 la Società ha beneficiato di due lasciti testamentari con l'acquisizione dei seguenti beni:

Fabbricati civili	€	108.009,72	€	27.240,00
Mobili e arredamenti	€	1.090,00	€	==
Attività finanziarie	€	284.736,42	€	30.135,84
Disponibilità liquide	€	22.162,22	€	36.806,56
per il totale di	€	415.998,36	€	94.182,40

La successione di maggiore importo è sottoposta al vincolo testamentario di destinazione di tutti i beni al mantenimento in vita di un congiunto del testatore e pertanto, pur essendo entrata nella titolarità dei beni la Cooperativa li ha considerati non di proprietà costituendo un apposito "Fondo impegni di esecuzioni testamentarie". Tutti i proventi e gli oneri connessi sono quindi stati imputati al fondo, la cui movimentazione viene illustrata in seguito.

I fabbricati civili di € 108.009,72 sono stati ceduti realizzando una plusvalenza di € 10.490,28 accreditata al fondo, mentre gli arredi non più utilizzabili sono stati demoliti e il loro importo addebitato al fondo.

Bene pervenuto in esecuzione del Bando di gara del Comune di Cerro Maggiore

Il Bando di gara per la realizzazione del Centro "Ginetta Colombo" prevedeva la messa a disposizione del progetto di un certo numero di immobili. Il Comune di Cerro Maggiore aveva accolto la richiesta di non procedere al trasferimento degli immobili ma di concedere un contributo in denaro al momento della cessione a terzi degli stessi. Dopo anni è rimasto invenduto un unico immobile in Legnano che è stato trasferito in proprietà alla Cooperativa. Si tratta di un negozio che figura in Bilancio per € 83.575,41 (compresi gli oneri accessori) e non è stato ammortizzato. Purtroppo la vendita dello stesso risulta non possibile in tempi brevi. Secondo i termini del Bando l'immobile è rappresentativo di un contributo di € 75.000,00.

Cessioni di beni nell'esercizio

RIEPILOGO CESPITI, AMMORTAMENTI, FONDI PER ATTIVITA' AL 31 DICEMBRE 2018

Cespiti	unità locali				
ammortamenti	MONZA	MONZA	MONZA	CERRO M.	totale
fondo	R.s.a.	R.s.d.	Paese ritrovato	Ginetta Colombo	
SPESE AVVIAMENTO ATTIVITA'					
		35.354,25			35.354,25
SPESE ACQUISIZIONE AZIENDE	20.409,86				20.409,86
	4.081,97				4.081,97
	8.163,94				8.163,94
SPESE AMPLIAMENTO, AMMOD. IMMOBILE IN AFFITTO	24.567,20				24.567,20
	13.326,24				13.326,24
	8.201,76				8.201,76
Costi di impianto e avvviamento	**44.977,06**				**44.977,06**
	17.408,21	**35.354,25**			**52.762,46**
	16.365,70				**16.365,70**
PROGRAMMI APPLICATIVI	19.456,00				19.456,00
	4.141,20				4.141,20
	9.913,00				9.913,00
ALTRE SPESE PLURIENNALI	26.631,77		114.817,53		141.449,30
	5.326,35	4.895,05	11.481,75	18.784,17	40.487,32
	5.326,35		11.481,75		16.808,10
immobilizzazioni immateriali	**91.064,83**		**114.817,53**		**205.882,36**
	26.875,76	**40.249,30**	**11.481,75**	**18.784,17**	**97.390,98**
	31.605,05		**11.481,75**		**43.086,80**
TERRENI			1.163.924,97		1.163.924,97
FABBRICATI CIVILI	27.240,00				27.240,00
FABBRICATI STRUMENTALI		9.716.593,01	7.787.199,17	6.613.871,22	24.117.663,40
		232.273,94	116.807,99	161.414,67	510.496,60
		1.101.053,19	116.807,99	841.902,38	2.059.763,56
Terreni e fabbricati	**27.240,00**	**9.716.593,01**	**8.951.124,14**	**6.613.871,22**	**25.308.828,37**
		232.273,94	**116.807,99**	**161.414,67**	**510.496,60**
		1.101.053,19	**116.807,99**	**841.902,38**	**2.059.763,56**
IMPIANTI GENERICI	113.685,45		37.819,36	41.122,00	192.626,81
	7.275,86		1.418,23	5.472,68	14.166,77
	55.309,21		1.418,23	11.551,21	68.278,65
MEZZI SOLLEVAMENTO, CARICO E PESATURA	2.932,22				2.932,22
	2.932,22				2.932,22
IMPIANTO ALLARME	27.431,00				27.431,00
	27.431,00				27.431,00
CENTRALE TELEFONICA	24.463,00				24.463,00
	3.137,86				3.137,86
	20.021,08				20.021,08
IMPIANTI RADIO TV	25.431,95	11.149,27	5.068,75		41.649,97
	407,07	2.155,36	543,12		3.105,55
	23.374,51	8.559,41	630,03		32.563,95
Impianti e macchinario	**193.943,62**	**11.149,27**	**42.888,11**	**41.122,00**	**289.103,00**
	10.820,79	**2.155,36**	**1.961,35**	**5.472,68**	**20.410,18**
	129.068,02	**8.559,41**	**2.048,26**	**11.551,21**	**151.226,90**
MACCHINARI LAVANDERIA	18.341,50		7.110,00		25.451,50
	1.797,39		444,38		2.241,77
	9.101,67		444,38		9.546,05

RIEPILOGO CESPITI, AMMORTAMENTI, FONDI PER ATTIVITA' AL 31 DICEMBRE 2018

Cespiti	unità locali				
ammortamenti	MONZA	MONZA	MONZA	CERRO M.	totale
fondo	R.s.a.	R.s.d.	Paese ritrovato	Ginetta Colombo	
MACCHINARI MENSA	44.214,77		18.746,00		62.960,77
	2.674,30		1.171,63		3.845,93
	32.564,36		1.171,63		33.735,99
MACCHINARI SANIFICAZIONE	17.872,00				17.872,00
	2.234,00				2.234,00
	13.639,76				13.639,76
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	120.142,62	65.670,32	60.595,55		246.408,49
	9.143,85	12.926,35	7.582,44		29.652,64
	82.716,30	35.661,38	7.606,44		125.984,12
DOTAZIONI DI MAGAZZINO	32.243,71				32.243,71
	2.437,28				2.437,28
	14.168,34				14.168,34
ATTREZZATURA MENSA	166.452,42	114.447,90	62.650,82		343.551,14
	20.789,76	14.305,97	7.831,35		42.927,08
	127.892,42	114.447,90	7.831,35		250.171,67
BIANCHERIA	48.971,44	19.388,50	10.850,00		79.209,94
	1.632,00	2.168,00	2.170,00		5.970,00
	47.339,44	19.388,50	2.170,00		68.897,94
ATTREZZATURA SANITARIA	520.035,73	276.661,80	23.388,00		820.085,53
	25.406,41	34.278,67	1.461,75		61.146,83
	403.818,19	148.745,91	1.461,75		554.025,85
MEZZI TRASPORTO INTERNO	3.666,67				3.666,67
	3.666,67				3.666,67
Attrezzature industriali e	**971.940,86**	**476.168,52**	**183.340,37**		**1.631.449,75**
commerciali	**66.114,99**	**63.678,99**	**20.661,55**		**150.455,53**
	734.907,15	**318.243,69**	**20.685,55**		**1.073.836,39**
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	18.905,62		475,00		19.380,62
UFFICIO	1.846,87		28,50		1.875,37
	7.530,78		28,50		7.559,28
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	128.861,94	10.882,52	49.435,93		189.180,39
	6.858,18	2.170,76	5.032,53		14.061,47
	116.367,35	7.487,69	5.121,47		128.976,51
MOBILI E ARREDAMENTI	431.450,84	717.962,71	1.020.238,82		2.169.652,37
	20.005,98	71.750,77	61.214,33		152.971,08
	227.046,49	315.914,45	61.214,33		604.175,27
AUTOMEZZI	86.511,12		27.315,20		113.826,32
	5.172,68		2.731,52		7.904,20
	82.061,18		2.731,52		84.792,70
Altri beni	**665.729,52**	**728.845,23**	**1.097.464,95**		**2.492.039,70**
	33.883,71	**73.921,53**	**69.006,88**		**176.812,12**
	433.005,80	**323.402,14**	**69.095,82**		**825.503,76**
ACCONTI PER IMMOBILIZZAZIONI	15.500,00		1.752,00		17.252,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.500,00		1.752,00		17.252,00
immobilizzazioni materiali	**1.874.354,00**	**10.932.756,03**	**10.276.569,57**	**6.654.993,22**	**29.738.672,82**
	110.819,49	**372.029,82**	**208.437,77**	**166.887,35**	**858.174,43**
	1.296.980,97	**1.751.258,43**	**208.637,62**	**853.453,59**	**4.110.330,61**
totale cespiti	1.965.418,83	10.932.756,03	10.391.387,10	6.654.993,22	29.944.555,18
totale ammortamenti	137.695,25	412.279,12	219.919,52	185.671,52	955.565,41
totale fondi	1.328.586,02	1.751.258,43	220.119,37	853.453,59	4.153.417,41

Durante l'esercizio sono stati ceduti macchinari mensa con una plusvalenza di € 40,98 e una minusvalenza di € 146,52; attrezzature sanitarie con una plusvalenza di € 400,00; un automezzo con una minusvalenza di € 62,50; le plusvalenze sono state imputate alla voce "proventi diversi", le minusvalenze nella voce "oneri diversi di gestione".

Fabbricato strumentale RSD – Progetto Slancio

L'importo del fabbricato strumentale RSD destinato alla attività del Progetto Slancio comprende il costo sostenuto per l'acquisizione in diritto di superficie dell'area su cui sorge l'edificio in cui vengono prestate cure ai malati di "SLA", a persone in "Stato vegetativo" e a pazienti in "Hospice" che necessitano di cure e sollievo nell'ultimo periodo di vita. Il diritto di superficie è stato concesso per il periodo dal 22 dicembre 2011 al 22 dicembre 2056 per l'importo di € 1.090.926,00 compresi gli oneri accessori. L'ammortamento dell'immobile deve necessariamente tenere conto della durata utile del periodo di concessione, al termine della quale l'intero immobile verrà acquisito dalla proprietà del terreno, senza il riconoscimento di alcun indennizzo. Si è ritenuto congruo e ragionevole determinare la quota di ammortamento dell'esercizio sulla base dei giorni di attività in rapporto alla effettiva durata residua della concessione.

Pertanto nell'esercizio 2014 il costo del fabbricato di € 9.685.241,25 è stato ammortizzato per € 187.734,83 in rapporto a 303 giorni di effettiva attività su 15635 giorni di durata della concessione.

Nell'esercizio 2015 gli acquisti dell'esercizio 2014 sono stati ammortizzati per € 226.102,53 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 15635 giorni di durata della concessione con una riduzione del fondo di ammortamento di € 38,76 in relazione alla riduzione del costo di acquisto, mentre gli acquisti dell'esercizio 2015 di € 27.596,76 sono stati ammortizzati per € 656,98 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 15332 giorni di durata residua della concessione.

Nell'esercizio 2016 gli acquisti dell'esercizio 2014 sono stati ammortizzati per € 226.721,99 in rapporto a 366 giorni di effettiva attività su 15635 giorni di durata della concessione, gli acquisti dell'esercizio 2015 sono stati ammortizzati per € 658,78 in rapporto a 366 giorni di effettiva attività su 15332 giorni di durata residua della concessione mentre gli acquisti dell'esercizio 2016 di € 3.755,00 sono stati ammortizzati per € 91,82 in rapporto a 366 giorni di effettiva attività su 14937 giorni di durata residua della concessione.

Nell'esercizio 2017 gli acquisti dell'esercizio 2014 sono stati ammortizzati per € 226.102,53 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 15635 giorni di durata della concessione, gli acquisti dell'esercizio 2015 sono stati ammortizzati per € 656,98 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 15332 giorni di durata residua della concessione mentre gli acquisti dell'esercizio 2016 di € 3.755,00 sono stati ammortizzati per € 91,57 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 14937 giorni di durata residua della concessione.

Nell'esercizio 2018 gli acquisti dell'esercizio 2014 sono stati ammortizzati per € 231.507,08 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 15270 giorni di durata della concessione, gli acquisti dell'esercizio 2015 sono stati ammortizzati per € 673,00 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 14967 giorni di durata residua della concessione mentre gli acquisti dell'esercizio 2016

di € 3.755,00 sono stati ammortizzati per € 93,86 in rapporto a 365 giorni di effettiva attività su 14602 giorni di durata residua della concessione.

Fabbricato strumentale Centro "Ginetta Colombo" – Cerro Maggiore

Il Centro "Ginetta Colombo" di Cerro Maggiore integra servizi diversi ma strutturati in modo da condividere spazi, operatori, servizi generali e logistici al fine di sostenere la permanenza a domicilio di un anziano fragile o con livelli diversi di dipendenza funzionale; accompagnare le sue difficoltà in modo proporzionale alla loro espressione e alle risorse residue della persona stessa e della sua rete familiare e di comunità; sostenere i servizi di cure primarie, con particolare riferimento alla medicina generale e ai servizi di assistenza domiciliare sociale e integrata, nella gestione delle esigenze in crescita della popolazione anziana e molto anziana; ritardare l'istituzionalizzazione in RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale - riducendo il ricorso improprio ai servizi ospedalieri e ai servizi di emergenza-urgenza territoriali. I servizi offerti sono: 10 mini alloggi per accoglienza temporanea di sollievo attrezzati per la presa in carico di 20 ospiti e 27 mini alloggi protetti per anziani parzialmente autonomi (24 monolocali e 3 bilocali).

Il fabbricato è stato ristrutturato a seguito di concessione del diritto di superficie dal Comune di Cerro Maggiore, senza corrispettivo.

Come detto in precedenza la Società incorporata aveva ottenuto contributi in conto capitale dal Comune di Cerro Maggiore a seguito della vendita di immobili che il bando di gara aveva messo a servizio della ristrutturazione per l'ammontare complessivo di € 1.303.992,72; come detto in precedenza, nell'esercizio è stato ottenuto un contributo di € 75.000,00 costituito dall'ultimo immobile che nel bando era stato messo a disposizione del bando, che non ha partecipato per quota alla determinazione dei contributi in conto capitale dell'esercizio. L'ammontare dei contributi ricevuti afferenti gli ammortamenti calcolati dalla incorporata fino al 19 novembre 2017 è stata di € 135.525,50, la quota del periodo fino al 31 dicembre 2017 di € 3.701,31. La quota di contributi dell'esercizio 2018 è di € 32.166,12 e le quote di competenza degli esercizi successivi fino al 08 marzo 2054 sono di € 1.132.599,79.

Tutti i contributi ricevuti sono stati considerati relativi agli investimenti effettuati fino al 2013.

Il valore contabile del fabbricato è stato incrementato dell'importo di € 128.515,50, corrispondente al disavanzo di fusione realizzato nell'esercizio 2017; la quota di ammortamento relativa viene considerata non deducibile ai fini fiscali.

Criterio di determinazione delle quote di ammortamento degli acquisti dell'esercizio

In relazione alla determinazione delle quote di ammortamento degli altri beni materiali, considerato che sulla base delle rilevazioni eseguite nei precedenti esercizi l'ammortamento determinato in funzione del momento di acquisto o determinato applicando l'aliquota competente ridotta alla metà risulta sostanzialmente indifferente, al fine di evitare elaborazioni laboriose ma di scarso rilievo si è ritenuto congruo adottare il metodo di calcolo alternativo, comunque consentito dal Principio contabile.

Trattamento contabile dei contributi in conto capitale

Per quanto attiene ai contributi in conto capitale si rinvia all'apposito paragrafo del Conto economico. Considerato che i contributi in conto capitale hanno assunto notevole rilevanza si è ritenuto opportuno predisporre un'altra tabella qui allegata con la distinta elencazione dei beni impiegati in ciascuna attività esponendo i valori dei beni al netto dei contributi ricevuti, quelli degli ammortamenti al netto della quota di contributi di competenza dell'esercizio e quelli dei fondi di ammortamento al netto dei contributi correlati agli ammortamenti eseguiti fino al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni finanziarie: alla data di chiusura dell'esercizio ammontano in totale a € 65.667,92, come per l'esercizio precedente, e sono costituite da:

	31/12/2017	31/12/2018
Partecipazioni:		
Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa Sociale – Impresa sociale	€ 10.000,00	€ 10.000,00
La Meridiana Società cooperativa sociale	€ 25,82	€ 25,82
	€ 10.025,82	€ 10.025,82
Altre partecipazioni:		
Banca Credito Cooperativo di Milano	€ 55.642,10	€ 55.642,10

La quota di partecipazione al **Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa sociale**, con sede in Monza, Via Gerardo dei Tintori 18, codice fiscale 04352990966, REA MB 1741988, di € 10.000,00 è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. La Cooperativa detiene n. 200 quote del valore di € 50,00, pari al 3,558% del capitale sociale.

L'ultimo Bilancio al 31 dicembre 2017, approvato dall'Assemblea ordinaria del 22 maggio 2018, presenta:

- capitale sociale € 281.049
- patrimonio netto € 2.121.323
- utile dell'esercizio € 434.254.

Il Consorzio è stato promosso nel 2004 da: Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale, Consorzio Farsi Prossimo, Fondazione Exodus e alcune altre cooperative, ed è aperto a tutte le realtà associative che ne condividono il patto associativo e gli orientamenti di fondo. Il Consorzio vuole essere uno strumento per potenziare e qualificare l'attività dei Soci e si pone quale soggetto sociale, politico ed economico per promuovere progetti con e per la comunità locale. Il Consorzio aderisce al Gruppo Cooperativo CGM – Welfare Italia.

La partecipazione in **La Meridiana Società cooperativa sociale**, con sede in Monza, Via Gerardo dei Tintori 18, codice fiscale 06805780159, REA MB 1122669, nella quale la Società ha assunto la qualifica di Socio sovventore, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente. Costituita il 30 dicembre 1982 tale Società svolge attività differenziate per rispondere efficacemente al soddisfacimento dei bisogni delle persone anziane. Tra di esse: il Centro diurno integrato "Costa Bassa" di Biassono, il Centro di aggregazione per anziani "Il sorriso" di Monza, "Estate in città" in Monza, l' "Oasi San Gerardo" di Monza, il Centro polifunzionale "Maria Bambi-

RIEPILOGO CESPITI, AMMORTAMENTI, FONDI PER ATTIVITA' AL 31 DICEMBRE 2018
AL NETTO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Cespiti	unità locali				totale
ammortamenti	MONZA	MONZA	MONZA	CERRO M.	
fondo	R.s.a.	R.s.d.	Paese ritrovato	Ginetta Colombo	
SPESE AVVIAMENTO ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	35.354,25	0,00	0,00	35.354,25
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE ACQUISIZIONE AZIENDE	20.409,86	0,00	0,00	0,00	20.409,86
	4.081,97	0,00	0,00	0,00	4.081,97
	8.163,94	0,00	0,00	0,00	8.163,94
SPESE AMPLIAMENTO, AMMOD. IMMOBILE IN AFFITTO	6.821,30	0,00	0,00	0,00	6.821,30
	9.777,06	0,00	0,00	0,00	9.777,06
	4.652,58	0,00	0,00	0,00	4.652,58
Costi di impianto e avvviamento	**27.231,16**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**27.231,16**
	13.859,03	**35.354,25**	**0,00**	**0,00**	**49.213,28**
	12.816,52	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**12.816,52**
PROGRAMMI APPLICATIVI	19.456,00	0,00	0,00	0,00	19.456,00
	4.141,20	0,00	0,00	0,00	4.141,20
	9.913,00	0,00	0,00	0,00	9.913,00
ALTRE SPESE PLURIENNALI	26.631,77	0,00	114.817,53	0,00	141.449,30
	5.326,35	4.895,05	11.481,75	18.784,17	40.487,32
	5.326,35	0,00	11.481,75	0,00	16.808,10
immobilizzazioni immateriali	**73.318,93**	**0,00**	**114.817,53**	**0,00**	**188.136,46**
	23.326,58	**40.249,30**	**11.481,75**	**18.784,17**	**93.841,80**
	28.055,87	**0,00**	**11.481,75**	**0,00**	**39.537,62**
TERRENI	0,00	0,00	1.163.924,97	0,00	1.163.924,97
FABBRICATI CIVILI	27.240,00				27.240,00
FABBRICATI STRUMENTALI	0,00	7.206.225,73	2.200.486,56	5.234.878,50	14.641.590,79
	0,00	172.895,82	33.007,30	129.248,55	335.151,67
	0,00	847.216,73	33.007,30	670.509,45	1.550.733,48
Terreni e fabbricati	**27.240,00**	**7.206.225,73**	**3.364.411,53**	**5.234.878,50**	**15.832.755,76**
	0,00	**172.895,82**	**33.007,30**	**129.248,55**	**335.151,67**
	0,00	**847.216,73**	**33.007,30**	**670.509,45**	**1.550.733,48**
IMPIANTI GENERICI	101.282,85	0,00	10.686,90	41.122,00	153.091,75
	6.345,66	0,00	400,76	5.472,68	12.219,10
	50.283,71	0,00	400,76	11.551,21	62.235,68
MEZZI SOLLEVAMENTO, CARICO E PESATURA	2.932,22	0,00	0,00	0,00	2.932,22
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.932,22	0,00	0,00	0,00	2.932,22
IMPIANTO ALLARME	27.431,00	0,00	0,00	0,00	27.431,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	27.431,00	0,00	0,00	0,00	27.431,00
CENTRALE TELEFONICA	24.463,00	0,00	0,00	0,00	24.463,00
	3.137,86	0,00	0,00	0,00	3.137,86
	20.021,08	0,00	0,00	0,00	20.021,08
IMPIANTI RADIO TV	25.431,95	11.049,27	1.432,30	0,00	37.913,52
	407,07	2.135,36	179,47	0,00	2.721,90
	23.374,51	8.489,41	266,38	0,00	32.130,30
Impianti e macchinario	**181.541,02**	**11.049,27**	**12.119,20**	**41.122,00**	**245.831,49**
	9.890,59	**2.135,36**	**580,23**	**5.472,68**	**18.078,86**
	124.042,52	**8.489,41**	**667,14**	**11.551,21**	**144.750,28**
MACCHINARI LAVANDERIA	14.141,50	0,00	2.009,13	0,00	16.150,63
	1.272,39	0,00	125,58	0,00	1.397,97
	7.789,17	0,00	125,58	0,00	7.914,75

RIEPILOGO CESPITI, AMMORTAMENTI, FONDI PER ATTIVITA' AL 31 DICEMBRE 2018
AL NETTO DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Cespiti	unità locali				totale
ammortamenti	MONZA	MONZA	MONZA	CERRO M.	
fondo	R.s.a.	R.s.d.	Paese ritrovato	Ginetta Colombo	
MACCHINARI MENSA	44.214,77	0,00	5.297,20	0,00	49.511,97
	2.674,30	0,00	331,08	0,00	3.005,38
	32.564,36	0,00	331,08	0,00	32.895,44
MACCHINARI SANIFICAZIONE	17.872,00	0,00	0,00	0,00	17.872,00
	2.234,00	0,00	0,00	0,00	2.234,00
	13.639,76	0,00	0,00	0,00	13.639,76
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	120.142,62	41.270,32	17.668,84	0,00	179.081,78
	9.143,85	6.826,35	2.216,60	0,00	18.186,80
	82.716,30	26.511,38	2.240,60	0,00	111.468,28
DOTAZIONI DI MAGAZZINO	32.243,71	0,00	0,00	0,00	32.243,71
	2.437,28	0,00	0,00	0,00	2.437,28
	14.168,34	0,00	0,00	0,00	14.168,34
ATTREZZATURA MENSA	166.064,81	87.744,17	17.703,71	0,00	271.512,69
	20.789,76	10.553,59	5.022,16	0,00	36.365,51
	127.504,81	87.744,17	5.022,16	0,00	220.271,14
BIANCHERIA	48.971,44	19.388,50	3.065,96	0,00	71.425,90
	1.632,00	2.168,00	613,19	0,00	4.413,19
	47.339,44	19.388,50	613,19	0,00	67.341,13
ATTREZZATURA SANITARIA	500.535,73	212.089,58	6.608,92	0,00	719.234,23
	24.187,66	25.736,55	413,06	0,00	50.337,27
	402.599,44	114.263,16	413,06	0,00	517.275,66
MEZZI TRASPORTO INTERNO	3.666,67	0,00	0,00	0,00	3.666,67
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.666,67	0,00	0,00	0,00	3.666,67
Attrezzature industriali e	**947.853,25**	**360.492,57**	**52.353,76**	**0,00**	**1.360.699,58**
commerciali	**64.371,24**	**45.284,49**	**8.721,67**	**0,00**	**118.377,40**
	731.988,29	**247.907,21**	**8.745,67**	**0,00**	**988.641,17**
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	18.905,62	0,00	475,00	0,00	19.380,62
UFFICIO	1.846,87	0,00	28,50	0,00	1.875,37
	7.530,78	0,00	28,50	0,00	7.559,28
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	123.127,42	10.240,10	13.969,48	0,00	147.337,00
	5.732,39	2.042,28	1.485,88	0,00	9.260,55
	112.023,83	7.166,48	1.574,82	0,00	120.765,13
MOBILI E ARREDAMENTI	408.178,84	546.071,46	264.786,00	0,00	1.219.036,30
	17.678,78	53.772,94	15.867,16	0,00	87.318,88
	223.555,69	243.628,61	15.867,16	0,00	483.051,46
AUTOMEZZI	56.611,12	0,00	3.277,90	0,00	59.889,02
	1.292,68	0,00	327,79	0,00	1.620,47
	56.611,18	0,00	327,79	0,00	56.938,97
Altri beni	**606.823,00**	**556.311,56**	**282.508,38**	**0,00**	**1.445.642,94**
	26.550,72	**55.815,22**	**17.709,33**	**0,00**	**100.075,27**
	399.721,48	**250.795,09**	**17.798,27**	**0,00**	**668.314,84**
ACCONTI PER IMMOBILIZZAZIONI	15.500,00	0,00	1.752,00	0,00	17.252,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.500,00	0,00	1.752,00	0,00	17.252,00
immobilizzazioni materiali	**1.778.957,27**	**8.134.079,13**	**3.713.144,87**	**5.276.000,50**	**18.902.181,77**
	100.812,55	**276.130,89**	**60.018,53**	**134.721,23**	**571.683,20**
	1.255.752,29	**1.354.408,44**	**60.218,38**	**682.060,66**	**3.352.439,77**
totale cespiti	1.852.276,20	8.134.079,13	3.827.962,40	5.276.000,50	19.090.318,23
totale ammortamenti	124.139,13	316.380,19	71.500,28	153.505,40	665.525,00
totale fondi	1.283.808,16	1.354.408,44	71.700,13	682.060,66	3.391.977,39

na" di Bellusco, il "Ri-circolo" di Monza, il Centro polifunzionale "Ginetta Colombo" di Cerro Maggiore, oltre ad attività di segretariato sociale.

L'ultimo Bilancio al 30/09/2018, approvato dall'Assemblea ordinaria del 30 gennaio 2019, presenta:

capitale sociale € 749

patrimonio netto € 794.431

utile dell'esercizio € 147.220.

Rimanenze: valutate al costo di acquisto risultano in totale € 316.711,20, con un incremento di € 127.598,21, sono così costituite:

	31/12/2017	31/12/2018
Farmaci	€ 69.278,53	€ 85.921,62
Presidi sanitari	€ 40.944,37	€ 87.635,17
Prodotti igienici	€ 52.328,76	€ 72.764,66
Prodotti pulizia	€ 9.838,42	€ 21.652,74
Alimentari	€ 7.056,58	€ 11.696,76
Prodotti bar	€ 1.565,64	€ 1.576,47
Altri prodotti per ristorazione	€ 7.070,54	€ 11.479,18
Materiali manutenzione Cerro Maggiore	€ 640,94	€ ==
Materiale manutenzione sollevatori disabili	€ 389,21	€ 23.984,60

Crediti: ammontano a € 3.091.924,31 contro l'importo di € 3.479.338,51 dell'esercizio precedente. Negli importi sopra indicati sono compresi i seguenti crediti:

	31/12/2017	31/12/2018
Clienti	€ 2.741.734,93	€ 2.446.890,30
La Meridiana Società cooperativa sociale	€ 284.825,18	€ 298.925,15
Erario per Iva	€ 220.252,00	€ 115.580,00
Erario per rimborso Ires Proxima srl	€ 601,57	€ 601,57
Erario per Ires da compensare	€ ==	€ 7.550,00
Fornitori per anticipi diversi	€ 56.500,00	€ 35.000,00
Dipendenti per prestiti	€ ==	€ 7.150,00
Dipendenti per anticipi Inail	€ 1.393,04	€ 1.309,60
Tesoreria Inps per anticipo imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	€ 2.647,40	€ 1.549,95
Erario quota cinque per mille	€ 58.943,70	€ 74.141,52
Associazione Cancro Primo Aiuto	€ ==	€ 645,00
Fondazione Cariplo	€ ==	€ 40.000,00
Telecom contributi SMS solidale	€ ==	€ 2.546,00
Assolombarda per contributi da ricevere	€ 75.000,00	€ 45.000,00
Insieme Salute società Mutuo Soccorso	€ ==	€ 12.840,00
Fastweb per contributi da ricevere	€ ==	€ 104,00

Fondazione Opsis per contributi da ricevere	€	35.369,33	€	==
Depositi cauzionali a terzi	€	2.071,36	€	2.091,22

Il fondo rischi su crediti si è ridotto di € 418,00 in seguito alla rettifica di un accantonamento registrata nel conto "sopravvenienze attive". La consistenza del fondo rischi su crediti a fine esercizio è di € 6.194,57.

Il credito verso Erario per Iva consegue alla forte divergenza tra l'aliquota media sulle operazioni attive e l'aliquota media sulle operazioni passive, divergenza amplificata anche nell'esercizio 2018 dagli ingenti investimenti eseguiti per la costruzione di "Il Paese ritrovato". Nel corso dell'esercizio 2018 sono state presentate, munite di visto di conformità, richieste di compensazione dell'Iva trimestrale per complessivi € 479.748,00. Anche la Dichiarazione Iva è stata pertanto presentata corredata del "Visto di conformità", come nell'esercizio precedente, al fine di procedere alla compensazione del credito con tributi e contributi del residuo credito 2018. L'intero credito verrà compensato entro aprile 2018. Considerata la ormai strutturale posizione di costante credito per Iva verrà presentata anche la richiesta di compensazione del credito Iva del primo trimestre 2019.

Per quanto riguarda il credito verso l'Erario per l'attribuzione della quota del 5 per mille si rinvia all'apposita sezione della presente Nota integrativa. .

Attività finanziarie nell'attivo circolante: sono in totale € 128.177,07 contro € 44.106,62 dell'esercizio precedente e sono costituite da:

		31/12/2017		31/12/2018
Unipol Sai Investimento Fidelity	€	44.106,62	€	44.106,62
BTP 0,45% EUR 2016	€	==	€	30.135,84
UBI Global Star – A	€	==	€	53.934,61

Come detto in precedenza, sono pervenute per successione le seguenti attività finanziarie:

Ubi Pram Euro Cash P n. 3.347,662 quote di valore unitario di € 7,409	€	24.802,83
Ubi Pram Goal Acc Por n. 19.998,80 quote di valore unitario di € 5,226	€	105.313,68
BPB 0,60 18 SU WE	€	100.685,30
BTP 0,45% EUR 2016	€	30.135,84
Ubi Global Star-A n. 9.999 quote di valore unitario di € 5,394	€	53.934,61
per il totale di	€	314.872,26

I primi tre titoli sono stati realizzati riportando oneri per € 4.889,43. Nel rispetto delle disposizioni del testatore gli oneri sono stati addebitati al Fondo impegni di esecuzioni testamentarie di cui si riferisce compiutamente più oltre.

Disponibilità liquide: sono in totale di € 148.164,50 contro € 1.312.165,42 e sono rappresentate da:

		31/12/2017		31/12/2018
Depositi bancari e postali	€	1.292.282,75	€	121.443,19
Cassa assegni	€	9.929,30	€	15.983,59
Cassa contanti	€	4.318,60	€	5.128,72

Cassa Bar	€	1.222,49	€	1.017,88
Valori bollati e marche	€	772,28	€	991,12
Cassa voucher	€	3.640,00	€	3.600,00

Risconti attivi: al 31 dicembre 2018 ammontano a € 132.231,25 con un decremento di € 70.400,10, e sono relativi a:

		31/12/2017		31/12/2018
Affitti passivi	€	141.656,96	€	47.537,71
Spese condominiali	€	==	€	400,21
Noleggio impianti e macchinari	€	7.094,74	€	5.670,02
Telefono	€	302,96	€	170,00
Postali	€	174,34	€	174,54
Radiomobile	€	118,19	€	116,98
Commissioni fideiussioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.342,22	€	113,97
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	143,83	€	==
Commissioni incasso	€	11,07	€	==
Assicurazioni	€	3.926,57	€	43.900,89
Polizza decennale postuma Cerro Maggiore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.548,61	€	2.548,61
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€	10.201,41	€	8.490,68
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€	837,88	€	==
Associazioni	€	1.547,00	€	==
Abbonamenti	€	852,06	€	828,67
Accesso banche dati	€	165,82	€	397,45
Consulenze, prestazioni professionali	€	4.658,63	€	611,52
Pubblicità	€	299,50	€	407,04
Consulenze tecniche	€	160,00	€	==
Canoni di manutenzione	€	3.926,27	€	==
Ricerche di mercato	€	==	€	333,49
Manutenzione beni di terzi	€	==	€	4.609,91
Interessi mutui, finanziamenti (oneri accessori mutui)				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.131,77	€	1.131,77
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€	4.527,81	€	4.527,81
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€	10.064,49	€	8.932,72
Valori bollati	€	2,00	€	==
Imposte e tasse deducibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.459,18	€	1.327,26
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	478,04	€	==

e quindi complessivamente:	31/12/2017	31/12/2018

esigibili entro l'esercizio successivo	€	176.377,89	€	110.280,04
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€	15.351,09	€	13.018,49
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€	10.902,37	€	8.932,72

Le commissioni per fideiussioni sono relative alla garanzia prestata alla proprietà dell'immobile in affitto.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a € 2.364.429,70 con un decremento di € 112.212,26 corrispondente a:

- perdita dell'esercizio	€	- 111.874,16
- versamento quota utile 2017 ai fondi mutualistici	€	-209,00
- rimborso quota capitale Soci dimessi	€	- 129,10

La composizione e la classificazione delle poste costituenti il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi e nei precedenti, e la proposta che viene fatta all'Assemblea dei Soci in merito al risultato dell'esercizio sono esposte in dettaglio nel prospetto che segue.

In merito alla classificazione delle poste si precisa:

- il capitale sociale è distribuibile tra i Soci in caso di scioglimento (articolo 15 dello Statuto sociale);
- tutte le riserve, comunque denominate, in caso di scioglimento devono essere devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'articolo 11 della Legge 59/92 e successive modificazioni (articolo 15 dello Statuto sociale);
- l'utile d'esercizio può essere in parte attribuito ai soci quale dividendo, nei limiti previsti dall'articolo 3 dello Statuto
- la quota dell'utile di esercizio destinata ai fondi mutualistici è stata considerata non disponibile.

In merito alle variazioni intervenute in precedenti esercizi nelle poste del patrimonio netto, si precisa che:

- le variazioni del capitale sociale sono dovute all'ingresso e al recesso di Soci;
- gli utili di tutti gli esercizi, al netto della quota del 3% destinata ai fondi mutualistici, sono stati interamente destinati ad incremento della riserva ordinaria e della riserva indivisibile;
- la perdita dell'esercizio 2011 di € 30.105,58 e la perdita dell'esercizio 2014 di € 103.845,28 sono state coperte mediante utilizzo della Riserva indivisibile art.12 Legge 907/77.

Capitale sociale: il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018 è di € 1.497,56 con un decremento di € 129,10 per le dimissioni 5 soci lavoratori (di cui 4 lavoratori). I Soci della Cooperativa al 31 dicembre 2018 erano in totale 58 così distinti: soci lavoratori 23 (di cui 9 maschi e 14 femmine), soci prestatori 8 (di cui 6 maschi e 2 femmine), soci volontari 19 (di cui 12 maschi e 7 femmine) e soci sovventori 8 (di cui 3 maschi, 4 femmine e 1 persona giuridica).

Riserve: sono costituite dalla Riserva ordinaria di € 776.369,62 che presenta un incremento di € 2.084,37 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, e dalla Riserva indivi-

COMPOSIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

origine e descrizione	importo	utilizzazione e disponibilità				utilizzazioni precedenti esercizi
		non disponibile	aumento capitale	copertura perdite	distribuzione soci	
Capitale sociale	1.497,56	1.497,56				
Soci lavoratori	593,86					
Soci prestatori	206,56					
Soci volontari	490,58					
Soci sovventori	206,88					
Riserve di utili						
Riserva ordinaria non tassata	763.667,23	763.667,23		763.667,23		
Riserva ordinaria tassata	12.702,39	12.702,39		12.702,39		
Riserva indivisibile L.904/77 art.12	1.698.436,68	1.698.436,68		1.698.436,68		-133.950,86
Risultato dell'esercizio	-111.874,16					
totali	2.364.429,70	2.476.303,86		2.474.806,30		-133.950,86

VARIAZIONI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

descrizione operazioni	capitale sociale	riserva ordinaria	riserva indivisibile	altre riserve	risultato d'esercizio	totale
alla chiusura dell'esercizio 2015	1.136,08	638.714,27	1.409.894,92		40.799,59	2.090.544,86
destinazione risultato precedente		12.239,88	27.335,71		-39.575,59	
ammissione nuovi soci	206,56					206,56
recesso soci	-51,64					-51,64
quota 3% utile esercizio ai fondi mutualistici					-1.224,00	-1.224,00
risultato dell'esercizio corrente					24.270,76	24.270,76
alla chiusura dell'esercizio 2016	1.291,00	650.954,15	1.437.230,63		24.270,76	2.113.746,54
destinazione risultato precedente		7.281,23	16.260,53		-23.541,76	
ammissione nuovi soci	103,28					103,28
recesso soci	-25,82					-25,82
incorporazione Coop.Cagnola Onlus	258,20	116.049,87	240.291,00			356.599,07
quota 3% utile esercizio ai fondi mutualistici					-729,00	-729,00
risultato dell'esercizio corrente					6.947,89	6.947,89
alla chiusura dell'esercizio 2017	1.626,66	774.285,25	1.693.782,16		6.947,89	2.476.641,96
destinazione risultato precedente		2.084,37	4.654,52		-6.738,89	
ammissione nuovi soci						
recesso soci	-129,10					-129,10
quota 3% utile esercizio ai fondi mutualistici					-209,00	-209,00
risultato dell'esercizio corrente					-111.874,16	-111.874,16
alla chiusura dell'esercizio 2018	1.497,56	776.369,62	1.698.436,68		-111.874,16	2.364.429,70

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN MERITO AL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

descrizione operazioni	capitale sociale	riserva ordinaria	riserva indivisibile	altre riserve	risultato d'esercizio	totale
destinazione risultato precedente			-111.874,16		111.874,16	
quota 3% utile esercizio ai fondi mutualistici						
dopo la delibera dell'assemblea	1.497,56	776.369,62	1.586.562,52			2.364.429,70

sibile articolo 12 Legge 907/77 di € 1.698.436,68 che presenta un incremento di € 4.654,52 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente. La destinazione dell'utile dell'esercizio precedente è stata deliberata dell'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2018.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 a partire dall'esercizio 2012 la quota del 10% di utile destinato alla Riserva ordinaria è stata assoggettata a tassazione; la quota assoggettata a tassazione è stata di € 894,41 nel 2012, di € 4.132,02 nel 2013, di € 1.223,99 nel 2015, di € 728,12 nel 2016 e di € 208,44 nel 2017 e quindi in totale di € 7.186,98 oltre a € 5.515,41 assoggettate a tassazione dalla Cooperativa Cagnola.

La Riserva indivisibile art. 12 Legge 907/77 non è stata assoggettata a tassazione.

Risultato dell'esercizio: l'esercizio si chiude con una perdita di € 111.874,16 contro un utile di € 6.947,89 del precedente esercizio.

Fondi per rischi e oneri: La somma di €18.000,00, accantonata nell'esercizio precedente a copertura dei costi da sostenere nell'esercizio 2018, a seguito della composizione della vertenza in atto con un dipendente dimesso è stata utilizzata per € 14.000,00; il residuo importo di € 4.000,00 è stato registrato nei "Proventi diversi".

Fondo impegni di esecuzioni testamentarie: a seguito dell'accettazione del lascito ereditario disposto da un ospite della R.S.A., prendendo atto delle volontà espresse nel testamento, il Consiglio di amministrazione ha disposto che i beni immobili, mobili ed ogni altro valore costituenti l'asse ereditario venissero iscritti nella contabilità aziendale secondo la loro natura, così come i proventi da essi derivanti e gli oneri ad essi connessi.

In considerazione della disposizione testamentaria secondo cui l'eredità viene devoluta alla Cooperativa a condizione che essa provveda a tutti i bisogni di un congiunto del tastatore (anch'egli ospite della R.S.A.) per il resto della sua vita, e quindi potenzialmente anche oltre il valore complessivo dei beni e valori costituenti l'asse ereditario, il valore dei beni ereditati è stato iscritto nella contabilità aziendale in apposito "Fondo impegni di esecuzioni testamentarie".

Si è inoltre disposto che costituiscono incrementi dell'asse ereditario i proventi di qualsiasi natura da essi generati, come pure i frutti derivanti da beni e valori impiegati nella gestione aziendale; in particolare, nel caso di impieghi di valori mobiliari che non danno luogo a maturazione di proventi questi ultimi sono determinati figurativamente con il tasso passivo effettivo dei finanziamenti ottenuti dalla Società, o in mancanza con il tasso attivo effettivo degli impieghi, avuto riguardo al periodo di effettivo utilizzo.

Costituiscono decrementi dell'asse ereditato i costi e le spese di qualsiasi natura ad esso attinenti, ed in particolare gli utilizzi per qualsiasi causa riguardanti l'adempimento degli obblighi testamentari.

Gli incrementi e i decrementi del Fondo impegni hanno corrispondente contropartita nel Conto economico della Società.

Costituiscono incrementi o decrementi del Fondo anche la quota proporzionale delle maggiori o minori imposte gravanti sulla Società.

Il valore residuo del Fondo dopo l'assolvimento degli impegni testamentari costituirà sopravve-

nienza attiva per la Società, mentre rimarranno a suo totale carico i costi e le spese eccedenti l'ammontare del Fondo.

Al fine di garantire il corretto assolvimento degli obblighi testamentari la Società si è impegnata a mettere a disposizione del Tutore del congiunto del testatore il rendiconto delle operazioni compiute, almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio dell'esercizio, per la sua approvazione.

Nell'esercizio 2018 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

ammontare dei beni costituenti l'asse ereditario	€	415.998,36		
plusvalenza da cessione degli immobili civili	€	10.490,28		
spese funebri testatore			€	11.120,95
compensi notarili prestazioni relative alla successione			€	3.010,53
saldo ultima fattura R.S.A.			€	1.713,09
provvigioni vendita immobili civili			€	2.150,00
oneri da cessione di attività finanziarie			€	4.889,43
commissioni tenuta e chiusura conto corrente al netto delle competenze			€	54,60
eliminazione arredamenti non utilizzabili			€	1.090,00
interessi figurativi riconosciuti per l'utilizzo delle disponibilità finanziarie	€	2.938,16		
	€	429.426,80	€	24.028,60
consistenza del fondo impegni al 31/12/2018	€	405.398,20		

Fondo Trattamento di fine rapporto dipendenti: risulta di € 110.988,61 al netto delle anticipazioni a dipendenti, con un decremento di € 46.057,12, ed ha avuto la seguente movimentazione:

		fondo T.f.r.		anticipi T.f.r.
consistenza Fondo T.f.r. al 31/12/2017	€	157.045,73	€	191.061,17
utilizzi per dipendenti dimissionari	€	- 186.297,59	€	- 12.750,00
accantonamento dell'esercizio	€	341.214,48		
anticipi corrisposti nell'esercizio	€	-5.803,11	€	5.803,11
versamenti alla Tesoreria Inps	€	- 314.090,73		
recupero dalla Tesoreria per dipendenti dimissionari	€	143.853,76		
versamenti a fondi di previdenza complementare	€	- 22.747,36		
quote Q.u.I.R. corrisposte nell'esercizio	€	- 1.758,03		
imposta sostitutiva rivalutazione T.f.r. da versare	€	- 447,47		
recupero imposta sostitutiva da Tesoreria Inps	€	18,93		
consistenza al 31/12/2018	€	110.988,61	€	184.114,28

Il costo complessivo per il trattamento di fine rapporto a carico dell'esercizio, comprensivo delle quote maturate nell'esercizio da dipendenti dimissionari, è stato di € 341.214,48.

Il Fondo Tesoreria Inps ha avuto la seguente movimentazione:

		fondo T.f.r.		anticipi T.f.r.
consistenza Fondo T.f.r. al 31/12/2017	€	1.810.985,84	€	255.582,25
utilizzi per dipendenti dimissionari	€	- 145.829,89	€	- 11.600,00
versamenti alla Tesoreria Inps	€	314.090,73		
anticipi corrisposti nell'esercizio	€	- 92.310,89	€	92.310,89
rivalutazione T.f.r. a carico Tesoreria Inps	€	38.687,50		
recupero imposta sostitutiva da Tesoreria Inps	€	- 6.576,90		
consistenza al 31/12/2018	€	1.919.046,39	€	336.293,14

L'ammontare complessivo dell'accantonamento per quote di T.f.r. e per quote di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva a carico dei dipendenti e degli anticipi già corrisposti, presso la Tesoreria Inps, risulta quindi di € 1.919.046,39.

Gli anticipi del T.f.r. presso la Tesoreria Inps corrisposti al 31 dicembre 2018 sono di € 92.310,89 contro € 105.104,21 dell'esercizio precedente.

Debiti: complessivamente ammontano a € 16.678.772,64 contro l'importo di € 16.006.882,82 dell'esercizio precedente. Gli importi sopra indicati sono costituiti dai seguenti debiti:

		31/12/2017		31/12/2018
Credito Valtellinese c/c 11480 ipotecario	€		€	==
esigibile entro l'esercizio successivo	€	183.665,95	€	180.444,41
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	700.000,00	€	700.000,00
esigibile oltre il quinto esercizio successivo	€	1.320.151,92	€	648.402,85
Banca Popolare di Bergamo c/c 1801 ordinario	€	==	€	701.822,28
Fondazione Sant'Andrea finanziamento fruttifero				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	400.000,00	€	800.000,00
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	1.600.000,00	€	1.200.000,00
Finlombarda finanziamento Frim Coop				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	50.832,56	€	50.883,40
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	203.839,20	€	204.043,09
esigibile oltre il quinto esercizio successivo	€	127.813,95	€	76.726,66
Credito Valtellinese finanziamento n. 65355				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	21.408,94	€	21.670,27
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	88.281,24	€	89.358,89
esigibile oltre il quinto esercizio successivo	€	57.391,42	€	34.643,50
Banco Popolare mutuo n. 3519450				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	261.452,66	€	263.208,38
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	1.086.497,02	€	1.111.680,75
esigibile oltre il quinto esercizio successivo	€	2.870.742,82	€	2.582.350,71
Ubi Banca mutuo n. 1085706				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	306.925,49	€	311.489,08
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	1.219.767,52	€	908.278,44

Ubi Banca mutuo n. 1145316				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	==	€	233.041,87
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	==	€	739.787,47
La Meridiana Società cooperativa sociale				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	==	€	==
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	500.000,00	€	600.000,00
Anticipi da clienti	€	1.323.011,93	€	1.480.683,84
La Meridiana Società cooperativa sociale per anticipi	€	54.000,00	€	13.500,00
Fornitori	€	1.136.854,55	€	1.088.815,20
Consorzio Comunità Brianza Soc.Coop.Impr.Soc.	€	18.596,00	€	11.300,86
La Meridiana Società cooperativa sociale	€	40.998,19	€	45.698,70
Erario a titoli diversi	€	141.967,91	€	93.484,64
Istituti previdenziali	€	412.291,73	€	468.734,49
Dipendenti, collaboratori, sindacati, cessione 1/5	€	794.718,08	€	966.792,40
Depositi cauzionali da terzi	€	368.494,31	€	483.846,79
Opera Diocesana San Vincenzo per diritto superficie				
esigibile entro l'esercizio successivo	€	50.000,00	€	50.000,00
esigibile entro il quinto esercizio successivo	€	250.000,00	€	250.000,00
esigibile oltre il quinto esercizio successivo	€	150.000,00	€	100.000,00
Ospiti per contributo rette Dgr 7012/2017	€	36.000,00	€	==
Ospiti conto anticipi	€	==	€	366,55
Pro.Edil S.r.l. per ritenute a garanzia	€	418,86	€	==
Rega Impianti S.a.s. per ritenute a garanzia	€	7.045,50	€	34.594,94
Viessevi S.n.c. per ritenute a garanzia	€	185.235,00	€	132.500,00
Pozzoli Impianti S.r.l. per ritenute a garanzia	€	38.045,79	€	==
Associazione Carla Cagnola	€	434,28	€	86,18
Condominio Esse.Vi.Bi Legnano	€	==	€	536,00
Nel loro complesso i debiti hanno le seguenti scadenze:		31/12/2017		31/12/2018
esigibile entro l'esercizio successivo	€	5.832.397,73	€	7.433.500,28
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€	5.648.384,98	€	5.803.148,64
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€	4.526.100,00	€	3.442.123,72

Il debito per l'anticipazione ipotecaria di € 1.528.847,26 concessa dal Credito Valtellinese alla incorporata Concordia S.p.A. deve essere rimborsato almeno in rate semestrali di € 87.500,00, e comunque non oltre il 31 dicembre 2034, con facoltà di estinguere anche parzialmente l'anticipazione per importi superiori. Stante il debito attuale, per il quale non risulta possibile un utilizzo incrementale, l'estinzione totale dell'anticipazione potrà avvenire, al più tardi, a giugno del 2027. L'anticipazione è assistita da ipoteca sull'immobile di Cerro Maggiore di € 6.300.000,00.

Dalla Fondazione Sant'Andrea si è ottenuto un finanziamento di € 2 milioni per il periodo di 10 anni. Il finanziamento era infruttifero fino all'avvio della gestione operativa; in seguito è prevista la corresponsione di interessi pari al tasso euribor a 3 mesi aumentato dello 0,50%. Gli interessi maturano sull'ammontare del finanziamento concesso e vengono corrisposti il 31 dicembre di ciascun anno. Il finanziamento verrà rimborsato in cinque rate costanti, scadenti il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 31 dicembre 2018, l'ultima rata il 31 dicembre 2022. La Cooperativa ha la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento senza aggravio di oneri. Nell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti interessi passivi per € 10.000,00 come per l'anno precedente al tasso effettivo dello 0,500%.

Finlombarda S.p.A. ha erogato un finanziamento di € 560 mila da rimborsare in n. 24 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2014 al tasso di 0,10%; l'ultima rata scadrà il 30 giugno 2025.

Il Credito Valtellinese ha erogato un cofinanziamento con Finlombarda S.p.A. di € 240.000,00 con rimborso in n. 24 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2014; l'ultima rata scadrà il 30 giugno 2025. Nel 2018 il tasso effettivo è stato dello 0,609% contro 0,641% del 2017.

La Cooperativa ha acceso, per il finanziamento del Progetto "Il Paese ritrovato", un mutuo con il Banco Popolare di € 4.500.000,00 rimborsabile in n. 30 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2017, l'ultima rata scadrà il 31 dicembre 2031. Il tasso di interesse fisso per tutta la durata del finanziamento è stato concordato nella misura del 2,31%. A garanzia è stata accesa ipoteca sull'immobile di € 9.000.000,00. A fine esercizio il debito valutato con il criterio del costo ammortizzato risulta di € 3.957.239,84. Nel 2018 il tasso nominale effettivo è stato del 2,275% ed il tasso a costo ammortizzato del 2,461%.

Sempre per il finanziamento del Progetto "Il Paese ritrovato" è stato contratto un ulteriore mutuo con il UBI Banca di € 1.600.000,00 rimborsabile in n. 60 rate mensili a partire dal 23 novembre 2017, l'ultima rata scadrà il 23 ottobre 2022. Il tasso di interesse fisso per tutta la durata del finanziamento è stato concordato nella misura dello 0,90%. A fine esercizio il debito valutato con il criterio del costo ammortizzato risulta di € 1.219.767,52.

Inoltre, sempre per il finanziamento del Progetto "Il Paese ritrovato" è stato contratto un altro mutuo con il UBI Banca di € 1.200.000,00 rimborsabile in n. 60 rate mensili a partire dal 10 gennaio 2018, l'ultima rata scadrà il 10 gennaio 2023. Il tasso di interesse fisso per tutta la durata del finanziamento è stato concordato nella misura dello 0,90%. A fine esercizio il debito valutato con il criterio del costo ammortizzato risulta di € 972.829,34.

Anche la Consociata La Meridiana Società cooperativa sociale, Socio sovventore della Cooperativa, ha concesso, sempre a sostegno del medesimo Progetto, il finanziamento fruttifero di € 600.000,00, allo stesso tasso dello 0,90% considerato quale tasso di mercato. Il rimborso del prestito avverrà secondo disponibilità della Società al più tardi entro la scadenza del 23 novembre 2022. Non avendo sostenuto oneri accessori il debito è valutato al valore nominale.

Il debito residuo di € 400.000,00 verso l'Opera Diocesana San Vincenzo per l'acquisizione del diritto di superficie sull'area su cui è sorta la nuova struttura del Progetto Slancio è da corrispondere in n. 12 rate annuali dell'importo di € 50.000,00 ciascuna, scadenti il giorno 22 dicem-

bre di ogni anno, l'ultima il 22 dicembre 2026. Non sono dovuti interessi passivi per la dilazione di pagamento accordata.

I debiti per le ritenute a garanzia relative alla nuova costruzione sono di € 167.094,94 e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi: sono di € 10.114.424,43 contro l'importo di € 8.769.018,20 dell'esercizio precedente e sono costituiti da:

	31/12/2017	31/12/2018
Ratei passivi		
Interessi passivi mutui e finanziamenti	€ 786,34	€ 807,43
Risconti passivi		
Recupero consulenze, prestazioni professionali	€ 219,24	€ 83,52
Affitti attivi Cerro Maggiore	€ 5.964,83	€ 9.081,45
Recupero imposte deducibili Cero Maggiore	€ 396,35	€ 399,36
Polizza decennale postuma Cerro Maggiore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.598,58	€ 2.598,58
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€ 10.401,44	€ 8.657,16
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€ 854,30	€ ==
Contributi in conto esercizio Progetto Nestore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 36.609,38	€ ==
Contributi in conto capitale cespiti diversi RSA		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 8.788,19	€ 12.520,74
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€ 20.970,60	€ 38.616,48
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€ 14.916,20	€ 17.227,55
con scadenza da definire	€ 7.500,00	€ ==
Contributi in conto capitale RSD Progetto "Slancio"		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 95.898,93	€ 92.146,55
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€ 355.150,96	€ 340.448,37
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€ 2.046.675,95	€ 1.969.231,99
Contributi in conto capitale Cerro Maggiore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 32.166,12	€ 32.166,12
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€ 128.752,60	€ 128.752,60
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€ 1.003.847,19	€ 971.681,07
con scadenza da definire	€ ==	€ 75.000,00
Contributi in conto capitale Progetto Alzheimer		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ ==	€ 296.798,48
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€ ==	€ 1.155.441,49
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€ ==	€ 4.962.765,49
con scadenza da definire	€ 4.996.521,00	€ ==

Nel loro complesso i risconti passivi hanno le seguenti scadenze:

		31/12/2017		31/12/2018
esigibile entro l'esercizio successivo	€	182.641,62	€	445.794,80
esigibili entro il quinto esercizio successivo	€	515.275,60	€	1.671.916,10
esigibili oltre il quinto esercizio successivo	€	3.066.293,64	€	7.920.906,10
con scadenza da definire	€	5.004.021,00	€	75.000,00

I contributi ricevuti per la promozione dei Progetti della Cooperativa sono stati iscritti come contributi in conto capitale e imputati al Conto economico in rapporto alle quote di ammortamento dei beni entrati in funzione nell'esercizio.

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Sono complessivamente di € 17.354.616,33, contro € 17.300.423,99 del precedente esercizio.

La Società ha prestato garanzia reale sull'immobile del Progetto Slancio al Banco Popolare con ipoteca per € 9 milioni a fronte del mutuo concesso;

Ha inoltre prestato fideiussione assicurativa a favore dell'Opera Diocesana Istituto San Vincenzo per € 135.569,94, proprietaria dell'immobile in affitto.

L'incorporata Concordia S.p.A. aveva prestato la garanzia ipotecaria, tuttora in corso di validità di € 6.300.000,00 per garanzia ipotecaria dell'apertura di credito ricevuta di € 3.500.000,00, senza scadenza determinata, a favore del Credito Valtellinese.

L'accantonamento presso il Fondo della Tesoreria Inps di quote di T.f.r. maturate dai dipendenti al 31 dicembre 2018 è di € 1.919.046,39 (€1.810.985,84 nell'esercizio precedente), per il quale sono stati forniti maggiori dettagli in precedenza.

CONTO ECONOMICO

Tutte le poste costituenti il Conto economico sono state esposte in modo dettagliato. A migliore chiarimento si specificano le poste principali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: sono di € 12.147.807,31 con un incremento di € 487.257,14, così distinti:

		31/12/2017		31/12/2018
Ricavi vendite merci	€	43.237,12	€	25.606,60
Prestazioni ospiti	€	3.856.235,29	€	4.409.337,44
Prestazioni ospiti a carico di enti pubblici	€	6.873.475,87	€	6.902.015,56
Prestazioni lavanderia	€	100.142,16	€	97.527,70
Servizi individuali	€	10.149,14	€	8.569,64
Mensa	€	13.706,03	€	16.048,13
Centro diurno	€	215.553,39	€	220.487,58
Servizi esterni	€	455.197,79	€	373.663,80
Ricavi Bar	€	92.853,38	€	94.550,86

Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella parte iniziale della Nota integrativa.

In relazione al disposto della Legge 04 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 127, che richiede l'esposizione nella Nota integrativa, a partire dall'anno 2018, degli importi ricevuti da pubbliche amministrazioni e dagli altri enti elencati nel primo periodo del comma 125 per "contributi, sov-

venzioni, incarichi e vantaggi di ogni genere", non si dà luogo a specifica informativa per i rapporti relativi alle convenzioni di servizio con l'ATS di Monza e Brianza e con alcuni Comuni. Secondo il parere espresso nel Documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicato nel marzo 2019 ("*L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate*"), e che la Cooperativa fa proprio, si ritiene "che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo le regole del mercato. Una lettura diversa della norma porterebbe al paradosso di avere, per esempio, una società che opera solo con le amministrazioni pubbliche tenuta, ai sensi di legge, a "riscrivere" sostanzialmente – lato ricavi – il risultato d'esercizio (con criteri difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio) per soddisfare una richiesta specifica." Tale sarebbe proprio in caso con riferimento ai ricavi da enti pubblici esposti nel Bilancio della Cooperativa.

Altri ricavi e proventi: sono in totale € 1.476.106,96 con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 583.131,49 e sono costituiti da:

	31/12/2017	31/12/2018
Affitti attivi immobili strumentali Cerro Maggiore	€ 262.478,94	€ 257.613,05
Risarcimenti danni da terzi	€ 650,00	€ 5.335,00
Contributi in conto esercizio	€ 271.949,89	€ 323.542,87
Contributi in conto capitale	€ 110.087,93	€ 290.040,41
Elargizioni liberali	€ 138.640,67	€ 376.661,31
Recupero energia elettrica Cerro Maggiore	€ 24.723,31	€ 27.942,73
Recupero commissioni bancarie	€ ==	€ 1.243,53
Recupero riscaldamento, acqua Cerro Maggiore	€ 42.271,06	€ 41.226,67
Recupero assicurazioni Cerro Maggiore	€ 2.598,58	€ 2.598,58
Recupero consulenze, prestazioni professionali	€ 2.362,71	€ 1.119,32
Recupero manutenzioni cespiti ammortizzabili Cerro Maggiore	€ 13.477,86	€ 27.127,62
Recupero canoni manutenzioneCerro Maggiore	€ 15.125,17	€ ==
Recupero manutenzioni beni di terzi	€ ==	€ 10.000,00
Recupero smaltimento rifiuti	€ ==	€ 2.465,00
Recupero bolli e valori bollati	€ 24,00	€ ==
Recupero imposte e tasse deducibili Cerro Maggiore	€ 5.960,37	€ 5.842,99
Plusvalenze ordinarie vendite immobilizzazioni	€ 80,00	€ 440,98
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.861,95	€ 98.876,33
Abbuoni, sconti, arrotondamenti attivi	€ 683,03	€ 30,57
Eccedenze fondo vertenze legali	€ ==	€ 4.000,00

Per il commento alle principali variazioni si rinvia a quanto esposto nella parte iniziale della Nota integrativa.

Contributi in conto esercizio

Trattasi di contributi ricevuti da privati o Enti pubblici a sostegno di specifiche iniziative per gli anziani e sono stati ottenuti in relazione a:

	31/12/2017	31/12/2018
Residenza per anziani San Pietro	€ 21.400,00	€ 68.939,12
Residenza per disabili Slancio	€ 205.051,69	€ 251.618,95
Cerro Maggiore	€ 45.081,97	€ ==
Cooperativa Carla Cagnola	€ 416,23	€ ==
Residenza per malati Alzheimer	€ ==	€ 2.984,80

In relazione ad disposto della Legge 04 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 127, che richiede l'esposizione nella Nota integrativa, a partire dall'anno 2018, degli importi ricevuti da pubbliche amministrazioni e dagli altri enti elencati nel primo periodo del comma 125 per "contributi, sovvenzioni, incarichi e vantaggi di ogni genere", si elencano qui gli importi di tale natura risultanti nel Bilancio al 31 dicembre 2018, nel rispetto del principio della competenza temporale:

Comune di Cerro Maggiore, contributo in conto esercizio	€ 45.081,97
Erario, per quota cinque per mille	€ 74.141,52

La Società ha ricevuto il contributo in conto esercizio di € 64.829,12 per un progetto denominato "Nestore", promosso dall'Unione europea con altre istituzioni europee coordinate dal Politecnico di Milano, per lo studio di nuove soluzioni e tecnologie che consentano agli anziani di mantenere a lungo le capacità per lo svolgimento delle attività quotidiane. Il progetto è finanziato dall'Unione e avrà la durata di 36 mesi.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale di € 290.040,41, contro € 110.087,93, sono determinati in funzione della quota di ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

Al fine di illustrare compiutamente l'utilizzo dei contributi in conto capitale ricevuti e relativi a cespiti tuttora soggetti ad ammortamento, nel prospetto che segue sono distintamente indicati per ciascun cespite: gli investimenti eseguiti e i contributi ricevuti a fronte di essi (ultima colonna); gli ammortamenti eseguiti fino all'esercizio 2017, gli ammortamenti dell'esercizio 2018 e gli ammortamenti da eseguire nei successivi; le quote di contributo ad essi afferenti.

Dall'ultima colonna del prospetto di riepilogo si rileva che: i cespiti acquistati ed entrati in funzione al 31 dicembre 2018, assistiti da contributi in conto capitale, sono complessivamente di € 26.426.664,15 (contro € 17.279.307,49 del precedente esercizio, in cui non era presente l'immobile del Paese ritrovato); i contributi ottenuti a fronte di tali investimenti sono di € 10.854.236,95 (contro € 4.178.566,35 nel precedente esercizio.

L'importo di € 290.040,41 (€ 110.087,93 nell'esercizio precedente) trova riscontro nella differenza tra il totale degli ammortamenti dei cespiti iscritti in Bilancio (€ 955.565,41) e il totale degli ammortamenti dei cespiti al netto dei contributi in conto capitale (€ 665.525,00) risultanti dalle tabelle di riepilogo dei cespiti per settore di attività, che precedono al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni. La differenze tra il totale dei cespiti rilevata dalle stesse tabelle di riepilogo (€

Richiesta: ILVWQN52M32D9102FEB9 del 22/06/2020
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI ACQUISTATE CON CONTRIBUTI DI TERZI IN CONTO CAPITALE E DEI RELATIVI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

ammortamento immobilizzazioni	acquisto	fino al 2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	da 2024	totali
R.S.A. SAN PIETRO										
Impianti generici	2013	4.050,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	2.550,00	12.000,00
contributo Opera Diocesana San Vincenzo		-4.050,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-2.550,00	-12.000,00
Impianti generici	2016	45,30	30,20	30,20	30,20	30,20	30,20	30,20	176,10	402,60
contributo Termonza Dragone Salvatore		-45,30	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-176,10	-402,60
Macchinari lavanderia	2016	787,50	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	525,00	262,50	4.200,00
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.		-787,50	-525,00	-525,00	-525,00	-525,00	-525,00	-525,00	-262,50	-4.200,00
Attrezzatura mensa	2013	420,67								420,67
contributo Artesani		-387,61								-387,61
Macchine elettroniche	2013	190,08	21,12							211,20
contributo Vodafone		-190,08	-21,12							-211,20
Macchine elettroniche	2014	930,93	265,98	132,97						1.329,88
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.		-930,93	-265,98	-132,97						-1.329,88
Macchine ufficio elettroniche	2015	2.096,72	838,69	838,69	419,34					4.193,44
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.		-2.096,72	-838,69	-838,69	-419,34					-4.193,44
Mobili e arredamenti	2017	43,50	87,00	87,00	87,00	87,00	87,00	87,00	304,50	870,00
contributo Vircol S.r.l.		-43,50	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-304,50	-870,00
Mobili e arredamenti	2017	2.700,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	18.900,00	54.000,00
contributi da diversi per letti RSA		-1.120,10	-2.240,20	-2.240,20	-2.240,20	-2.240,20	-2.240,20	-2.240,00	-7.840,90	-22.402,00
Automezzi	2013	30.533,49	3.392,62							33.926,11
contributo Amici di Beppe Cereda		-18.900,00	-2.100,00							-21.000,00
Automezzi	2016	2.670,00	1.780,00	1.780,00	1.780,00	890,00				8.900,00
contributo Ass.Cancro Primo Aiuto		-2.670,00	-1.780,00	-1.780,00	-1.780,00	-890,00				-8.900,00
Attrezzatura sanitaria	2018		1.218,75	2.437,50	2.437,50	2.437,50	2.437,50	2.437,50	6.093,75	19.500,00
contributo Fondazione Falck			-1.218,75	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-6.093,75	-19.500,00
Riqualificazione del verde	2018		3.640,00	3.640,00	3.640,00	3.640,00	3.640,00			18.200,00
contributo Opera Diocesana San Vincenzo			-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18			-17.745,90
totale cespiti		44.468,19	18.099,36	15.771,36	15.219,04	13.909,70	13.019,70	9.379,70	28.286,85	158.153,90
totale contributi		-31.221,74	-13.556,12	-12.520,74	-11.968,42	-10.659,08	-9.769,08	-6.219,70	-17.227,75	-113.142,63
R.S.D. SLANCIO										
Fabbricati strumentali	2014	866.623,12	226.102,53	226.102,53	226.721,99	226.102,53	226.102,53	226.102,53	7.461.383,49	9.685.241,25
contributi diversi		-194.317,47	-59.313,66	-59.313,66	-59.476,16	-59.313,66	-59.313,66	-59.313,66	-1.957.350,72	-2.507.712,65
Fabbricati strumentali	2015	1.972,74	656,98	656,98	658,78	656,98	656,98	656,98	21.680,34	27.596,76
contributi diversi		-133,60	-59,89	-59,89	-60,05	-59,89	-59,89	-59,89	-1.976,20	-2.469,30
Fabbricati strumentali	2016	183,39	91,57	91,57	91,82	91,57	91,57	91,57	3.021,94	3.755,00
contributi diversi		-7,27	-4,57	-4,57	-4,58	-4,57	-4,57	-4,57	-150,63	-185,33
Attrezzatura mensa	2014	100.141,93	14.305,97							114.447,90
contributi diversi		-22.951,35	-3.752,38							-26.703,73
Attrezzatura varia e minuta	2017	3.050,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	3.050,00				24.400,00
contributo Andromeda S.r.l		-3.050,00	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00	-3.050,00				-24.400,00
Attrezzatura sanitaria	2014	112.226,02	32.064,58	32.064,58	32.064,58	32.064,58	16.032,24			256.516,58
contributi diversi		-25.720,89	-8.410,37	-8.410,37	-8.410,37	-8.410,37	-4.205,17			-63.567,54
Attrezzatura sanitaria	2015	2.398,38	959,35	959,35	959,35	959,35	959,35	479,67		7.674,80
contributi diversi		-175,10	-87,45	-87,45	-87,45	-87,45	-87,45	-43,71		-656,06
Attrezzatura sanitaria	2016	851,25	567,50	567,50	567,50	567,50	567,50	567,50	283,75	4.540,00
contributi diversi		-36,64	-28,29	-28,29	-28,29	-28,29	-28,29	-28,29	-14,18	-220,56
Attrezzatura sanitaria	2017	391,59	783,18	783,18	783,18	783,18	783,18	783,18	1.174,75	6.265,42
contributi diversi		-8,00	-16,01	-16,01	-16,01	-16,01	-16,01	-16,01	-24,00	-128,06

Richiesta: ILVWQN52M32D9102FEB9 del 22/06/2020
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI ACQUISTATE CON CONTRIBUTI DI TERZI IN CONTO CAPITALE E DEI RELATIVI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

ammortamento immobilizzazioni	acquisto	fino al 2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	da 2024	totali
Macchine elettroniche	2016	192,73	128,48	128,48	128,48	64,25				642,42
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.		-192,73	-128,48	-128,48	-128,48	-64,25				-642,42
Mobili e arredamenti	2014	232.837,71	66.525,06	66.525,06	66.525,06	66.525,06	66.525,06	66.525,06	33.262,53	665.250,60
		-53.363,68	-17.449,17	-17.449,17	-17.449,17	-17.449,17	-17.449,17	-17.449,17	-8.724,60	-166.783,30
Mobili e arredamenti	2015	9.098,25	3.639,30	3.639,30	3.639,30	3.639,30	3.639,30	3.639,30	5.458,97	36.393,02
contributi diversi		-664,22	-331,73	-331,73	-331,73	-331,73	-331,73	-331,73	-497,61	-3.152,21
Mobili e arredamenti	2016	1.992,39	1.328,26	1.328,26	1.328,26	1.328,26	1.328,26	1.328,26	3.320,63	13.282,58
contributi diversi		-85,76	-66,22	-66,22	-66,22	-66,22	-66,22	-66,22	-165,57	-648,65
Mobili e arredamenti	2016	193,50	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	129,00	322,50	1.290,00
contributo Vircol S.r.l.		-193,50	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-322,50	-1.290,00
Mobili e arredamenti	2017	41,83	83,65	83,65	83,65	83,65	83,65	376,43		836,51
contributi diversi		-0,85	-1,71	-1,71	-1,71	-1,71	-1,71	-7,69		-17,09
Impianti radio TV	2016	50,00	20,00	20,00	10,00					100,00
contributo Longoni M.T.		-50,00	-20,00	-20,00	-10,00					-100,00
	totale cespiti	1.332.244,83	353.485,41	339.179,44	339.790,95	336.045,21	316.898,62	300.679,48	7.529.908,90	10.848.232,84
	totale contributi	-300.951,06	-95.898,93	-92.146,55	-92.299,22	-89.012,32	-81.692,87	-77.449,94	-1.969.226,01	-2.798.676,90
CENTRO GINETTA COLOMBO CERRO MAGGIORE										
Fabbricati strumentali	2013	673.782,59	155.666,64	155.666,64	155.666,64	156.093,12	155.666,64	155.666,64	4.702.411,84	6.310.620,75
contributo Comune Cerro Maggiore		-139.226,81	-32.166,12	-32.166,12	-32.254,24	-32.166,12	-32.166,12	-32.166,12	-971.681,07	-1.303.992,72
contributo Comune Cerro Maggiore	2018								-75.000,00	-75.000,00
	totale cespiti	673.782,59	155.666,64	155.666,64	155.666,64	156.093,12	155.666,64	155.666,64	4.702.411,84	6.310.620,75
	totale contributi	-139.226,81	-32.166,12	-32.166,12	-32.254,24	-32.166,12	-32.166,12	-32.166,12	-1.046.681,07	-1.378.992,72
IL PAESE RITROVATO										
Fabbriccati strumentali	2015/2018		116.807,99	233.615,98	233.615,98	233.615,98	233.615,98	233.615,98	6.502.311,28	7.787.199,17
contributi da diversi			-83.800,69	-167.601,38	-167.601,38	-167.601,38	-167.601,38	-167.601,38	-4.664.905,02	-5.586.712,61
Impianti generici	2015/2018		1.418,23	2.836,45	2.836,45	2.836,45	2.836,45	2.836,45	22.218,88	37.819,36
contributi da diversi			-1.017,47	-2.034,93	-2.034,93	-2.034,93	-2.034,93	-2.034,93	-15.940,34	-27.132,46
Macchinari lavanderia	2015/2018		444,38	963,75	963,75	963,75	963,75	963,75	1.846,87	7.110,00
contributi da diversi			-318,80	-637,61	-637,61	-637,61	-637,61	-637,61	-1.594,02	-5.100,87
Macchinari mensa	2015/2018		1.171,63	2.343,25	2.343,25	2.343,25	2.343,25	2.343,25	5.858,12	18.746,00
contributi da diversi			-840,55	-1.681,10	-1.681,10	-1.681,10	-1.681,10	-1.681,10	-4.202,75	-13.448,80
Attrezzature varie e minute	2015/2018		7.479,33	14.958,66	14.958,66	14.958,66	7.479,31			59.834,62
contributi da diversi			-5.365,84	-10.731,68	-10.731,68	-10.731,68	-5.365,83			-42.926,71
Attrezzatura mensa	2015/2018		7.831,35	15.662,71	15.662,71	15.662,71	7.831,34			62.650,82
contributi da diversi			-2.809,19	-5.618,39	-5.618,39	-5.618,39	-5.618,39	-5.618,39	-14.045,97	-44.947,11
Biancheria	2015/2018		2.170,00	4.340,00	4.340,00					10.850,00
contributi da diversi			-1.556,81	-3.113,62	-3.113,61					-7.784,04
Attrezzatura sanitaria	2015/2018		2.923,50	5.847,00	5.847,00	5.847,00	2.923,50			23.388,00
contributi da diversi			-1.048,69	-2.097,39	-2.097,39	-2.097,39	-2.097,39	-2.097,39	-5.243,44	-16.779,08
Macchine elettroniche	2015/2018		4.943,59	9.887,19	9.887,19	9.887,19	9.887,19	4.943,58		49.435,93
contributi da diversi			-3.546,65	-7.093,29	-7.093,29	-7.093,29	-7.093,29	-3.546,64		-35.466,45
Mobili e arredamenti	2015/2018		56.222,33	112.444,66	112.444,66	112.444,66	112.444,66	112.444,66	318.593,19	937.038,82
contributi da diversi			-40.355,17	-80.670,34	-80.670,34	-80.670,34	-80.670,34	-80.670,34	-228.545,95	-672.252,82
Automezzi	2015/2018		1.160,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00	2.320,00	1.160,00		11.600,00
contributi da diversi			-832,21	-1.664,42	-1.664,42	-1.664,42	-1.664,42	-832,21		-8.322,10

Richiesta: ILVWQN52M32D9102FEB9 del 22/06/2020
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PIANO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI ACQUISTATE CON CONTRIBUTI DI TERZI IN CONTO CAPITALE E DEI RELATIVI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

ammortamento immobilizzazioni	acquisto	fino al 2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	da 2024	totali
Impianti radio tv	2015/2018		506,88	1.013,75	1.013,75	1.013,75	1.013,75	506,87		5.068,75
contributi da diversi			-363,65	-727,29	-727,29	-727,29	-727,29	-363,64		-3.636,45
Mobili e arredamenti	2018		4.992,00	9.984,00	9.984,00	9.984,00	9.984,00	9.984,00	28.288,00	83.200,00
contributo Dampier			-4.992,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-28.288,00	-83.200,00
Automezzi	2018		1.571,52	3.143,04	3.143,04	3.143,04	3.143,04	1.571,52		15.715,20
contributi da diversi			-1.571,52	-3.143,04	-3.143,04	-3.143,04	-3.143,04	-1.571,52		-15.715,20
totale cespiti			209.642,73	419.360,44	419.360,44	415.020,44	396.786,22	370.370,06	6.879.116,34	9.109.656,67
totale contributi			-148.419,24	-296.798,48	-296.798,47	-293.684,86	-288.319,01	-276.639,15	-4.962.765,49	-6.563.424,70
RIEPILOGO AMMORTAMENTI E RELATIVI CONTRIBUTI										
ammortamenti		2.050.495,61	736.894,14	929.977,88	930.037,07	921.068,47	882.371,18	836.095,88	19.139.723,93	26.426.664,16
contributo Opera diocesana San Vincenz	2013	-4.050,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-900,00	-2.550,00	-12.000,00
contributo Amici di Beppe Cereda	2013	-18.900,00	-2.100,00							-21.000,00
contributo Artesani	2013	-387,61								-387,61
contributo Vodafone	2013	-190,08	-21,12							-211,20
contributo Comune Cerro Maggiore	2013	-139.226,81	-32.166,12	-32.166,12	-32.254,24	-32.166,12	-32.166,12	-32.166,12	-971.681,07	-1.303.992,72
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.	2014	-930,93	-265,98	-132,97						-1.329,88
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.	2015	-2.096,72	-838,69	-838,69	-419,34					-4.193,44
contributo Ippocrate Health Care S.r.l.	2016	-980,23	-653,48	-653,48	-653,48	-589,25	-525,00	-525,00	-262,50	-4.842,42
contributi da diversi	2014	-296.353,39	-88.925,58	-85.173,20	-85.335,70	-85.173,20	-80.968,00	-76.762,83	-1.966.075,32	-2.764.767,22
contributi da diversi	2015	-972,92	-479,07	-479,07	-479,23	-479,07	-479,07	-435,33	-2.473,81	-6.277,57
contributi da diversi	2016	-129,67	-99,08	-99,08	-99,09	-99,08	-99,08	-99,08	-330,38	-1.054,54
contributi da diversi	2017	-1.128,95	-2.257,92	-2.257,92	-2.257,92	-2.257,92	-2.257,92	-2.263,70	-7.864,90	-22.547,15
contributo Termonza Dragone Salvatore	2016	-45,30	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-30,20	-176,10	-402,60
contributo Vircol S.r.l.	2016	-193,50	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-129,00	-322,50	-1.290,00
contributo Vircol S.r.l.	2017	-43,50	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-87,00	-304,50	-870,00
contributo Ass.Cancro Primo Aiuto	2016	-2.670,00	-1.780,00	-1.780,00	-1.780,00	-890,00				-8.900,00
contributo Longoni M.T.	2016	-50,00	-20,00	-20,00	-10,00					-100,00
contributo Andromeda S.r.l.	2017	-3.050,00	-6.100,00	-6.100,00	-6.100,00	-3.050,00				-24.400,00
contributo Fondazione Falck	2018		-1.218,75	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-2.437,50	-6.093,75	-19.500,00
contributo Istituto Diocesano San Vincenz	2018		-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18	-3.549,18			-17.745,90
contributo Comune Cerro Maggiore	2018								-75.000,00	-75.000,00
contributi da diversi	2015/2018		-143.427,24	-286.814,48	-286.814,47	-283.700,86	-278.335,01	-266.655,15	-4.934.477,49	-6.480.224,70
contributo Damper	2018		-4.992,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-9.984,00	-28.288,00	-83.200,00
ammortamenti netti		1.579.096,00	446.853,73	496.345,99	496.716,72	495.546,09	470.424,10	443.620,97	11.143.823,61	15.572.427,21
contributi competenza esercizio		-471.399,61	-290.040,41	-433.631,89	-433.320,35	-425.522,38	-411.947,08	-392.474,91	-7.995.900,32	-10.854.236,95
contributi competenza esercizi successivi		-10.382.837,34	-10.092.796,93	-9.659.165,04	-9.225.844,69	-8.800.322,31	-8.388.375,23	-7.995.900,32		

29.944.555,18 verso € 19.090.318,23) corrisponde al totale dei contributi ricevuti (€ 10.854.236,95) e la differenza tra il totale dei fondi di ammortamento (€ 4.153.417,41 verso € 3.391.977,39, e quindi € 761.440,02) corrisponde al totale degli ammortamenti contabilizzati fino al 31 dicembre 2018. I contributi in conto capitale di competenza di esercizi successivi al 31 dicembre 2018 ammontano ad € 10.092796,93 (€ 3.707.166,74 nel precedente esercizio).
In relazione ad disposto della Legge 04 agosto 2017, n. 124, commi da 125 a 127 sopra richiamata, si fa presente che sono stati ricevuti contributi in conto capitale dalla incorporata Concordia S.p.A. unicamente dal Comune di Cerro Maggiore negli esercizi dal 2009 al 2015 per € 1.303.992,72, di cui € 139.226,81 di competenza fino al 31 dicembre 2017. Nell'esercizio 2018 la Società ha ricevuto un immobile dal Comune di Cerro Maggiore a conclusione del Bando di gara. Come visto in precedenza l'immobile risulta di difficile realizzazione per cui il contributo di € 75.000,00 è stato rinviato ai successivi esercizi.

Costi per materie prime e sussidiarie: sono in totale di € 1.394.082,34 contro € 1.189.544,91 e sono così costituiti:

		31/12/2017		31/12/2018
Merci	€	32.577,75	€	15.823,00
Farmaci	€	279.387,16	€	339.297,83
Presidi sanitari	€	239.296,27	€	312.720,55
Prodotti igienici	€	274.227,67	€	352.498,76
Prodotti pulizia	€	60.992,45	€	98.301,52
Alimentari	€	383.721,03	€	414.913,91
Altri prodotti per ristorazione	€	23.025,50	€	25.967,12
Prodotti nutrizione	€	==	€	6.243,88
Premi da fornitori	€	- 103.682,92	€	- 171.684,23

Costi per servizi: ammontano a € 2.760.345,79 contro l'importo di € 2.486.965,07 del precedente esercizio e sono così distinti:

		31/12/2017		31/12/2018
Prestazioni di terzi	€	1.205.534,55	€	1.202.309,06
Prestazioni lavanderia	€	142.183,58	€	156.379,83
Condominiali	€	==	€	406,84
Energia elettrica (con recupero di € 27.942,73)	€	215.202,63	€	256.375,64
Telefono	€	3.907,07	€	3.310,00
Commissioni e spese bancarie	€	4.793,44	€	6.647,25
Trasporti per acquisti	€	190,00	€	97,00
Postali	€	1.061,20	€	640,08
Riscaldamento, acqua (con recupero di € 41.226,67)	€	232.594,07	€	203.990,38
Radiomobile	€	2.819,18	€	5.709,50
Commissioni fideiussioni	€	1.748,10	€	1.372,08
Commissioni incasso	€	52,49	€	65,27

Assicurazioni (con recupero di € 2.598,58)	€	37.989,67	€	57.609,96
Associazioni	€	6.159,00	€	9.927,00
Accesso banche dati	€	2.681,46	€	2.474,95
Collaborazioni coordinate e continuative	€	30.040,97	€	30.779,32
Consulenze, prestazioni professionali (con recupero di € 1.119,32)	€	189.917,73	€	217.686,73
Elaborazione dati	€	30.730,00	€	32.127,50
Pubblicità, mostre, fiere	€	52.534,58	€	22.254,74
Emolumenti Amministratori	€	9.842,32	€	==
Emolumenti Collegio sindacale	€	10.351,26	€	7.280,00
Emolumenti Revisore legale	€	10.608,00	€	10.608,00
Consulenze tecniche	€	15.973,50	€	3.584,60
Ricerche di mercato	€	166,51	€	166,51
Formazione personale	€	45.723,82	€	19.403,34
Manutenzione cespiti ammortizzabili (con recupero di € 27.127,62)	€	47.835,10	€	78.095,88
Canoni manutenzione cespiti	€	125.092,94	€	210.533,14
Indumenti, controlli sanitari	€	29.939,62	€	43.844,44
Viaggi, rimborsi spese dipendenti	€	14.704,77	€	16.142,85
Viaggi, rimborsi spese organi sociali	€	==	€	419,66
Vigilanza e pulizia	€	5.926,69	€	135.194,67
Partecipazione convegni, congressi, corsi	€	870,00	€	90,16
Smaltimento rifiuti speciali (con recupero di € 2.465,00)	€	9.790,82	€	19.461,36
Analisi di laboratorio	€	==	€	5.358,05

Per alcune voci sono presenti recuperi di costi per spese condominiali di Cerro Maggiore.

Costi per godimento beni di terzi: sono di € 685.968,96, con un incremento di € 27.560,87 così distinti:

		31/12/2017		31/12/2018
Affitti passivi	€	566.292,17	€	570.114,63
Noleggio impianti e macchinari	€	19.143,07	€	31.771,10
Manutenzione beni di terzi	€	72.972,85	€	84.083,23

Costi per il personale: Al 31 dicembre 2018 ammontano a € 7.452.869,47 con un incremento di € 437.092,98 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti da:

Dipendenti Soci		31/12/2017		31/12/2018
Stipendi impiegati	€	808.786,50	€	827.171,61
Contributi impiegati	€	219.236,33	€	226.537,15
Accantonamento T.f.r. impiegati	€	48.198,78	€	49.522,93
Regalie a dipendenti	€	1.760,00	€	4.566,60

Dipendenti non soci				
Salari operai	€	595.968,31	€	538.248,87
Stipendi impiegati	€	3.822.639,62	€	4.158.496,72
Contributi operai	€	161.440,81	€	149.626,18
Contributi impiegati	€	1.025.300,31	€	1.142.995,47
Accantonamento T.f.r. operai	€	35.825,31	€	32.341,46
Accantonamento T.f.r. impiegati	€	243.877,99	€	259.350,09
Tirocini, stage	€	11.963,03	€	28.731,66
Regalie a dipendenti	€	40.779,50	€	35.280,73

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti n. 86 dipendenti e sono cessati n. 47 dipendenti, di cui n. 27 assunti nell'anno. Il personale in servizio al 31 dicembre 2018 era pertanto di n. 258 dipendenti, (n. 222 di cui n. 3 cessati il 31 dicembre 2017) Nella tabella che segue sono esposti in dettaglio i seguenti dati, confrontati con l'esercizio precedente:

composizione dei dipendenti soci sono passati da n. 23 a n. 22 con la cessazione di un socio maschio

composizione dei dipendenti non soci con la distinzione tra dipendenti soci e non soci, maschi e femmine, e per nazionalità; n. 4 dipendenti extracomunitari hanno ottenuto la cittadinanza italiana e n. 1 dipendente extracomunitario è diventato comunitario

qualifiche dei dipendenti secondo le categorie contrattuali, con distinzione per nazionalità; nel 2018 sono stati assunti n. 10 nuovi apprendisti

scadenza dei contratti di lavoro con distinzione per nazionalità; al 31 dicembre 2018 i contratti a tempo determinato erano n. 44 su n. 258 dipendenti, contro n. 29 su n. 222 dipendenti dell'esercizio precedente; n. 23 dipendenti sono passati da tempo determinato a indeterminato.

Il ricorso all'incremento dei contratti a tempo determinato è stato causato da un sostenuto aumento di organico a seguito dell'apertura della nuova struttura "Il Paese ritrovato".

Tenendo conto dei dipendenti ad orario ridotto, i dipendenti effettivamente impiegati sono stati 246,39 nell'esercizio 2018 contro n. 228,63 dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione: ammontano a € 425.211,10 contro l'importo di € 268.249,05 e sono così composti:

		31/12/2017		31/12/2018
Cancelleria e stampati	€	9.876,35	€	14.959,74
Carburanti e lubrificanti	€	18.507,98	€	9.382,82
Materiali di consumo	€	5.710,01	€	48.427,56
Materiali per manutenzione	€	59.235,21	€	116.028,32
Materiale pubblicitario	€	2.204,00	€	14.609,00
Materiali per animazione	€	121,28	€	3.073,87
Abbonamenti giornali, riviste	€	3.096,68	€	3.109,09
Rappresentanza	€	27.158,17	€	56.760,03
Bolli e valori bollati	€	2.404,76	€	1.837,94

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI

dipendenti	31/12/2017	di cui			assunti 2018	di cui			cessati 2018	di cui			cessati 31/12/2018	di cui			31/12/2018	di cui		
		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari
soci maschi	9	9	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0	0	0	0	0	0	8	8	0	0
soci femmine	14	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	14	0	0
totale soci	23	23	0	0	0	0	0	0	-1	-1	0	0	0	0	0	0	22	22	0	0
non soci maschi	37	28	4	5	27	20	0	7	-12	-10	0	-2	0	0	0	0	52	38	4	10
non soci femmine	162	115	17	30	59	45	4	10	-34	-31	0	-3	0	0	0	0	184	130	22	32
totale non soci	199	143	21	35	86	65	4	17	-46	-41	0	-5	0	0	0	0	236	168	26	42
cambio nazionalità					0	4	1	-5												
totale	222	166	21	35	86	69	5	12	-47	-42	0	-5	0	0	0	0	258	190	26	42

QUALIFICHE DEI DIPENDENTI

dipendenti	31/12/2017	di cui			assunti 2018	di cui			cessati 2018	di cui			cessati 31/12/2018	di cui			31/12/2018	di cui		
		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari
dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
quadri	11	11	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13	0	0
passaggi da impiegato					1	1														
impiegati	182	132	19	31	71	54	4	13	-44	-41	0	-3	0				205	145	24	36
cambio nazionalità					0	4	1	-5												
passaggi a quadro					-1	-1														
operai	27	22	2	3	4	2	0	2	-2	0	0	-2	0				29	24	2	3
apprendisti	2	1	0	1	10	8	0	2	-1	-1	0	0	0				11	8	0	3
totale	222	166	21	35	86	69	5	12	-47	-42	0	-5	0	0	0	0	258	190	26	42

SCADENZA CONTRATTO DI LAVORO

dipendenti	31/12/2017	di cui			assunti 2018	di cui			cessati 2018	di cui			cessati 31/12/2018	di cui			31/12/2018	di cui		
		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari		italiani	comunitari	extracomunitari
tempo indeterminato	193	144	17	32	14	9	1	4	-13	-13	0	0	0				214	160	21	33
cambio nazionalità					0	4	1	-5												
passaggi da determinato					23	19	2	2												
tempo determinato	29	22	4	3	72	56	3	13	-34	-29	0	-5	0				44	30	5	9
passaggi a indeterminato					-23	-19	-2	-2												
totale	222	166	21	35	86	69	5	12	-47	-42	0	-5	0	0	0	0	258	190	26	42

Imposte e tasse deducibili (con recupero € 5.842,99)	€	28.995,72	€	46.000,91
Imposte e tasse non deducibili	€	75.952,00	€	83.615,00
Sanzioni, ammende, multe	€	349,58	€	1.979,02
Elargizioni liberali diverse	€	15.830,00	€	4.550,00
Minusvalenze ordinarie vendite immobilizzazioni	€	==	€	209,02
Sopravvenienze passive ordinarie	€	18.108,24	€	16.971,00
Abbuoni, sconti, arrotondamenti passivi	€	699,07	€	89,07
Perdite su crediti deducibili	€	==	€	3.608,71

L'importo di € 83.615,00 per Imposte non deducibili è relativo per € 29.329,00 all'Imu dovuta per la RSD, per € 12.239 all'Imu dovuta per il Paese ritrovato, per € 41.256,00 all'Imu dovuta per Cerro Maggiore, € 191,00 per Imu dovuta per l'immobile di Legnano e per € 600,00 all'Imu dovuta per gli immobili civili ereditati.

Le sopravvenienze passive comprendono la Tari dell'anno 2014 di € 5.388,00, differenze su compensi e contributi dipendenti per € 6.900,33 ed altri costi non di competenza di minore importo.

Interessi attivi e proventi finanziari: sono costituiti da:

		31/12/2017		31/12/2018
Dividendi da partecipazioni immobilizzate	€	278,21	€	278,21
Proventi fondi investimento	€	==	€	4.467,24
Plusvalenze ordinarie vendita titoli	€	2.667,34	€	==
Interessi attivi bancari	€	1.344,06	€	545,66
Interessi attivi diversi	€	==	€	0,57
in totale	€	4.289,61	€	5.291,68

Interessi passivi e altri oneri finanziari: sono costituiti da:

		31/12/2017		31/12/2018
Interessi passivi bancari	€	==	€	5.019,71
Interessi passivi fornitori	€	2.508,41	€	53,38
Interessi passivi diversi	€	50,21	€	3.103,61
Interessi passivi dilazione imposte	€	1,16	€	89,39
Interessi passivi mutui e finanziamenti	€	158.173,26	€	165.522,43
Interessi passivi finanziamenti società Consociate	€	1.251,60	€	4.324,94
Perdite fondi investimento	€	==	€	4.467,24
Interessi passivi figurativi mutui e finanziamenti articolo 2426, n. 8	€	1.205,80	€	11.884,04
in totale	€	163.190,44	€	194.464,74

Gli interessi passivi diversi comprendono l'importo di € 2.938,16 corrispondente all'ammontare degli interessi figurativi sulle disponibilità del Fondo impegni esecuzioni testamentarie utilizzate dalla Cooperativa.

L'importo di € 4.467,24 delle perdite sulla cessione di fondi di investimento pervenuti per suc-

cessione è stato recuperato con addebito del relativo fondo.

Nell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato al valore dei fabbricati strumentali e dei fabbricati in costruzione iscritti nell'attivo.

Gli interessi passivi figurativi sono stati determinati nella valutazione al "costo ammortizzato" dei finanziamenti ottenuti da Banca Prossima e Ubi Banca per la nuova costruzione in corso.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Nell'esercizio 2014 la Società ha conseguito una perdita fiscale di € 73.668,00 in relazione alla quale in via prudenziale non è stato eseguito alcun accantonamento per Ires anticipata.

Nell'esercizio 2015 la Società ha riportato un reddito fiscale di € 54.619,00 che per € 43.695,00 è stato compensato con la perdita fiscale dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2016 la Società ha riportato un reddito fiscale di € 15.400,00 compensato con la perdita residua dell'esercizio 2014 per € 12.320,00.

Nell'esercizio 2017 la Società ha riportato un reddito fiscale di € 103.222,00 compensato con la perdita residua per € 17.653,00.

Nell'esercizio 2018 la Società ha conseguito una perdita fiscale di € 8.580,00 in relazione alla quale in via prudenziale non è stato eseguito alcun accantonamento per Ires anticipata.

Ai sensi del disposto del primo comma, secondo periodo, dell'articolo 84 del D.P.R. 917/1986, si fa presente che la Cooperativa ha assoggettato a tassazione, a partire dall'esercizio in corso al 31 dicembre 2009, utili al netto delle perdite compensate per € 195.066,00.

Per l'esercizio 2018 la Società non ha potuto avvalersi dell'agevolazione introdotta dall'articolo 1 del Decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201 (Aiuto alla Crescita Economica). La legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018, n. 145, articolo 1, comma 1080) pur abrogando l'A.C.E. dall'esercizio in corso a quello successivo al 31 dicembre 2018 ha fatto salva la norma che prevede, relativamente all'importo del rendimento nozionale eccedente il reddito complessivo netto del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018, il computo in diminuzione dal reddito complessivo netto dei periodi di imposta successivi. Tale eccedenza ammonta a € 5.030,00.

A seguito della nuova formulazione dell'articolo 96 del D.P.R. 917/1986, anche gli interessi passivi eccedenti il 30% del R.O.L. al 31 dicembre 2018 possono essere riportati nei successivi esercizi senza limite di tempo (caso che non riguarda la Società), mentre il R.O.L. disponibile alla stessa data (€ 522.695,00) non è più riportabile.

Come detto in precedenza il reddito delle cooperative sociali lombarde non è soggetto ad Irap.

RENDICONTO UTILIZZO CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Gli enti che ricevono il contributo del 5‰ sono tenuti, ai sensi del disposto dell'articolo 3, comma 6, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, a "redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite". Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 marzo 2008, al comma 1 dell'articolo 8, dispone che il rendiconto deve essere redatto utilizzando un apposito modulo e, ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, che il rendiconto e la relazione devono essere anche tra-

smesse al Ministero competente entro 30 giorni dal termine per la redazione, qualora il contributo non sia inferiore ad € 20 mila.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione Volontariato, ha emanato il 10 dicembre 2010 un documento contenete le "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5‰ dell'Irpef" ed ha predisposto un modello di rendiconto, che può anche essere redatto in forma libera. In pari data l'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, ha emanato la circolare n. 56/E, che fa seguito e richiama la circolare n. 57/E del 25 ottobre 2007 e la circolare n. 30/E del 27 maggio 2007 della Direzione normativa e contenzioso, con le quali si precisano i requisiti soggetti e oggettivi per l'ammissione al beneficio.

Alla luce del disposto legislativo e delle puntualizzazioni dell'Agenzia delle Entrate è di tutta evidenza che La Meridiana Due Società cooperativa sociale possiede sia i requisiti soggettivi che oggettivi richiesti in quanto:

a) è persona giuridica di diritto privato, cooperativa sociale ai sensi della Legge 08 novembre 1991 n. 381, equiparata a tutti gli effetti alle O.n.l.u.s., iscritta all'Albo delle Società cooperative, nella Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

b) svolge in via esclusiva la propria attività nel settore sociale e socio sanitario di cui al n. 1 dell'articolo 10 della D.Lgs. 04 dicembre 1997

c) senza fine di lucro in quanto lo Statuto prevede il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili e avanzi di gestione nonché di fondi riserve o capitale e, in caso di scioglimento, il vincolo di devoluzione del patrimonio ai Fondi per lo sviluppo della cooperazione.

Segue la "Relazione illustrativa e Rendiconto della destinazione e dell'impiego del 5‰ relativo agli anni di imposta 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017", con il quale si intende assolvere all'obbligo di rendicontazione, come previsto dal documento del Ministero del Lavoro al paragrafo "Alternativa alla presentazione del rendiconto".

Per le informazioni relative agli anni di imposta dal 2009 al 2012, nei quali sono stati corrisposti contributi per complessivi € 66.524,03, si rinvia alla Nota integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Relazione illustrativa e Rendiconto della destinazione e dell'impiego del 5‰ relativo agli anni di imposta 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017

Relazione illustrativa

I contributi ricevuti sono stati iscritti tra le "elargizioni liberali", come stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza del 18 giugno 2007 n. 202. Tutti i contributi sono stati interamente destinati alla copertura di costi sostenuti per la costruzione e il funzionamento della nuova struttura del Progetto Slancio.

In relazione alle domande presentate per l'accesso al contributo si precisa quanto segue:

1) per l'anno 2014 (anno d'imposta 2013) la Società ha presentato la domanda di ammissione in data 07 aprile 2014 che è stata accolta come da elenco definitivo pubblicato il 12 aprile 2016; l'importo attribuito è di € 58.587,89 è pervenuto in data 07 novembre 2016;

2) per l'anno 2015 (anno d'imposta 2014) la Società ha presentato la domanda di ammissione in data 15 aprile 2015 che è stata accolta come da elenco definitivo pubblicato il 18 aprile 2017; l'importo attribuito è di € 65.634,05 è pervenuto in data 11 agosto 2017
3) per l'anno 2016 (anno d'imposta 2015) alla Società, è stato attribuito l'importo di € 58.943,70 come da elenco definitivo pubblicato il 13 aprile 2018; l'importo attribuito è stato incassato il 16 agosto 2018;
4) per l'anno 2017 (anno d'imposta 2016) alla Società, è stato attribuito l'importo di € 74.141,52 come da elenco definitivo pubblicato il 26 marzo 2019; l'importo attribuito non è ancora pervenuto.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 luglio 2016, che ha semplificato gli adempimenti richiesti per l'ammissione al contributo del 5 per mille, la Cooperativa risulta iscritta all'elenco permanente degli iscritti. L'elenco definitivo è stato pubblicato in data 31 marzo 2017.

Importi attribuiti

Dagli elenchi definitivi pubblicati si rileva quanto segue:

anno 2014 (anno d'imposta 2013)				
numero scelte 1329				
importo delle scelte espresse	€	56.186,11		
importo proporzionale per le scelte generiche	€	2.401,78	€	58.587,89
anno 2015 (anno d'imposta 2014)				
numero scelte 1403				
importo delle scelte espresse	€	63.055,78		
importo proporzionale per le scelte generiche	€	2.578,28	€	65.634,05
anno 2016 (anno d'imposta 2015)				
numero scelte 1342				
importo delle scelte espresse	€	56.539,96		
importo proporzionale per le scelte generiche	€	2.403,74	€	58.943,70
anno 2017 (anno d'imposta 2016)				
numero scelte 1396				
importo delle scelte espresse	€	71.926,10		
importo proporzionale per le scelte generiche	€	2.215,42	€	74.141,52

Rendiconto della destinazione e dell'impiego delle somme

Il contributo dell'anno 2014 di € 58.587,89 è stato destinato alla copertura finanziaria di fatture relative a acquisti di prodotti di igiene, farmaci, generi alimentari e servizi di lavanderia, per l'importo complessivo di € 64.189,19. La relazione illustrativa e il rendiconto sono stati inviati al Ministero del lavoro e delle politiche sociale con posta certificata del 27 ottobre 2017.

Il contributo dell'anno 2015 di € 65.634,05 è stato destinato alla copertura finanziaria di fatture relative ad acquisti apparecchi multisensoriali, carrelli multifunzione, prodotti di igiene, farmaci, presidi sanitari, per l'importo complessivo di € 105.294,12. La relazione illustrativa e il rendicon-

to sono stati inviati al Ministero del lavoro e delle politiche sociale con posta certificata del 31 agosto 2018.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione al disposto del n. 22-bis dell'articolo 2427 del Codice civile si informa che la Società ha realizzato nel corso dell'esercizio, e potrà realizzare nei futuri esercizi, operazioni con le Società partecipate, che possono essere genericamente considerate parti correlate, peraltro sempre alle normali condizioni di mercato.

Operazioni attive

Tra la Cooperativa e La Meridiana Società cooperativa sociale intercorrono da anni rapporti continuativi. Si ribadisce che tutte le operazioni sono eseguite a normali condizioni di mercato.

Vendite e prestazioni a La Meridiana		31/12/2017		31/12/2018
Centro di Costa Bassa				
Fornitura di pasti e materiali vari	€	43.898,88	€	45.296,96
Prestazioni sanitarie, fisioterapiche	€	9.970,70	€	10.088,22
Interventi di manutenzione	€	2.000,00	€	==
Energia elettrica	€	==	€	3.300,00
Centro Oasi San Gerardo				
Fornitura di pasti	€	400,00	€	1.120,00
Prestazioni sanitarie, fisioterapiche, sanificazione	€	29.462,53	€	35.190,00
Interventi di manutenzione	€	8.000,00	€	==
Centro Maria Bambina				
Prestazioni sanitarie, fisioterapiche, sanificazione	€	42.373,57	€	75.637,75
Consulenze	€	57.945,78	€	22.731,34
Interventi di manutenzione	€	5.000,00	€	==
Cessione cespite	€	28,00	€	==
Centro Cerro Maggiore				
Prestazioni sanitarie, fisioterapiche, sanificazione	€	29.662,45	€	7.469,27
Interventi di manutenzione	€	2.875,00	€	==
Affitti attivi	€	==	€	193.573,18
Recuperi spese	€	7.590,51	€	70.146,41
Consulenze personale direttivo	€	91.765,28	€	74.347,70
Tenuta contabilità	€	36.000,00	€	36.000,00
Elaborazione cedolini paghe	€	10.520,00	€	7.580,00
in totale	€	377.492,70	€	582.480,83

Durante l'esercizio sono stati forniti servizi di mensa ad alcuni Soci, anche dipendenti e collaboratori, per un totale di € 3.685,10, contro € 2.374,98 dell'esercizio precedente. Alla data del 31 dicembre 2018 la Società risulta creditrice nei confronti della partecipata La Meridiana Società cooperativa sociale per € 298.925,15 contro € 284.825,18 dell'esercizio precedente.

Operazioni passive

Sono state rimborsate note spese ai seguenti Soci:

	31/12/2017	31/12/2018
Avaro Giuseppe	€ 31,50	€ ==
Biassoni Vittorio	€ ==	€ 70,00
Galbiati Stefano	€ 85,00	€ ==
Galimberti Maria Grazie	€ ==	€ 4,40
Laudiano Paolo	€ 1.112,02	€ 1.291,78
Liprino Rita	€ 1.554,21	€ ==
Mauri Roberto	€ 9.249,92	€ 1.458,29
Monzillo Carlo	€ 1.900,50	€ 515,48
Moraglia Annalisa	€ 21,00	€ 268,80
Pavanelli Paola	€ ==	€ 58,74
Pozzi Luca	€ 1.868,50	€ 1.879,14
Sala Peup Emanuela	€ 21,00	€ ==
Villa Emanuela	€ 156,50	€ 25,90
Zambello Sara	€ 153,80	€ 212,53
in totale	€ 16.153,95	€ 5.785,06

Hanno eseguito prestazioni professionali i seguenti Soci:

	31/12/2017	31/12/2018
Camparada Marco	€ 379,60	€ ==
Borgonovo Luigi	€ 2.080,00	€ 2.080,00
Ingrao Giovanni	€ 56.912,86	€ 66.134,99
Stroppa Luisa	€ 32.527,92	€ 27.971,64
Vassena Luigi	€ 48.640,90	€ 48.847,00
in totale	€ 140.541,28	€ 145.033,63

Acquisti da La Meridiana	31/12/2017	31/12/2018
Prestazioni professionali	€ 37.249,25	€ 38.575,30
Premio assicurativo	€ 1.476,33	€ ==
Rappresentanza	€ ==	€ 5.074,80
Cancelleria	€ 197,70	€ ==
Interessi passivi finanziamento	€ 480,82	€ 4.805,76
Interessi passivi deposito cauzionale	€ 42,71	€ ==
Acquisto azioni Concordia	€ 213.122,40	€ ==
	€ 252.569,21	€ 48.455,86

Acquisti da Consorzio Comunità Brianza	31/12/2017	31/12/2018
Contributi Consortili	€ 4.000,00	€ 8.000,00
Prestazioni professionali	€ 2.900,00	€ 4.800,00
Acquisto azioni Concordia	€ 20.000,00	€ ==
	€ 26.900,00	€ 12.800,00

Alla stessa data la Società risulta debitrice nei confronti delle partecipate per:

		31/12/2017		31/12/2018
Consorzio Comunità Monza e Brianza	€	18.596,00	€	11.300,86
La Meridiana Società cooperativa sociale	€	40.998,19	€	59.198,70

ACCORDI FUORI BILANCIO

A fini del disposto dello stesso articolo al n. 22 ter si precisa che la Società non è parte di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

REQUISITO DELLA MUTUALITA' PREVALENTE

In relazione al disposto del primo comma dell'articolo 2513 del Codice civile, che rinvia alla definizione dei criteri di individuazione delle cooperative a mutualità prevalente contenuti nell'articolo 2512, si ritiene non sia necessario esporre tali dati in quanto le "cooperative sociali" non sono tenute al rispetto dei requisiti ivi richiesti. L'articolo 111 septies del Regio decreto 30 marzo 1942 n. 318 in ordine alle "Disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie", come modificato dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 all'articolo 9, prevede infatti che le cooperative sociali che rispettano i requisiti indicati dalla Legge 08 novembre 1991 n. 381, "sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". Ulteriori informazioni in proposito sono state fornite nella Nota integrativa degli esercizi precedenti.

E' stata in ogni caso predisposta per l'esercizio 2018 e i due precedenti la tabella che segue: nella prima parte si considerano tutti i tipi di scambi mutualistici e nella seconda parte si considera il solo costo del lavoro prestato dai Soci.

SECONDA REVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER IL BIENNIO 2017/2018

Nel periodo dal 14 settembre 2018 al 04 ottobre 2018 la Cooperativa è stata assoggettata alla seconda revisione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, per il biennio 2017 / 2018. Come previsto dall'articolo 15, comma 3, della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, come modificato dall'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 02 agosto 2002, n. 220, il Verbale di Revisione è stato messo a disposizione di tutti i Soci, che ne hanno preso ampia visione; il Verbale rimane in ogni caso a loro disposizione in qualsiasi momento.

La revisione si è conclusa senza rilievi da parte dell'organo accertatore e i giudizi espressi sono stati:

"La Cooperativa La Meridiana Due ha chiuso i Bilanci al 31/12/2016 e al 31/12/2017 in utile, rispettivamente 24.271 e 6.948 euro. Il patrimonio netto è pari a 2.476.642 euro, ha un capitale pari a 1.627 euro sottoscritto e versato. Non ci sono stati ristorni né sono stati raccolti prestiti dai soci. La Cooperativa ha presentato le dichiarazioni fiscali. I Bilanci sono stati redatti e approvati nei termini. In data 23/06/2017 è stato redatto il progetto di fusione mediante incorporazione della Società Concordia S.p.A. a socio unico (CF 06514450961). La fusione è avvenuta in data 20/11/2017. In data 19/06/2017 è stato redatto il progetto di fusione mediante incorporazione della Società cooperativa sociale Carla Cagnola per il servizio dell'anziano (CF 02555830963).

Richiesta: ILVWQN52M32D9102FEB9 del 22/06/2020
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2513 DEL CODICE CIVILE

Considerando tutti i tipi di scambi mutualistici

esercizio	2018	%	2017	%	2016	%
1) attività svolte prevalentemente in favore dei soci						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1 versi soci)	586.166	4,83%	387.610	3,32%	267.929	2,34%
totale A1	12.147.807		11.660.550		11.442.115	
2) attività svolta avvalendosi di prestazioni lavorative dei soci						
Costo del lavoro (B9 da soci)	1.107.798	14,86%	1.077.982	15,37%	918.818	14,05%
totale B9	7.452.869		7.015.776		6.538.561	
3) attività svolta avvalendosi di apporti dei soci						
Costo dei beni conferiti (B6 da soci)		0,00%		0,00%		0,00%
totale B6	1.394.082		1.230.383		1.347.680	
Costo della prestazione di servizi ricevuti da soci (B7 da soci)	189.394	7,62%	195.421	7,86%	165.135	7,32%
totale B7	2.486.965		2.486.965		2.255.074	
Costo dei beni e dei servizi da soci (B6 da soci + B7 da soci)	189.394	4,88%	195.421	5,26%	165.135	4,58%
totale B6 + B7	3.881.047		3.717.348		3.602.754	
4) attività svolta realizzando più tipi di scambio mutualistico						
determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza						
(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci)	1.883.358	8,02%	1.661.013	7,42%	1.351.882	6,26%
(A1 + B9 + B6 + B7)	23.481.723		22.393.674		21.583.430	

Considerando il solo costo del lavoro dei soci

5) costo del lavoro dipendente da soci (B9 da soci)	1.107.798		1.077.982		918.818	
costo del lavoro a collaborazione e prestazioni servizi da soci (B7 da soci)	189.394		195.421		165.135	
Costo del lavoro dipendente e assimilato da soci (B9 da soci + B7 da soci)	1.297.192	16,91%	1.273.403	17,60%	1.083.953	16,12%
costo del lavoro dipendente totale (B9)	7.452.869		7.015.776		6.538.561	
costo del lavoro a collaborazione e prestazione servizi totale (B7)	219.959		219.959		187.739	
Costo del lavoro dipendente e assimilato totale (B9 + B7)	7.672.828		7.235.735		6.726.300	

La fusione è avvenuta in data 14/12/2017."

"La Cooperativa La Meridiana Due è stata costituita a Monza nel 1976 come gruppo di volontariato e oggi rappresenta sul territorio una realtà fortemente attiva. Raggiunge gli scopi per i quali è stata costituita, tipici delle cooperative sociali di tipo A)."

"Sia dal punto di vista formale che sostanziale l'ente cooperativo rispetta tutti i requisiti della mutualità. La base sociale si è modificata principalmente per le fusioni avvenute alla fine del 2017. I soci partecipano attivamente alla vita sociale."

"Le risultanze dell'ultima revisione (biennio 2017/2018) sono state evidenziate in modo completo nella nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017."

"La Cooperativa sociale La Meridiana Due si pone quale obiettivo primario quello di rispondere alle esigenze delle persone anziane e disabili attraverso strutture e servizi dedicati. La gestione del centro polifunzionale San Pietro rappresenta l'attività principale della Cooperativa. Il centro offre servizi diversificati:

- *RSA (residenza sanitaria anziani), che ospita persone non autosufficienti, tra cui due nuclei speciali per malati di Alzheimer;*
- *RSD (residenza sanitaria disabili), che accoglie persone in stato vegetativo, in stato di minima coscienza o affetti da SLA;*
- *Hospice, riservato all'accoglienza dei malati terminali;*
- *CDI, riservato agli anziani a ridotta autonomia;*
- *RSA aperta, attività avviata nel 2018 su iniziativa di Regione Lombardia, che supporta persone residenti al proprio domicilio affette da malattia di Alzheimer o di altre forme di demenza.*

Il sodalizio a tutti gli effetti è uno dei migliori esempi di cooperativa sociale che persegue un interesse generale della comunità alla promozione umana, attraverso la gestione di servizi socio – sanitari."

Pertanto il Revisore ha proposto il rilascio del certificato / attestazione di revisione.

ACCERTAMENTO REQUISITI ISCRIZIONE ALBO REGIONALE

In data 21 dicembre 2017, la Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi, ha dato avvio ai controlli previsti dall'articolo 9 del Regolamento regionale 17 marzo 2015 n. 1/2015 per l'accertamento delle informazioni rese nella "Comunicazione unica regionale" (CUR) presentata in data 31 luglio 2017, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi (ai sensi dell'articolo 27 della Legge regionale n. 1/2008).

La documentazione richiesta è stata trasmessa in data 11 gennaio 2018 e la verifica si è conclusa con il verbale del 01 marzo 2018 con il quale: "*Si dà atto che tutte le attestazioni rese in sede di mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale per l'esercizio 2016 hanno trovato riscontro nella verifica effettuata in data odierna. Si attesta, pertanto,che, nell'esercizio in oggetto di accertamento, la cooperativa possedeva tutti i requisiti prescritti dal Regolamento Regionale 1/2015 ed il procedimento di accertamento si intende concluso con esito positivo."*

CONCLUSIONI

Nessun compenso è stato corrisposto al Consiglio di amministrazione di La Meridiana Due.

Al Collegio sindacale ed al Revisore legale di La Meridiana Due sono stati riconosciuti emolumenti rispettivamente di € 7.000,00 e di € 10.200,00 oltre ai contributi di legge.

Agli stessi non sono stati concessi crediti e anticipazioni, non sono avvenuti rimborsi, cancellazioni e rinunce e non sono stati assunti per loro conto impegni di alcun genere.

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio 2018 di € 111.874,16 mediante utilizzo della Riserva indivisibile articolo 12 Legge n. 904/77.

Monza, 29 marzo 2019

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione

_____

(Biassoni Vittorio)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore (Procuratore speciale), consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il Conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società; attesta inoltre la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Autorizzazione assolvimento bollo virtuale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza e Brianza - Lodi
aut. n. 108375/2017 del 28 luglio 2017 Agenzia Entrate D.R.E. Lombardia.

LA MERIDIANA DUE Società Cooperativa Sociale

Viale Cesare Battisti, 86 - 20900 Monza

Capitale sociale € 1.497,56 (i.v.)

Registro delle Imprese di Milano – codice fiscale: 08400690155

C.C.I.A.A. di Milano, Monza e Brianza, Lodi - R.E.A. n. 1226232

Albo Società Cooperative n. A100655

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 09 MAGGIO 2019

(Bilancio al 31 dicembre 2018)

L'anno 2019, il giorno 09 del mese di maggio, alle ore 14,15 in Monza, presso la sede sociale di Viale Cesare Battisti 86, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci, essendo andata deserta in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio e del Bilancio sociale al 31 dicembre 2018. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.
3. Nomina del Revisore legale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Signor Biassoni Vittorio, che chiama a fungere da Segretario il Signor Vassena Luigi. E' presente, oltre al Presidente, il Consigliere Nova Piergiorgio; sono assenti giustificati i Signori Buzzi Aristide, Piana Sergio e Povolo Enrico.

Sono inoltre presenti i Sindaci Signori Giani Tagliabue Giorgio Carlo , Borgonovo Luigi e Galbiati Gianvittorio. E' assente giustificato il Revisore legale dei conti Signor Scampini Marco.

Il Presidente constata e fa constatare che sono presenti n. 20 Soci in proprio e sono rappresentati per delega n. 18 Soci, e quindi complessivamente n. 38 Soci su n. 58 Soci della Cooperativa aventi diritto al voto.

Sono presenti i Signori: Avaro Giuseppe (anche con delega di Moraglia Annalisa), Galbiati Stefano (anche con delega di Sala Peup Emanuela, Vanzati Laura Maria), Galimberti Maria Grazia, Laudiano Paolo (anche con delega di Fumagalli Elena), Liprino Rita (anche con delega di Colombo Giovanni), Massironi Maria Luisa (anche con delega di De Capitani Luisa Camilla, Zambello Sara e Stroppa Luisa Marinella), Mauri Roberto (anche con delega di Guidi Gianna e Piazza Alfio), Pavanelli Paola, Sironi Alessandro, Tranzillo Adriano, Trasciatti Lidia (anche con delega di Camparada Marco Vincenzo, Piana Sergio e Povolo Enrico), Borgonovo Luigi, Ingrao Giovanni (anche con delega di Villa Elisabetta), Nova Piergiorgio, Vassena Luigi (anche con delega di Buzzi Aristide, Fedeli Giovanna, Vassena Chiara e Balbo Luciano), Biassoni Vittorio, Riva Fiorentina, Villa Paolo, La Meridiana Società cooperativa sociale, Meroni Luigino.

Pertanto il Presidente dichiara la seduta pienamente valida ed atta a deliberare.

Viene data lettura del Bilancio al 31 dicembre 2018, del Rendiconto finanziario, della relativa Nota integrativa e della Relazione sociale sulla gestione, con ampio commento da parte del Presidente e del Direttore della Società.

Viene inoltre presentato il Bilancio sociale al 31 dicembre 2018.
Il Presidente del Collegio sindacale Giani Tagliabue Giorgio Carlo legge la Relazione al Bilancio al 31 dicembre 2018 del Collegio sindacale e inoltre viene data lettura della Relazione del Revisore legale.
Dopo discussione e dopo aver risposto alle domande poste dai Soci intervenuti il Presidente pone in votazione il Bilancio d'esercizio e il Bilancio sociale al 31 dicembre 2018 che vengono approvati all'unanimità dall'Assemblea, così come i documenti a corredo dello stessi.
L'Assemblea inoltre, sempre all'unanimità, approva la proposta del Consiglio di amministrazione di coprire la perdita dell'esercizio 2018 di € 111.874,16 mediante utilizzo della Riserva indivisibile articolo 12 Legge n. 904/77.
Passando al secondo e terzo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 si è concluso il mandato concesso al Collegio sindacale e al Revisore contabile.
Precisa inoltre che l'incarico della revisione legale può essere affidato allo stesso Collegio sindacale oppure ad un Revisore unico o ad una società di revisione legale.
Propone quindi di procedere alla nomina del Collegio sindacale e alla nomina di un unico Revisore legale.
L'Assemblea per acclamazione e all'unanimità delibera di nominare il Collegio sindacale nelle persone dei Signori:
GIANI TAGLIABUE GIORGIO CARLO, nato a Monza il 13 giugno 1962
residente in Monza, Via Leoncavallo 23
codice fiscale: GNT GGC 62H13F704 I
confermato Presidente del Collegio sindacale
BORGONOVO LUIGI, nato a Monza il 15 novembre 1954
residente in Monza, Via Monti e Tognetti 4
codice fiscale: BRG LGU 54S15 F704 W
confermato Sindaco effettivo
GALBIATI GIANVITTORIO, nato a Monza (MB) il 24 marzo 1952
residente in Monza (MB), Via Giulini 7
codice fiscale: GLB GVT 52C24 F704 T
confermato Sindaco effettivo
VALTOLINA GIAN LUCA, nato a Vimercate (MB) il 13 aprile 1971
residente in Bernareggio (MB), Via Cascina Sofia 29/E
codice fiscale: VLT GLC 71D13 M052 Z
confermato Sindaco supplente
VASSENA LUIGI, nato a Monza (MB) il 02 marzo 1947
residente in Monza (MB), Via San Gotttardo 75
codice fiscale: VSS LGU 47C02 F704N
confermato Sindaco supplente,

che rimarranno in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.
Delibera inoltre di confermare il compenso del Collegio sindacale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 in € 7.000,00 (euro settemila virgola zero zero) oltre ai contributi di legge.
L'Assemblea per acclamazione e all'unanimità delibera di affidare l'incarico di Revisore legale per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, ed in ogni caso fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 al Signor:
SCAMPINI MARCO, nato a Borgomanero (NO) il 29 ottobre 1963
residente in Cureggio (NO), Via Martiri della Libertà 1
codice fiscale SCM MRC 63R29 B019 X
determinandone il compenso in € 10.000,00 (euro diecimila virgola zero zero), oltre ai contributi di legge.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura e trascrizione del presente verbale alle ore 16,15. .

Il Segretario — Il Presidente

(Vassena Luigi) — (Biassoni Vittorio)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore (Procuratore speciale), consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Autorizzazione assolvimento bollo virtuale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza e Brianza - Lodi
aut. n. 108375/2017 del 28 luglio 2017 Agenzia Entrate D.R.E. Lombardia.

LA MERIDIANA DUE Società Cooperativa Sociale

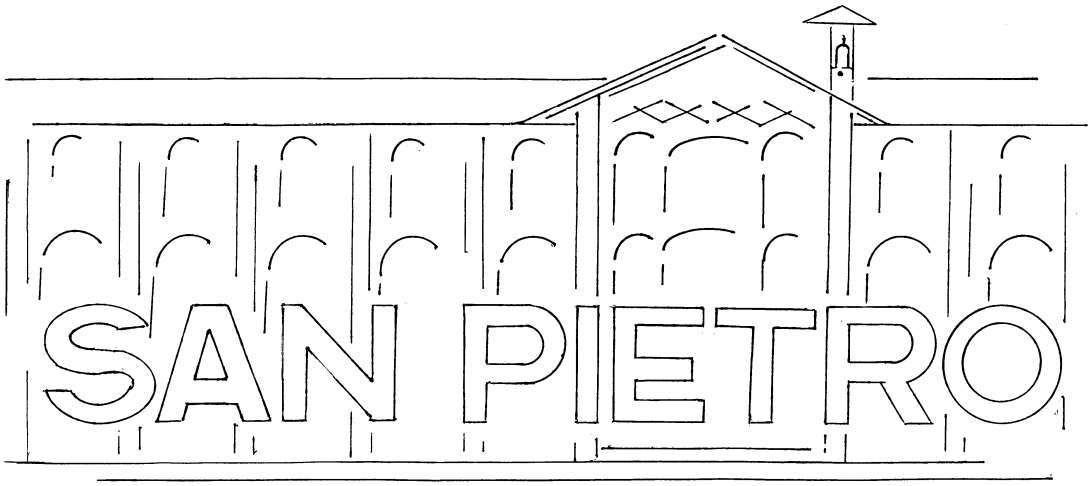
Viale Cesare Battisti, 86 - 20900 Monza

Capitale sociale € 1.497,56 (i.v.)

Registro delle Imprese di Monza e Brianza - codice fiscale: 08400690155

C.C.I.A.A. di Monza e Brianza - Repertorio Economico Amministrativo n. 1226232

Albo Società Cooperative n. A100655



RELAZIONE SOCIALE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Bilancio al 31 dicembre 2018)

RELAZIONE SOCIALE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Bilancio al 31 dicembre 2018)

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2018 è stato redatto in forma ordinaria in conformità alle norme dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Innanzitutto, con riferimento all'articolo 2545 del Codice civile ed alla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, articolo 2, comma 1, indichiamo specificatamente i criteri seguiti, così come per il passato, nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società ed in particolare:

a) offrire un supporto all'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente, grazie alla gestione diretta o indiretta di strutture diurne o residenziali, sia aiutandolo a superare nel migliore dei modi le difficoltà legate alla sua condizione, sia favorendo, fin dove possibile, la sua autonomia e le sue capacità residue;
b) mantenere un'attenzione costante ed aggiornata sulla condizione dell'anziano, intendendolo sia come persona con problemi e bisogni che come ***risorsa*****,** attraverso l'organizzazione di momenti di formazione e riflessione su diversi argomenti inerenti la terza e quarta età;
d) mettere a disposizione di altre realtà, pubbliche o private, la preparazione professionale ed umana dei nostri operatori, al fine di divulgare lo spirito di lavoro della Cooperativa e l'esperienza maturata in questi anni di interventi nel settore.

La **Relazione sociale sulla gestione**, che contiene le notizie e le informazioni richieste per il "**Bilancio sociale**", rende conto delle attività sviluppate alla luce dei valori cui si ispira lo Statuto sociale e che informano costantemente l'azione della Cooperativa. Nella redazione della Relazione sono state tenute presenti, per quanto possibile ed opportuno, "Le indicazioni per la redazione del Bilancio di responsabilità sociale" allegate alla circolare 29 maggio 2009 n. 14 della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione della Regione Lombardia.

Il Bilancio sociale è lo strumento che rappresenta la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento; un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso degli utenti, del proprio personale e, non ultimo, dell'opinione pubblica.

Premessa

La gestione del ***Centro Polifunzionale San Pietro*** ha rappresentato, anche nell'anno 2018, l'attività principale di "La Meridiana Due" Società cooperativa sociale.

Il Centro, attivo a Monza dal gennaio 2001, offre una serie di servizi diversificati in funzione delle esigenze dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente. Servizi per anziani, gestiti secondo i più recenti standard scientifici, ma anche una struttura specializzata nell'assistenza a malati in stato vegetativo, con malattie neurologiche avanzate o in ventilazione artificiale. In questo ambito, la RSD San Pietro rappresenta oggi una delle più importanti esperienze nazionali di accoglienza residenziale di lungo periodo di malati ad elevata complessità assistenziale.

Ai servizi ormai consolidati presso il Centro San Pietro quali RSA, RSD ed Hospice, si è affiancato nel 2018 il nuovo progetto "Il Paese ritrovato" un innovativo servizio residenziale destinato alla cura del malato con demenza illustrato nelle pagine seguenti.

La qualità delle cure e i risultati ottenuti sono riconosciuti e apprezzati dagli stessi degenti, dai loro familiari e dalle istituzioni, locali e regionali. Strutture e gestioni aperte ai nuovi bisogni ed ai nuovi scenari: cure palliative, fine vita, complessità assistenziale, bioetica. Un laboratorio aperto e mai astratto. Ogni soluzione viene condivisa, proposta a familiari e operatori, verificata sul campo e rimessa in discussione. E' una crescita comune con le persone, con la città, con le istituzioni.

Le note riassunte in queste pagine vogliono rendere pubbliche una serie di analisi e considerazioni circa i problemi incontrati nel corso del 2018, i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati per il prossimo futuro.

PRIMA PARTE – IDENTITÀ E RISORSE

La storia

"La Meridiana" è una realtà ormai affermata nell'orizzonte composito del Terzo settore sul territorio lombardo. E' una realtà particolare, sia per la singolarità della formula adottata, che vede impegnati, fianco a fianco, operatori professionali e volontari, sia per l'originalità di interpretazione del difficile rapporto fra privato - sociale ed ente pubblico. I suoi operatori sono infatti presenti in svariate commissioni e tavoli di lavoro a livello comunale, regionale e della ATS della Brianza (ex ASL Monza e Brianza).

Nata a Monza nel 1976 come gruppo di volontariato, è cresciuta fino ad assumere la configurazione attuale: "La Meridiana Due" e "La Meridiana", impegnano ad oggi 87 soci, 108 volontari e 305 operatori professionali. "La Meridiana" si finanzia con i contributi dei Soci, le convenzioni con enti pubblici e privati e con la prestazione di servizi di consulenza e gestione.

Le realtà che la compongono operano in modo collegato e sinergico in settori contigui. Mentre "La Meridiana" privilegia gli interventi nel settore volontaristico, dell'anzianità attiva e dei servizi sociali e nell'area formativa, "La Meridiana Due" gestisce soprattutto i servizi a maggiore complessità gestionale e impronta sociosanitaria.

Oggetto sociale

La Società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione uma-

na e alla integrazione sociale dei cittadini mediante l'attività di gestione di servizi sociali volti in prevalenza al soddisfacimento dei bisogni delle persone anziane. Per il raggiungimento di tale scopo la Cooperativa può gestire, anche temporaneamente ed anche per conto di altri enti pubblici o privati: strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non; centri diurni ed altre strutture per l'animazione; iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; servizi e centri di riabilitazione; attività e servizi di assistenza domiciliare; attività di assistenza infermieristica e sanitaria a domicilio oppure in strutture di enti pubblici e privati.

La "Missione" di "La Meridiana Due"

La Cooperativa sociale "La Meridiana Due" si propone di rispondere alle esigenze di persone anziane e molto anziane, attraverso programmi e servizi che traducono il sistema di valori cui la Cooperativa si ispira e che si uniformano alla qualità dettata dalle migliori conoscenze ed esperienze di buona prassi.

L'attività della Cooperativa è orientata al benessere delle persone incontrate, ancor prima che alla cura delle loro fragilità, disabilità e malattie. In questo senso, prima che servizi specifici, sono ricercate e promosse le condizioni perché esse possano autonomamente adempiere al proprio progetto di vita anche in presenza di disagi, limitazioni e difficoltà.

Per questo motivo la Cooperativa persegue un profondo radicamento nella comunità cui appartiene ed esprime servizi idonei a sviluppare le collaborazioni e le sinergie necessarie a valorizzare l'esistenza dei più anziani e a promuovere relazioni significative e solidarietà fra le generazioni. In questo senso familiari, amici e reti di comunità sono accolti come parte integrante di ogni progetto e come segno della continuità storica ed esistenziale che la persona desidera e persegue. In ogni contesto l'attività della Cooperativa valorizza, quindi, le capacità di autosoddisfacimento dei bisogni delle persone e della stessa comunità e ricerca una fattiva sussidiarietà rispetto agli altri operatori della rete dei servizi. Sono inoltre privilegiate le esigenze della quotidianità e adottate soluzioni, tecnicamente qualificate ma selezionate perché ragionevoli e amichevoli. Per gli stessi motivi esse sono proposte, in ogni contesto, secondo modalità orientate a favorire il desiderio di normalità di ogni persona.

L'attività della Cooperativa è articolata in unità d'offerta e servizi diversificati ma collegati, in grado di garantire una risposta appropriata alle diverse esigenze degli anziani incontrati, dal bisogno di trovare soddisfazione alle proprie capacità e interessi, al desiderio di esprimere i propri punti di vista e desideri, fino alle necessità più complesse di sostegno sociale, assistenziale e sanitario.

In ogni contesto affetti, emozioni e desideri sono riconosciuti e valorizzati, così come il diritto alla espressione religiosa e all'accompagnamento spirituale. La qualità che la Cooperativa vuole garantire si estende fino alla tutela delle esigenze di fine vita, accogliendo il significato e la qualificazione tecnica della cultura delle cure palliative e le indicazioni etiche sostenute dalle più autorevoli scuole di pensiero. In questo senso i servizi e le unità d'offerta della Cooperativa non si

propongono come luogo o strumento di rimozione della sofferenza e della morte, ma come occasione di riflessione sul senso e sui significati della vecchiaia e della stessa esistenza.
Coerentemente con questi obiettivi, la Cooperativa “La Meridiana Due” fa proprie le esigenze di chi, operatore o volontario, partecipa alla realizzazione dei suoi scopi, garantendo il rispetto delle norme, la tutela dei diritti e favorendo lo sviluppo di un ambiente idoneo a garantire una buona qualità di vita e di relazioni anche per chi opera per il benessere della persona residente. E' quindi favorita la condivisione degli obiettivi e la partecipazione alle scelte che la Cooperativa è chiamata a compiere, ma è anche promossa la crescita umana, culturale e professionale delle risorse che cooperano alla loro realizzazione.

Le relazioni con l’esterno

La Meridiana Due è attualmente iscritta:

a) all’Albo Nazionale delle cooperative sociali al n. A 100655
b) all’Albo Regionale delle cooperative sociali Sezione A al n. 45
c) al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi al n. 08400690155
d) al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano, Monza e Brianza, Lodi al n. 1226232.

Appartenenza a Consorzi di cooperative

La Cooperativa La Meridiana Due è socia fondatrice del “Consorzio Comunità Brianza Società cooperativa sociale – Impresa sociale”, un raggruppamento di cooperative sociali del territorio della Provincia di Monza e Brianza che si pone come strumento per potenziare e qualificare l’attività delle cooperative associate e vuole essere un vero e proprio soggetto politico, sociale ed economico, capace di promuovere un progetto con e per la comunità locale.
Il Consorzio è composto da 33 soci, di cui: 25 cooperative, 1 consorzio di cooperative sociali e 7 associazioni. Il Consorzio Comunità Brianza è socio a sua volta di “CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale Gino Matterella”.

Gli organi sociali della cooperativa

Gli organi previsti dallo Statuto sociale sono:

Assemblea dei soci

L’assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa delibera sugli argomenti previsti dal Codice civile. L’assemblea deve essere convocata almeno una volta l’anno entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio sociale, per l’approvazione del bilancio.
Ciascun socio ha un voto, qualunque sia l’importo della quota sottoscritta.

Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dall’assemblea tra i soci e i legali rappresentanti degli enti soci della Cooperativa, o altra persona anche non socio della Cooperativa espressamente delegata dall’ente in propria rappresentanza.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Essi non hanno diritto a compenso, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta.

I Consiglieri eleggono fra loro, se non eletti dalla stessa Assemblea dei soci, il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente e nominano anche per la redazione dei verbali un Segretario che può essere estraneo al Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri. Il Consiglio può inoltre nominare un Direttore della Cooperativa e comitati tecnici, anche fra estranei, stabilendone composizioni, mansioni ed eventuali compensi. E' attualmente composto da:

cognome e nome	*Carica*	*scadenza incarico*	*residente a*
Biassoni Vittorio	Presidente	31/12/2020	Monza (MB)
Buzzi Stefano	Consigliere	31/12/2020	Muggiò (MB)
Povolo Enrico	Consigliere	31/12/2020	San Donato Milanese (MI)
Nova Piergiorgio	Consigliere	31/12/2020	Monza (MB)
Piana Sergio	Consigliere	31/12/2020	Sesto San Giovanni (MI)

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Sotto la sua personale responsabilità nei casi di necessità potrà procedere al compimento di atti di competenza del Consiglio di amministrazione, al quale dovrà dare comunicazione per ratifica nella prima adunanza da convocarsi di urgenza.

Organi di controllo

La Cooperativa La Meridiana ha tre differenti organi di controllo:

Collegio Sindacale composto da:

nome e cognome	*carica*	*scadenza incarico*	*residente a*
Giani Tagliabue Giorgio Carlo	Sindaco effettivo	31/12/2018	Monza (MB)
Borgonovo Luigi	Sindaco effettivo	31/12/2018	Monza (MB)
Galbiati Gianvittorio	Sindaco effettivo	31/12/2018	Monza (MB)
Valtolina Gianluca	Sindaco supplente	31/12/2018	Monza (MB)
Vassena Luigi	Sindaco supplente	31/12/2018	Monza (MB)

Revisore contabile nella persona

nome e cognome	*carica*	*scadenza incarico*	*residente a*
Scampini Marco	Revisore legale	31/12/2018	Milano (MI)

Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 composto da:

nome e cognome	*carica*	*residente a*
Buzzi Stefano	Componente	Muggiò (MB)
Piana Sergio	Componente	Sesto San Giovanni (MI)
Riva Fiorentina	Componente	Monza (MB)

Direttore generale

Il Consiglio di amministrazione ha nominato il Direttore generale, nella persona del Signor Mauri Roberto, responsabile del generale e complessivo andamento del Centro Geriatrico San Pietro in rapporto agli ospiti ed ai loro familiari, al personale dipendente ed ai collaboratori ed a tutti gli enti pubblici e privati con i quali il Centro ha relazioni.

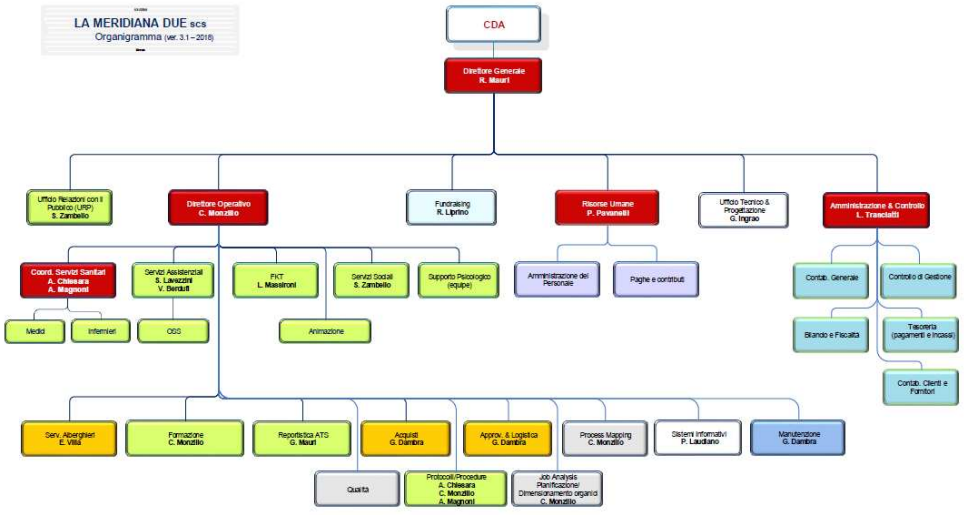
Composizione della base sociale

La composizione della base sociale al 31/12/2018 è esposta nella tabella che segue:

soci	maschi	femmine	enti	totale	%
Cooperatori di cui	16	15	-	31	53
- lavoratori dipendenti	9	14	-	23	40
- prestatori	7	1	-	8	13
Volontari	13	6	-	19	33
Sovventori	3	4	-	7	12
Enti sovventori	-	-	1	1	2
Totale	32	25	1	58	100

L'organigramma

L'organigramma funzionale di "La Meridiana Due", al 31 dicembre 2018, è illustrato nel grafico che segue.



La gestione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane rappresenta per una società di servizi rivolti alla persona la vera chiave del successo. Per migliorare sempre più il livello delle prestazioni erogate, la Cooperativa ha mantenuto intatte le linee di indirizzo adottate nel corso degli anni precedenti ed in particolare:

1) adozione di un sistema premiante che prevede oltre a riscontri economici, anche la possibilità di accedere ad agevolazioni diversificate quali:

- erogazione di premi di risultato, mensili e annuali;
- sostegno ai bisogni personali grazie alla disponibilità di professionisti (avvocati, notai, fiscalisti, esperti in materia previdenziale e altre figure);
- istituzione di un programma mutualistico “Fondo Sanitario Integrativo” che consente la copertura economica di prestazioni sanitarie di base;
- attivazione di convenzioni con ambulatori, centri sanitari e non solo, finalizzate a garantire accessi e/o acquisti a prezzo ridotto;
- supporto nell’attivazione di microcrediti;
- abbonamento facilitato alla palestra, come ausilio al raggiungimento del benessere psicofisico a prezzo convenzionato;
- convenzione assicurativa con consulente in sede;
- consulente per denuncia dei redditi presente in sede;

2) impiego di un numero di operatori decisamente superiore agli standard richiesti dalla Regione Lombardia;
3) formazione permanente quale strategia di base per garantire una qualità complessiva del servizio ed una riduzione del “burn-out”;
4) adozione di incentivi economici volti a fidelizzare gli operatori più attenti alle esigenze dell’anziano e della struttura;
5) rilevazione del livello di stress a cui il personale è sottoposto durante la sua attività, finalizzata a rendere l’ambiente lavorativo sempre più adeguato ai bisogni degli ospiti e del personale con coinvolgimento di uno psicologo del lavoro.

Queste attenzioni rivolte agli operatori hanno certamente contribuito a creare un clima familiare ed un senso di appartenenza indispensabili al raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi, ad una riduzione del turn-over degli operatori e, non ultimo, ad un tasso di assenteismo tra i più bassi in confronto con analoghe realtà nella provincia di Monza e Brianza.

Al 31 dicembre 2018 risultano in forza alla cooperativa 294 operatori con un rapporto di dipendenza o collaborazione, suddivisi secondo le seguenti qualifiche:

Distribuzione del personale per figura professionale

figura professionale	*2018*	*2017*	*2016*	*2015*	*2014*
Ausiliari socio assistenziali	164	155	144	135	145
Infermieri professionali	40	27	31	26	30
Fisioterapisti	12	12	11	12	12
Medici	7	7	9	8	6
Assistente sociale	3	3	3	2	2
Animatori / educatori / psicologo / musicoterapista	8	6	4	6	8
Dietista	1	1	1	1	1
Centraliniste	3	3	5	4	4
Addetti ai servizi alberghieri, manutenzione, magazzino	29	27	30	32	31
Impiegati amministrativi e coordinamento	22	16	15	17	14
Professionisti vari (podologa, parrucchiera, consulente sicurezza, servizio spirituale, ecc)	5	5	3	5	4
totale	***294***	***262***	***256***	***248***	***257***

Gli ospiti assistiti nel corso del 2018

Nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018, il Centro San Pietro ha accolto ben 595 ospiti. Nelle tabelle che seguono sono riportate le presenze suddivise per le specifiche categorie di ospiti:

Ospiti per unità d'offerta nel 2018

classe di età	*RSA*	*RSD*	*HOSPICE*	*Paese Ritrovato*	*CDI*	*TOTALE*
meno di 65	4	44	28	2	3	81
65 – 74	21	20	41	1	11	94
75 – 84	52	10	54	27	30	173
oltre 84	134	2	69	19	23	247
totale	211	76	192	49	67	595

Categoria anziani

classe di età	*2018*	*2017*	*2016*	*2015*	*2014*
meno di 65	6	4	4	6	9
65 – 74	22	24	21	15	17
75 – 84	79	39	44	52	62
oltre 84	153	112	110	100	103
totale	260	179	179	173	191

Categoria malati neurologici complessi

classe di età	*2018*	*2017*	*2016*	*2015*	*2014*
meno di 65	44	40	44	39	38
65 – 74	20	16	15	14	15
75 – 84	10	12	14	16	14
oltre 84	2	1	1	3	2
totale	76	69	74	72	69

Categoria malati terminali (Hospice)

2017	*2018*	*2017*	*2016*	*2015*	*2014*
meno di 65	28	35	20	19	19
65 – 74	41	38	49	35	20
75 – 84	54	66	63	63	29
oltre 84	69	49	44	35	24
totale	192	188	176	152	92

Centro Diurno Integrato

Classe di età	*2018*	*2017*	*2016*	*2015*	*2014*
meno di 65	3	2	3	4	5
65 – 74	11	10	10	13	8
75 – 84	30	33	25	17	25
oltre 84	23	19	23	25	21
totale	67	64	61	59	59

SECONDA PARTE – ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

La gestione 2018

I risultati conseguiti complessivamente nell'anno 2018 dalla cooperativa La Meridiana Due sono da considerarsi decisamente positivi.

- Il progetto più rilevante avviato dalla cooperativa nel 2018 è stato "Il paese ritrovato" un centro riservato all'accoglienza di persone affette da varie forme di demenza o da Alzheimer. Il centro è stato pensato come un piccolo paese, che permette agli ospiti di condurre una vita "normale" e di sentirsi a casa ricevendo nel contempo le cure necessarie. Un luogo reale, un vero e proprio villaggio con appartamenti e servizi comuni quali teatro, bar, minimarket, cappella, parrucchiere, palestra, laboratori che intende rallentare il decadimento cognitivo e ridurre al minimo le disabilità nella vita quotidiana; un modello di cura che ha l'obiettivo di ridurre lo stress, le forme di aggressività e l'utilizzo di farmaci. In tutti gli spazi sono stati previsti controlli non invasivi per monitorare i pazienti mentre tutto il personale, grazie ad una costante e specifica formazione, è in grado di riconoscere prontamente i bisogni degli ospiti e garantire interventi mirati pur nel rispetto dell'autonomia residua. I primi mesi di gestione hanno già evidenziato positivi riscontri nell'evoluzione della malattia e tutta l'attività ha riscosso un notevole interesse nell'ambito del sistema di welfare lombardo testimoniato dalle oltre 200 visite di istituzioni e tecnici interessati al progetto. Anche Regione Lombardia ha riconosciuto tale sperimentazione e, dal 2019 ha deliberato un contributo pro capite di € 29,00 al giorno per ogni ospite accolto.
- Nell'autunno del 2018 è stato effettuato il trasferimento del CDI San Pietro negli spazi esterni de "Il paese ritrovato". Ciò è stato reso necessario dalla presenza sempre maggiore di ospiti con demenza ai quali non poteva essere garantita la necessaria sicurezza negli spazi esterni del centro San Pietro a causa degli accessi sempre aperti durante il giorno. Da qui la progettazione e costruzione di un nuovo centro denominato "Il Ciliegio" nel quale sono stati trasferiti i 30 anziani presenti al CDI San Pietro. Il riscontro di ospiti e familiari è stato decisamente positivo sia per la bellezza dei nuovi spazi, sia per l'utilizzo riservato di un ampio e sicuro spazio esterno.
- Consolidamento delle attività di animazione e stimolazione cognitiva proposte agli anziani ospiti di RSA e CDI attraverso i seguenti progetti:
  1. Progetto "Poeti fuori Strada"
  2. Progetto Arteterapia per persone con demenza
  3. Progetto Pet therapy per persone con demenza
  4. Progetto Intergenerazioni con scuole
  5. Progetto "Arte e Spiritualità
  6. Progetto Alternanza scuola-lavoro.
- Costante richiesta di assistenza da parte degli anziani monzesi. Al 31 dicembre 2018 erano infatti oltre 260 le persone presenti nella lista di attesa della RSA.

- Prosecuzione del Progetto "*Un movimento inatteso*", finalizzato a consolidare e garantire a malati in Stato Vegetativo che hanno evidenziato segni di miglioramento importanti, una riabilitazione intensiva attraverso tecniche diverse quali Shatzu, musicoterapia, Pet Therapy, Terapia occupazionale, ginnastica respiratoria ecc. I risultati degli interventi sono stati molto positivi ed il progetto è stato prorogato anche per l'anno 2019 grazie al sostegno economico di una fondazione milanese.
- Prosecuzione della collaborazione professionale con tre psicologhe, con lo scopo di supportare sia gli ospiti ed i loro familiari, sia gli operatori impegnati nel lavoro di cura;
- Presenza sempre efficace di Padre Piero Ottolini e di don Luca Parolari che, a fianco di tutti gli altri operatori, hanno saputo accompagnare gli anziani ed i malati, i parenti e lo stesso personale, nel difficile e faticoso cammino di ogni giorno. Nel il 2018 questa presenza è diventata ancora più significativa in quanto l'Arcivescovo di Milano, Mons. Mario Del Pini, ha istituito presso il centro San Pietro una specifica "cappellania" che garantisce la presenza stabile di don Luca Parolari. Questa scelta ha stimolato una serie di riflessioni sul significato della sofferenza e del fine vita tra operatori, anziani e familiari e sta consentendo di sviluppare una specifica pastorale per l'anziano e per il malato complesso da riproporsi successivamente a tutte le RSA della Diocesi.

Le nuove attività del 2019

Anche per l'anno 2019 la cooperativa ha in programma la realizzazione di alcuni nuovi percorsi finalizzati a rendere sempre più elevata la qualità complessiva dei propri servizi. In particolare:

Progetto "Incontro a te – Percorsi di presa in carico della persona con demenza"

Demenza, Alzheimer, patologie neurologiche complesse sono parole che vorremmo abolire dal lessico, cancellare dal vocabolario, malattie che vorremo "depennare" dalla vita. Ma quando queste patologie ci toccano da vicino, alla sofferenza si aggiunge la fatica di sapersi orientare nella rete dei servizi, spesso difficile da comprendere persino per gli stessi addetti ai lavori.

Da qui la necessità di un servizio di presa in carico, accompagnamento e supporto che si ponga l'obiettivo non tanto di sostituire i servizi già attivi, quanto di realizzare un raccordo tra i diversi enti e, soprattutto, di colmare i vuoti che la rete dei servizi lombarda ancora evidenzia.

I percorsi previsti sono:

sostegno domiciliare della persona con demenza mediante:

a) attivazione di uno sportello gratuito aperto tutti i giorni avente lo scopo di fornire informazioni rapide e precise rispetto alla rete dei servizi; supportare il familiare nell'attivazione delle molteplici pratiche giuridiche, amministrative e sanitarie; supportare il familiare nella difficile fase legata all'individuazione di personale domiciliare fisso o temporaneo;
b) attivare uno sportello virtuale finalizzato ad orientare preventivamente le richieste di aiuto;
c) accompagnare il malato nell'evoluzione della malattia;

sostegno ambulatoriale attraverso prestazioni specialistiche a prezzi calmierati: consulenza geriatrica, consulenza neurologica, consulenza psicologica, valutazione cognitiva;

sostegno del familiare e/o del care - giver attraverso: attività informative e formative sull'approccio alla persona con demenza; supporto psicologico al care - giver attraverso incontri di gruppo; momenti di incontro e relax tra i care – giver;
sostegno alla persona con demenza attraverso: supporto emotivo e psicologico nella prima fase della malattia; attività di stimolazione cognitiva e Terapia Occupazione rivolte alla persona con demenza finalizzate anche a garantire al care - giver momenti di sollievo; attività di stimolazione motoria attraverso incontri di gruppo; laboratori vari;
consulenze tecniche per il riadattamento architettonico e tecnologico dell'abitazione attraverso l'intervento di un architetto ed un terapista occupazionale;
formazione del personale che opera al domicilio della persona con demenza.

Piattaforma Formazione operatori

Nei primi mesi del 2019 è stata avviata la costruzione di una particolare piattaforma on-line destinata a monitorare in tempo reale la formazione degli operatori. Partendo da una biblioteca on-line, nella quale sono raccolte tutte le procedure ed i protocolli in uso nelle varie unità di offerta, gli operatori sono chiamati a rispondere a domande attraverso il proprio "device" al fine di verificare periodicamente il recepimento di tutte le linee operative in atto presso la cooperativa.

Piattaforma Documentazione Regione Lombardia

Tutte le unità di offerta accreditate con Regione Lombardia sono tenute a dimostrare il possesso di molteplici requisiti strutturali e gestionali. Per facilitare la raccolta di queste ampie documentazioni e il controllo da parte degli organi preposti è in fase di sperimentazione una specifica piattaforma on-line in grado di garantire gli accessi on-line a tutte le documentazioni.

Rifacimento sito

L'intero sito della cooperativa è in fase di ristrutturazione al fine di garantire la migliore qualità dei contenuti ed un più facile accesso alle informazioni da parte degli utilizzatori.

La raccolta fondi

Il forte investimento sostenuto dalla Cooperativa per la realizzazione del "Progetto SLAncio" e del recente Progetto "Il Paese Ritrovato", ha reso necessario un rafforzamento della sezione Raccolta Fondi. Ai 4 operatori, 2 a tempo pieno, 1 a part-time e all'addetto stampa a chiamata, si è affiancato un consulente esterno delegato alla gestione della comunicazione anche attraverso i "social". Il lavoro comune del gruppo ha portato alla realizzazione di innumerevoli iniziative tra le quali si ritiene utile sottolineare:

- campagna 5 x mille;
- campagna pasquale e natalizia;
- organizzazione di concerti e manifestazioni pubbliche;
- redazione e distribuzione della rivista "La Meridiana Oggi";

- coinvolgimento di numerosi *testimonial*;
- rafforzamento della "campagna lasciti".

La partecipazione a numerosi eventi del territorio, come maratone, concerti, feste di piazza, lotterie e iniziative teatrali, ha dato alla collettività l'occasione di conoscere le attività proposte dalla Cooperativa nei suoi diversi servizi e questo impegno ha consentito alla Cooperativa, nell'anno 2018, di incassare (non tenendo conto della competenza) contributi a vario titolo per € 2.374.838,58 destinati a:

- € 1.572.873,30 realizzazione del nuovo centro "Il paese ritrovato"; Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Monza e Brianza e numerosi imprenditori della provincia di Monza e Brianza si sono impegnati ad erogare alla Cooperativa ulteriori consistenti contributi; sono contabilizzati come contributi in conto capitale;
- € 358.250,94 per contributi relativi al Progetto Slancio;
- € 73.790,97 per contributi relativi al 5 per mille;
- € 29.745,90 per la RSA, contabilizzati come contributi in conto capitale;
- € 3.410,00 per contributi relativi al Progetto "E adesso cosa faccio?…";
- € 146.107,98 per contributi relativi al Progetto "Un movimento inatteso";
- € 64.829,12 per contributi relativi al Progetto Nestore;
- € 6.735,00 per erogazioni liberali per il supporto della psicologa;
- € 75.000,00 per il Centro "Ginetta Colombo" di Cerro Maggiore, contabilizzati come contributi in conto capitale;
- € 44.095,37 per contributi diversi da privati.

Si sottolinea che una parte consistente di questi contributi sono in conto capitale per cui vengono iscritti tra i ricavi del Conto economico in funzione delle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Gli investimenti e la manutenzione della struttura

La Cooperativa, anche nel corso del 2018 ha proceduto, con numerosi interventi, a migliorare la qualità complessiva della struttura e delle attrezzature.

Nel 2018 gli investimenti in immobilizzazioni materiali per il Progetto SLAncio sono stati pari a € 14.027,11, mentre per il mantenimento della RSA e del CDI i costi sostenuti sono stati pari ad € 364.318,09. Le immobilizzazioni del centro Ginetta Colombo sono aumentate di € 112.846,41 principalmente per effetto del trasferimento a titolo gratuito di un immobile dal Comune di Cerro come previsto dalla Convenzione firmata con lo stesso. A seguito dell'avvio del nuovo Progetto "Il paese ritrovato", sono stati inoltre eseguiti, nel corso del 2018, investimenti per € 4.123.001,67 per la costruzione del fabbricato dove sorgerà il nuovo centro. Informazioni dettaglio sono contenute nella Nota integrativa.

Notevoli sono i costi sostenuti anche nel 2018 per la manutenzione della struttura. La Meridiana Due infatti, oltre al costo del personale addetto alla manutenzione di edifici, impianti e attrezzature, ha sostenuto costi per i servizi esterni e per l'acquisto di materiale pari a € 489.381,51.

Principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società

La Cooperativa gestisce un Centro residenziale per anziani, un Centro residenziale per disabili ed un Centro diurno integrato per anziani di diverso grado di autosufficienza, con una particolare attenzione agli anziani che versano in grave stato di bisogno.

Lo sforzo continuo della stessa è proprio volto ad individuare i bisogni di una fascia di popolazione, la cui consistenza numerica è in continua espansione, dando ad essa risposte puntuali e diversificate, nell'ottica di contenere al minimo le risorse da impiegare pur garantendo un elevato livello delle prestazioni. A ciò stanno rispondendo in maniera soddisfacente le varie strutture organizzative realizzate.

In questo ambito, la Cooperativa cerca di monitorare e gestire i principali rischi e le incertezze a cui risulta esposta e di seguito vengono riportati i principali elementi di rischio, nonché la segnalazione di possibili azioni di mitigazione intraprese, atte a ridurne l'entità.

Rischi connessi al contesto economico

La Cooperativa osserva con grande attenzione le significative criticità nell'ambito della situazione economica in Italia, come comprovato dai più recenti indicatori economici, nonché la prevedibile, e per ora preoccupante, evoluzione del sistema paese, che deve confrontarsi con una popolazione anziana in costante crescita, la progressiva riduzione sia delle risorse pubbliche che delle risorse private e nel contempo le legittime aspettative di qualità di assistenza più elevate.

Rischi finanziari e di credito

L'attuale contesto di mercato espone la Cooperativa a un rischio legato al mantenimento dei livelli di redditività, con conseguenze sulla capacità di generare liquidità. In questo ambito, La Meridiana Due deve quotidianamente confrontarsi da un lato con risorse pubbliche destinate all'assistenza agli anziani in tendenziale progressiva diminuzione e dall'altro con una vivace concorrenza. L'impegno maggiore viene quindi profuso nel miglioramento organizzativo volto a contenere i costi, senza per altro diminuire la qualità dei servizi.

Permangono alcuni elementi di criticità connessi alla norma sullo *split payment* che ha comportato una riduzione della liquidità a fronte di maggiori crediti nei confronti della pubblica amministrazione. Tuttavia il pagamento ancora abbastanza regolare dei crediti commerciali nei confronti dell'ATS Brianza limita e riduce tale rischio.

Al fine di recuperare risorse finanziarie la Società si è avvalsa della facoltà di compensare i crediti Iva trimestrali e il credito Iva annuale e intende compensare anche i crediti trimestrali dell'esercizio 2019.

Rischi di "business": ambiente competitivo e rischi strategici

Restano significative le variabili d'incertezza con cui il settore socio sanitario deve confrontarsi per la sempre maggiore concorrenza da parte di gruppi di grandi dimensioni. Al riguardo, la nostra Cooperativa è costantemente impegnata nell'erogazione di un servizio di qualità decisamente superiore alla media del settore, che si trova conferma nelle lunghe liste di attesa

dei potenziali ospiti, mitigando in tal modo la concorrenza sul prezzo e le maggiori economie di scala dei concorrenti di maggior dimensione.

Rischi normativi e regolamentari

La Cooperativa opera in un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività. Tale incertezza viene tuttavia temperata dal continuo monitoraggio delle attività legislative promosse a livello della Regione Lombardia, nonché dalla presenza di esponenti della Cooperativa nei principali tavoli di lavoro regionale in ambito socio sanitario.

Altri rischi

La Società ha perso in primo grado il ricorso nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Territorio sul classamento della rendita catastale attribuita al nuovo complesso del Progetto Slancio. Ritenendo di avere fondati motivi per non accettare la pretesa dell'Agenzia verrà presentato nei prossimi giorni appello contro la sentenza avversa.

TERZA PARTE – BILANCIO AL 31 dicembre 2018

Il Bilancio dell'esercizio 2018 presenta una perdita di € 111.874,16 contro l'utile del precedente esercizio di € 6.947,89.

L'illustrazione in dettaglio delle principali poste costituenti il Bilancio è stata data nella Nota integrativa a corredo del Bilancio.

A completamento delle informazioni di dettaglio in essa fornite si fanno seguire informazioni di analisi e di sintesi che consentono una visione complessiva della situazione della Cooperativa e dell'andamento della gestione.

Determinazione della Produzione e Distribuzione del valore aggiunto

I prospetti che seguono sono stati elaborati adattando alla realtà della Cooperativa gli schemi proposti dal "Gruppo di Studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale". Il primo prospetto, predisposto organizzando opportunamente le voci del Conto economico, determina l'ammontare del "Valore aggiunto"; misura cioè in maniera sintetica la "ricchezza" prodotta nel corso dell'esercizio, evidenziando anche le modalità di formazione. Il secondo prospetto pone in evidenza il grado di partecipazione alla distribuzione di tale ricchezza dei principali interlocutori della Cooperativa e l'effetto che la gestione complessiva dell'esercizio ha avuto sul patrimonio netto della Società. Si precisa che i recuperi di spese sono stati portati in diminuzione dei costi e quindi mostrano lievi differenze rispetto ai prospetti di Bilancio. Nell'esercizio 2016 gli interessi attivi derivanti dal finanziamento fruttifero della partecipata Concordia S.p.A. sono stati considerati componenti di gestione accessoria; nel 2018 tali interessi si sono azzerati a seguito della fusione per incorporazione. Gli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (derivanti da un lascito testamentario) sono stati esposti separatamente, così come i costi dell'immobile in Legnano acquisito dal Comune di Cerro Maggiore.

PROSPETTO DI PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2018	%	2017	%	2016	%
Ricavi da privati	5.245.792	39,12%	4.787.074	38,46%	4.665.390	38,53%
Ricavi da enti pubblici	6.902.016	51,47%	6.873.476	55,22%	6.863.107	56,68%
Contributi ricevuti	990.245	7,38%	520.678	4,18%	288.092	2,38%
Altri ricavi e proventi	272.114	2,03%	265.754	2,14%	292.622	2,42%
totale valore della produzione	13.410.167	100,00%	12.446.982	100,00%	12.109.211	100,00%
Costi per acquisti di beni e servizi al netto recupe	-3.531.549	-26,33%	-3.083.265	-24,77%	-3.106.102	-25,65%
valore aggiunto della gestione caratteristica	9.878.618	73,67%	9.363.717	75,23%	9.003.109	74,35%
Risultato attività accessorie	-407		0		0	
Risultato attività finanziaria	0		0		0	
Risultato attività straordinaria	94.182		0		164.243	
valore aggiunto globale lordo	9.972.393	74,36%	9.363.717	75,23%	9.167.352	75,71%
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-955.575	-7,13%	-696.138	-5,59%	-680.757	-5,62%
ricchezza prodotta	9.016.818	67,24%	8.667.579	69,64%	8.486.595	70,08%

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2018	%	2017	%	2016	%
a soci lavoratori	1.107.799	12,14%	1.077.981	12,45%	980.259	11,59%
a lavoratori	6.345.072	69,51%	5.937.795	68,56%	5.830.521	68,94%
a collaboratori	30.779	0,34%	30.041	0,35%	47.960	0,57%
ricchezza distribuita a dipendenti e collaboratori	7.483.650	81,98%	7.045.817	81,35%	6.858.740	81,10%
a prestatori e collaboratori non dipendenti	1.202.309		1.205.535		1.150.916	
a professionisti e lavoratori autonomi	253.399		236.621		197.047	
ricchezza distribuita a prestatori non dipendenti	1.455.708	15,95%	1.442.156	16,65%	1.347.963	15,94%
interessi passivi e oneri finanziari	189.334		158.901		238.579	
all'Erario	0		13.757		10.617	
al movimento cooperativo	0		209		1.071	
ricchezza distribuita ad altri portatori di interessi	189.334	2,07%	172.867	2,00%	250.267	2,96%
totale ricchezza distribuita	9.128.692	100,00%	8.660.840	100,00%	8.456.970	100,00%
variazione del patrimonio netto	-111.874	-1,23%	6.739	0,08%	29.625	0,35%

Nei prospetti i contributi in conto capitale sono esposti con contabilizzazione indiretta, come in Bilancio essendo sostanzialmente ininfluenti ai fini dei confronti qui eseguiti.
Gli stessi dati vengono esposti anche in forma grafica.

Produzione del valore aggiunto

Il valore della produzione risulta in crescita rispetto agli esercizi precedenti ed è costituito quasi interamente da ricavi tipici della gestione. I contributi ricevuti mostrano una sensibile crescita ma hanno comunque un peso modesto: € 990,2 mila nel 2018, € 520,7 mila nel 2017, contro € 288,0 mila del precedente esercizio.
L'incidenza dei costi per acquisti di beni e servizi è rimasta sostanzialmente stabile.
Il valore aggiunto dell'attività caratteristica mostra una crescita in valore assoluto del 5,5% contro il 4,0% del 2017; l'incremento rispetto all'esercizio 2016 è del 9,7%.
Gli ammortamenti, vera unica fonte di autofinanziamento oltre all'utile d'esercizio, hanno incidenza percentuale sensibilmente superiore a quella dei precedenti esercizi, avendo ormai completato la nuova struttura (7,1% contro 5,6% dei precedenti esercizi).
La ricchezza complessiva prodotta presenta un lieve incremento in termini assoluti (4,0%) ma un decremento in termini percentuali rispetto agli esercizi precedenti: 67,2%, contro 70,0% nel 2017 e 70,1% nel 2016.

Distribuzione del valore aggiunto

Sono stati individuati quattro aggregati:

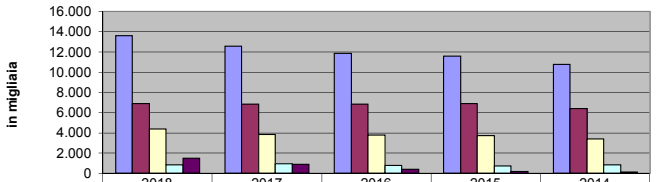
- dipendenti, soci e non soci, e collaboratori assimilati, cui spetta una quota crescente in valore assoluto della ricchezza prodotta; riteniamo sia comunque un fatto molto apprezzabile dal punto di vista sociale in una congiuntura economica che continua a presentare forti criticità;
- prestatori indipendenti e professionisti partecipano alla distribuzione della ricchezza per importi invariati; negli esercizi successivi questo aggregato dovrebbe ridimensionarsi a beneficio di dipendenti e collaboratori;
- altri portatori di interessi cui va una quota marginale, salvo che per gli oneri finanziari
- la Cooperativa che nell'esercizio 2018 in conseguenza della perdita subita vede diminuire il proprio patrimonio netto di € 111.874.

Indicatori della situazione della Società e dell'andamento della gestione

Per meglio illustrare l'andamento gestionale come richiesto dal primo e secondo comma dell'articolo 2428 del Codice civile, modificati dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 02 febbraio 2007 n. 32, il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati riclassificati nelle loro componenti principali come risulta dalle tabelle allegate, e precisamente:

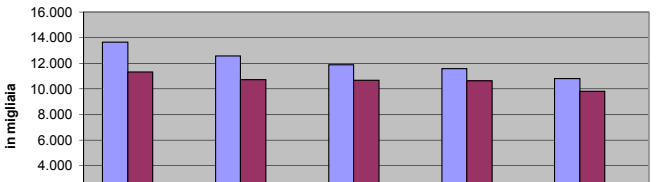
- Tabella 1 – Riclassificazione Conto economico, secondo la metodologia del "valore aggiunto" (1.1) e "a costi e ricavi del venduto" (1.2);

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE - 1



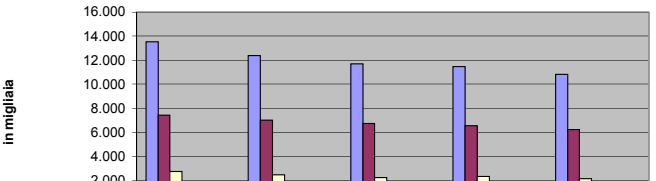
	2018	2017	2016	2015	2014
totale	13.623,9	12.553,5	11.876,2	11.593,7	10.794,4
pubblico	6.902,0	6.873,5	6.863,1	6.885,4	6.427,7
privato	4.409,4	3.856,2	3.807,0	3.743,1	3.394,9
servizi	836,4	930,8	772,0	753,7	832,7
altro	1.476,1	893,0	434,1	211,5	139,1

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE - 2



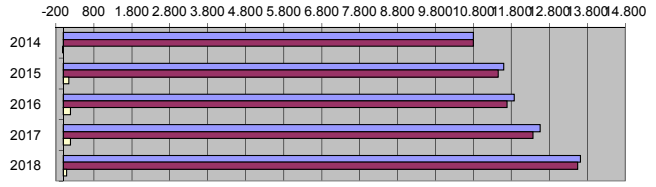
	2018	2017	2016	2015	2014
totale	13.623,9	12.553,5	11.876,2	11.593,7	10.794,4
rette	11.311,4	10.729,7	10.670,1	10.628,5	9.822,6
altro	2.312,5	1.823,8	1.206,1	965,2	971,8

COMPOSIZIONE COSTI DELLA PRODUZIONE



	2018	2017	2016	2015	2014
totale	13.546,5	12.373,9	11.686,4	11.456,0	10.804,1
dipendenti	7.452,9	7.015,8	6.749,3	6.545,7	6.245,1
servizi	2.760,3	2.487,0	2.255,1	2.324,4	2.158,4
beni terzi	686,0	658,4	654,7	628,2	640,3
merci	1.266,5	1.230,4	1.308,4	1.247,7	1.143,4
ammortamenti	955,6	696,1	530,3	532,4	416,3
altro	425,2	286,2	188,6	177,6	200,6

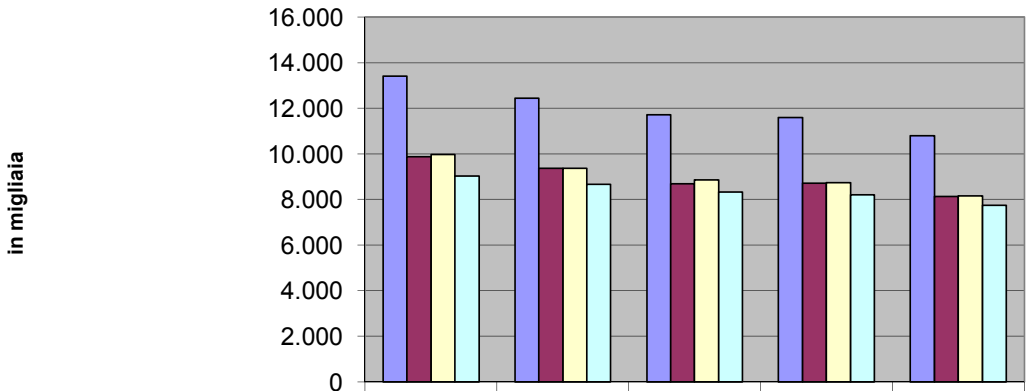
REDDITO OPERATIVO LORDO



	2018	2017	2016	2015	2014
ricavi	13.623,9	12.553,5	11.876,2	11.593,7	10.794,4
costi	13.546,5	12.373,9	11.686,4	11.456,0	10.804,1
r.o.l.	77,5	179,6	189,8	137,7	-9,7

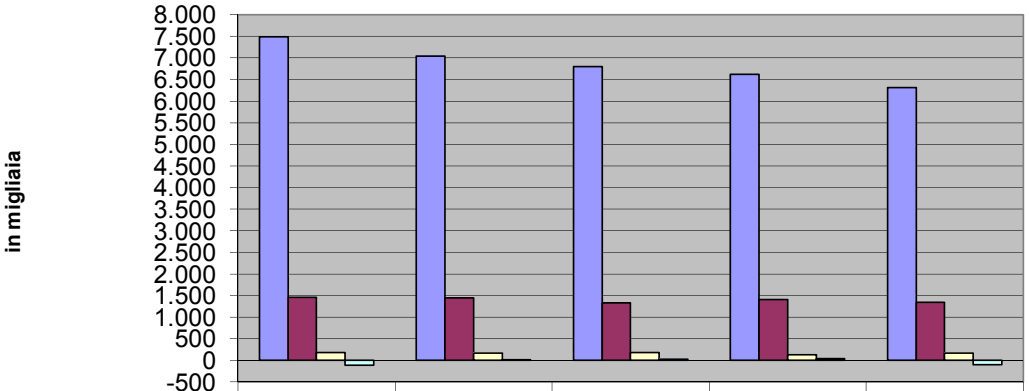
in migliaia

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



	2018	2017	2016	2015	2014
valore produzione	13.410,1	12.447,0	11.711,6	11.586,5	10.787,1
v.a.gestione caratteristica	9.878,6	9.363,7	8.681,3	8.719,8	8.129,3
v.a.globale	9.972,3	9.363,7	8.859,2	8.738,2	8.146,2
ricchezza prodotta	9.016,8	8.667,6	8.328,9	8.204,8	7.729,9

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO



	2018	2017	2016	2015	2014
dipendenti	7.483,7	7.045,8	6.796,4	6.623,2	6.317,7
prestatori	1.455,7	1.442,2	1.328,8	1.415,1	1.341,0
altri	189,3	172,9	180,1	125,7	174,1
variazione p.n.	-111,9	6,7	23,5	39,6	-103,8

Tabella 1 - RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

1.1 Conto economico a valore aggiunto			**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
1	+	Valore della produzione	13.529.732	12.553.526	12.210.217
		di cui Ricavi vendite e prestazioni	*12.147.807*	*11.660.550*	*11.528.496*
2	-	Costi operativi esterni	-5.137.764	-4.644.005	-4.602.657
3	=	Valore aggiunto	8.391.968	7.909.521	7.607.560
4	-	Costo del lavoro	-7.452.869	-7.015.776	-6.811.155
5	=	Margine operativo lordo (EBITDA)	939.099	893.745	796.405
6	-	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	-955.575	-714.139	-680.758
7	=	Reddito operativo (EBIT)	-16.476	179.606	115.647
8	±	Risultato attività finanziaria	-189.174	-158.902	-238.579
9	±	Ricavi e costi di entità e incidenza eccezionali	93.775	0	164.243
10	±	arrotondamento all'unità di euro	1	1	2
	=	Risultato economico prima delle imposte	-111.874	20.705	41.313
12	±	Imposte	0	-13.757	-10.617
13	=	Risultato economico	-111.874	6.948	30.696

1.2 Conto economico a ricavi e costi del venduto			**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
1	+	Ricavi caratteristici	13.623.914	12.553.526	12.374.460
		di cui Ricavi vendite e prestazioni	*12.147.807*	*11.660.550*	*11.528.496*
2	-	Costo del venduto	-1.394.082	-1.189.545	-1.347.680
3	=	Margine lordo industriale	12.229.832	11.363.981	11.026.780
4	-	Costi industriali, commerciali e amministrativi	-11.196.797	-10.470.236	-10.066.132
5	=	Margine operativo lordo (EBITDA)	1.033.035	893.745	960.648
6	-	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	-955.575	-714.139	-680.758
7	=	Reddito operativo (EBIT)	77.460	179.606	279.890
8	±	Risultato attività finanziaria	-189.335	-158.902	-238.579
9	±	arrotondamento all'unità di euro	1	1	2
10	=	Risultato economico prima delle imposte	-111.874	20.705	41.313
11	±	Imposte	0	-13.757	-10.617
12	=	Risultato economico	-111.874	6.948	30.696

- Tabella 2 – Riclassificazione Stato patrimoniale, secondo la metodologia “finanziaria” (2.1) e “gestionale” (2.2).

La metodologia di riclassificazione dei bilanci e di calcolo degli indici è conforme, salvo marginali adattamenti, al Documento n. 1 dell’ottobre 2008 emanato dall’IRDCEC Istituto di ricerca dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Segnaliamo che in considerazione delle nuove norme di redazione dei bilanci e di valutazione di talune poste, il Bilancio 2016 è stato allineato ai valori del Bilancio al 31 dicembre 2017, per cui alcuni indici potrebbero mostrare qualche divergenza rispetto a quelli riportati nella Relazione sulla gestione di precedenti esercizi. Inoltre si è tenuto conto delle voci di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali, indicati separatamente nel Conto economico riclassificato.

Come illustrato nella Nota integrativa e in questa Relazione sulla gestione, La Meridiana Due Società cooperativa sociale nell’esercizio 2017 ha incorporato la partecipata Concordia S.p.A. a socio unico e la Cooperativa Sociale Carla Cagnola per l’aiuto all’anziano e al malato – Onlus.

Allo scopo di facilitare il confronto con l’esercizio precedente e considerato che tutte le operazioni compiute dalle Società incorporate nell’esercizio 2017 sono entrate (come previsto dai rispettivi Progetti di fusione) a fare parte integrale delle operazioni compiute da La Meridiana Due, anche per l’esercizio 2016 si è proceduto al consolidamento delle operazioni compiute dalle tre Società.

Sulla base dei sintetici documenti riclassificati sono stati calcolati gli indici di bilancio ritenuti più significativi (Tabella 3), riferiti all’esercizio di Bilancio ed ai due precedenti, riguardanti l’aspetto “economico” (3.1), “patrimoniale e finanziario” (3.2), “di produttività e incidenza dei costi” (3.3) e “di sviluppo” (3.4). La Tabella 3 espone anche gli elementi utilizzati per determinare gli indici qui di seguito sinteticamente commentati.

Nella Nota integrativa è stato precisato che la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è avvenuta con il metodo indiretto, iscrivendo quindi nel Conto economico gli ammortamenti calcolati sul valore di acquisto dei cespiti e i contributi in conto capitale afferenti i cespiti in proporzione all’ammontare delle quote di ammortamento. Se si fosse adottato al contrario il metodo diretto il valore dei cespiti risulterebbe diminuito del totale dei contributi ricevuti e le quote di ammortamento verrebbero calcolate sul valore netto dei cespiti, con positive ripercussione quindi sulla determinazione di taluni indici. Le differenze risultano in ogni caso poco rilevanti.

Per brevità i prospetti di riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico con utilizzo del metodo diretto di registrazione dei contributi in conto capitale non vengono qui allegati; la Tabella 3 espone i valori degli indici determinati al lordo (L) e al netto (N) dei contributi nel caso in cui gli indici differiscano.

L’analisi del bilancio eseguita con l’esame di indici è significativa sia per l’individuazione delle dinamiche aziendali con il confronto di indici omogenei ricavati da bilanci di esercizi successivi dell’impresa, sia per eseguire raffronti con imprese operanti nello stesso settore ed aventi attività con caratteristiche affini. Tuttavia ciò non consente di trarre in maniera immediata una

Tabella 2 - RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE

2.1 Stato patrimoniale finanziario

		Attivo	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
A		**Capitale fisso**			
1		Immobilizzazioni immateriali	162.795	154.274	172.525
2		Immobilizzazioni materiali	25.628.342	21.980.293	16.093.725
3		Immobilizzazioni finanziarie	88.486	91.921	1.852.861
4		totale	25.879.623	22.226.488	18.119.111
B		**Capitale circolante**			
1		Rimanenze	316.711	189.113	229.951
2		Liquidità differite	3.329.514	3.699.824	3.422.917
3		Liquidità immediate	148.164	1.312.165	1.279.877
4		totale	3.794.389	5.201.102	4.932.745
C		*totale impieghi*	29.674.012	27.427.590	23.051.856
		Passivo			
D		Capitale netto	2.364.427	2.476.642	2.914.662
E		Fonti a medio / lungo termine	19.429.482	19.171.731	15.265.632
F		Fonti a breve termine	7.880.103	5.779.217	4.871.562
G		*totale fonti*	29.674.012	27.427.590	23.051.856

2.2 Stato patrimoniale gestionale

		Attivo	**31/12/2018**	**31/12/2017**	**31/12/2016**
H		**Capitale investito operativo netto**			
1	+	Immobilizzazioni immateriali	162.795	154.274	172.525
2	+	Immobilizzazioni materiali	25.628.342	21.980.293	16.093.725
3	+	Capitale circolante operativo	3.540.866	3.871.083	3.659.105
4	-	Fondi rischi operativi	-405.398	-18.000	0
5	-	Fondo Tfr	-110.989	-157.046	-168.479
6		totale	28.815.616	25.830.604	19.756.876
I		**Capitale investito non operativo**			
1	+	Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
2	+	Immobilizzazioni materiali	0	0	0
3	+	Immobilizzazioni finanziarie	65.668	65.668	1.802.518
4	+	Altre attività finanziarie	128.177	44.107	44.107
5	+	Disponibilità liquide	148.164	1.312.165	1.279.878
6	-	Fondi rischi non operativi	0	0	0
7		totale	342.009	1.421.940	3.126.503
J		*totale capitale investito*	29.157.625	27.252.544	22.883.379
		Passivo			
K		Capitale netto	2.364.427	2.476.642	2.914.664
L		Passività a medio / lungo termine	18.913.095	18.996.685	15.097.154
M		Passività a breve termine	7.880.103	5.779.217	4.871.562
N		*totale capitale raccolto*	29.157.625	27.252.544	22.883.380

Tabella 3 - INDICI DI BILANCIO (al lordo e al netto dei contributi in conto capitale)

3.1 INDICI DI BILANCIO ECONOMICI			31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
R O E		Risultato netto d'esercizio / Capitale netto medio dell'esercizio	-4,62%	0,26%	1,23%
R O I	**L**	Reddito operativo / Capitale investito operativo medio dell'esercizio	0,28%	0,79%	0,68%
	N		0,43%	1,09%	0,83%
R O S		Reddito operativo / Ricavi di vendita	0,63%	1,54%	1,00%
R O A	**L**	(Reddito operativo + finanziario + accessorio) / Capitale investito medio dell'esercizio	-0,40%	0,08%	0,21%
	N		-0,60%	0,11%	0,25%
E B I T		Differenza tra valore e costi della produzione / 000	77,46	179,61	279,89
Incidenza oneri (+) o proventi(-) finanziari		Oneri (+) o proventi (-) finanziari / Ricavi di vendita	1,56%	1,36%	2,07%

3.2 INDICI DI BILANCIO PATRIMONIALI E FINANZIARI			31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di struttura secco	**L**	Capitale netto / Capitale fisso	9,14%	11,14%	16,09%
	N		14,98%	18,33%	20,42%
Indice di struttura allargato	**L**	(Capitale netto + Passivo medio/lungo termine) / Capitale fisso	84,21%	97,40%	100,34%
	N		76,87%	96,79%	87,59%
Rigidità degli impieghi	**L**	Capitale fisso / Totale capitale investito	88,76%	81,56%	79,18%
	N		82,81%	72,89%	74,90%
Indice di indebitamento totale	**L**	(Passivo corrente + Passivo medio/lungo termine) / Totale capitale investito	91,89%	90,91%	87,26%
	N		87,60%	86,64%	84,70%
Indice di indebitamento finanziario	**L**	Debiti finanziari / Totale capitale investito	42,33%	43,36%	53,57%
	N		64,74%	63,74%	64,33%
Quoziente di disponibilità	**L**	Capitale circolante / Passivo corrente	48,15%	90,00%	101,26%
	N		50,96%	92,30%	73,66%
Quoziente di tesoreria	**L**	Liquidità differite e immediate / Passivo corrente	44,13%	86,72%	96,54%
	N		46,70%	88,95%	70,24%
Capitale circolante netto	**L**	(Rimanenze + Liquidità differite e immediate - Passivo corrente) /000	-4.085,71	-578,12	61,18
	N		-3.652,08	-433,76	-1.770,69
Indice di autonomia finanziaria art. 2545 quinquies Codice civile	**L**	Patrimonio netto / (Fondi rischi + Tfr + Debiti + Ratei passivi)	0,09	0,10	0,14
	N		0,14	0,15	0,18
Rotazione di magazzino		Giacenza media rimanenze / Ricavi vendite x 365 giorni	7,60	6,56	6,64
Rotazione dei crediti		Giacenza media dei crediti / Ricavi vendite x 365 giorni	44	48	44
Rotazione dei debiti		Giacenza media dei debiti / Costi operativi esterni x 365 giorni	80	83	76

3.3 INDICI DI PRODUTTIVITA' E INCIDENZA DEI COSTI			31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore aggiunto	**L**	Valore aggiunto / Ricavi di vendita	69,85%	67,83%	65,99%
	N		68,95%	66,89%	65,18%
Fatturato per dipendente		Ricavi di vendita / Media dipendenti /1000	51,67	54,95	54,93
Valore aggiunto per dipendente	**L**	Valore aggiunto / Media dipendenti / 1000	36,09	37,27	36,25
	N		35,62	36,75	35,80
Costo del lavoro su ricavi di vendita		Costo del lavoro / Ricavi di vendita	61,35%	60,17%	59,08%
Costo del lavoro per dipendente		Costi del lavoro / Media dipendenti	31,70	33,06	32,45
Consumi su costi		Materie prime, merci / Costi della produzione	9,35%	9,94%	10,82%
Costi del lavoro su		Costo del lavoro / Costi della produzione	55,02%	56,70%	56,32%
Costi esterni su costi		Costi operativi esterni / Costi della produzione	37,93%	37,53%	38,06%
Ammortamenti e svalutazioni su costi	**L**	Ammortamenti, svalutazioni / Costi della produzione	7,05%	5,77%	5,63%
	N		6,24%	4,88%	4,85%

3.4 INDICI DI SVILUPPO			31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione		Variazione valore della produzione su esercizio precedente	8,53%	1,45%	6,73%
Costi della produzione		Variazione costi della produzione su esercizio precedente	9,48%	2,31%	5,57%
Valore aggiunto	**L**	Variazione valore aggiunto su esercizio precedente	7,28%	3,97%	5,26%
	N		7,38%	3,80%	5,15%
Margine operativo lordo (EBITDA)	**L**	Variazione margine operativo lordo su esercizio precedente	15,52%	12,22%	16,86%
	N		17,70%	11,52%	17,04%
Patrimonio netto		Variazione patrimonio netto	-4,53%	0,24%	18,19%

Tabella 4 - Z SCORE di ALTMAN (adattamento)

valori di bilancio	esercizio	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
immobilizzazioni immateriali	A	148.144	154.274	172.526
immobilizzazioni materiali	B	15.549.742	13.276.606	12.265.129
immobilizzazioni finanziarie	C	65.668	65.668	1.802.518
attività correnti	D	3.536.812	3.712.559	3.483.118
disponibilità liquide	E	148.164	1.312.165	1.279.878
ratei e risconti attivi	F	132.231	202.631	220.094
totale attività	G	19.580.761	18.723.903	19.223.263
totale attività escluso disponibilità	H = G - E	19.432.597	17.411.738	17.943.385
riserve di utili	I	2.474.807	2.468.067	2.495.903
patrimonio netto	J	2.364.427	2.476.642	2.914.664
passività correnti	K	16.678.774	16.006.884	16.117.339
ratei e risconti passivi	L	21.627	65.331	22.781
totale passività	M = G - J	17.216.334	16.247.261	16.308.599
utile operativo netto (ebit)	N	77.460	179.606	279.890
ricavi vendite	O	12.147.807	11.660.550	11.528.496

Indice X1 - coefficiente 1,981	(D-K)/(A+B+C+D+E+F)	-0,66552	-0,64928	-0,64697
Indice X2 - coefficiente 9,841	I/G	0,12639	0,13181	0,12984
Indice X3 - coefficiente 1,951	N/(A+B+C+D+F)	0,00399	0,01032	0,01560
Indice X4 - coefficiente 3,206	J/M	0,13734	0,15243	0,17872
Indice X5 - coefficiente 4,037	O/(A+B+C+D+E+F)	0,62040	0,62276	0,59972
con immobilizzazioni al netto dei contributi in conto capitale	**Z score al netto dei contributi in conto capitale**	2,878	3,034	3,021
con immobilizzazioni al lordo dei contributi in conto capitale	**Z score al lordo dei contributi in conto capitale**	1,212	1,427	2,176

Indice X1 — Valore delle attività liquide rispetto alla capitalizzazione totale. In presenza di perdite operative consistenti si avrà una forte riduzione delle attività correnti in relazione al totale delle attività.

Indice X2 — Capacità di reinvestire gli utili. Una azienda di recente costituzione può risultare penalizzata nella valutazione del rischio fallimento.

Indice X3 — Misura la vera produttività dell'impresa, depurata da fattori di leva finanziaria o fiscale. Risulta appropriato nella definizione della probabilità di insolvenza e successivo fallimento.

Indice X4 — Indica di quanto si possono ridurre le attività prima che le passività totali eccedano le attività e si quindi si creino le condizioni per l'insolvenza e il fallimento.

Indice X5 — Evidenzia la capacità dell'azienda di generare ricavi in rapporto al valore dell'attivo patrimoniale.

Valori riferimento di Z Score

> 8,105	azienda strutturalmente sana
> 4,846 < 8,105	azienda che richiede cautela nella gestione
< 4,846	azienda destinata al fallimento

Valori riferiti ai beni con contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali	17.279.307	10.917.452	10.880.440
Contributi conto capitale	9.167.587	4.083.022	2.438.418
Ammortamenti	110.088	93.669	81.120
Fondo ammortamento	471.400	254.425	160.756

valutazione complessiva dello "stato" dell'impresa, con particolare riferimento alle sue intrinseche capacità di affrontare con successo le sfide del mercato, prescindendo quindi da ottimistiche o pessimistiche valutazioni discendenti dalla interpretazione del significato di un singolo indice o di più indici posti in relazione tra di essi.

A tale fine è stata predisposta la Tabella 4 costruita ricorrendo ad un adattamento dello "Z Score di Altman". Lo Z Score di Altman si prefigge lo scopo di individuare (sulla base di elaborazioni statistiche applicate ad un gruppo di imprese "di successo" e di imprese "fallite") se il bilancio dell'azienda considerata consente di giudicarla "strutturalmente sana", "bisognosa di cautela nella gestione" o addirittura "destinata al fallimento". Al di là delle necessarie riserve discendenti da qualsiasi elaborazione fondata su dati di natura esclusivamente statistica, resta indubbio che i risultati ottenuti applicando lo stesso metodo di calcolo e per periodi consecutivi alla stessa azienda abbiano una loro interna ed intrinseca significatività.

L'indice "Z Score" fino all'esercizio 2011 si è mantenuto ben al di sopra della soglia che classifica la società come "azienda strutturalmente sana", con variazioni trascurabili (10,021 nel 2011, 11,091 nel 2010, contro 11,934 del 2009).

Gli indici degli esercizi dal 2012 al 2015 sono stati naturalmente influenzati negativamente dagli importanti investimenti per le immobilizzazioni corso, con conseguente indebitamento, che solo dal 2014 (ed in misura non piena in tale anno – Progetto Slancio) hanno prodotto effetti sul conto economico. Il fatto che nell'esercizio 2012 l'indice sia sceso a 7,164 ("azienda che richiede cautela nella gestione") e nell'esercizio 2013 addirittura a 2,475 ("azienda destinata al fallimento") non desta quindi alcuna preoccupazione; già nel 2014 lo stesso indice sale a 3,109, nel 2015 è pari a 3,261.

Nel 2016 l'indice, non tenendo conto dei dati relativi alle Società incorporate, era sceso a 2,890 in conseguenza degli ingenti investimenti eseguiti. Come più sopra illustrato i valori di Bilancio dell'esercizio 2016 qui considerati nella determinazione degli indici comprendono anche le operazioni eseguite dalle Società incorporate; incide in particolare sul Bilancio di La Meridiana Due l'acquisizione delle immobilizzazioni di Cerro Maggiore che costituivano il 49% circa delle altre immobilizzazioni operative della Società.

L'indice ricalcolato per l'anno 2016 risulta di 2,176 e l'indice 2017 di 1,427. E' da sottolineare il fatto che in Bilancio figurano immobilizzazioni relative al Progetto "Il Paese ritrovato" per € 10.391,4 milioni (€ 3.828,0 milioni al netto dei contributi in conto capitale) che hanno prodotto ricavi ridotti nel 2018, e anzi hanno richiesto oneri finanziari di rilievo (€ 165,5 nel 2018, € 158,7 mila nel 2017 ed € 12,5 mila nel 2016).

Si osserva inoltre che l'indice X3 che misura la produttività dell'impresa resta comunque positivo; l'indice complessivo è influenzato in maniera negativa e determinante dagli indici X1 (rapporto tra attività liquide e capitale investito) e X5 (rapporto tra ricavi e attivo patrimoniale) nei quali ha grande peso il valore delle immobilizzazioni.

Nella stessa tabella vengono calcolati gli indici con i valori delle immobilizzazioni al netto dei contributi in conto capitale, che risultano ben superiori: nel 2018 2,878, nel 2017 3,034 e nel 2016 3,021.

Indici di bilancio economici

Tutti gli indici di bilancio economici presentano valori inferiori rispetto all'esercizio precedente, data la perdita registrata nel 2018 in confronto con l'utile conseguito nel 2017.

ROE (Return on equity): esprime in percentuale il rendimento netto della gestione globale, corrispondente al risultato netto dell'esercizio, in rapporto al capitale netto medio dell'esercizio, determinato come media del capitale netto a fine e a inizio esercizio. Il dato potrebbe essere confrontato con il rendimento di investimenti alternativi, che per altro risultano del tutto estranei e addirittura confliggenti con lo scopo sociale.

ROI (Return on investment): è il rapporto percentuale tra il reddito operativo e il capitale investito operativo netto medio, comprendente sia i mezzi propri che i mezzi di terzi con esclusione degli investimenti in attività finanziarie (non operative e non tipiche della Società) e delle disponibilità liquide che, per definizione non costituiscono capitale investito.

ROS (Return on sales): è il rapporto percentuale tra il reddito operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Esprime la capacità del volume delle vendite e delle prestazioni di coprire i costi della gestione caratteristica.

ROA (Return on Assets): esprime il rapporto percentuale tra la somma di reddito operativo, risultato dell'attività accessoria, risultato dell'attività finanziaria e l'intero capitale investito, operativo e non operativo. Misura la redditività lorda (con esclusione degli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali) delle attività patrimoniali, caratteristiche e non.

EBIT (Earnings before interest and tax): il risultato prima degli interessi e delle imposte è la differenza, in valore assoluto, tra valore e costi della produzione espressa in migliaia di euro.

Incidenza degli oneri e dei proventi finanziari: rileva l'incidenza percentuale della gestione finanziaria sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. In maniera indiretta misura la capacità della Società di fare fronte con mezzi propri agli impegni assunti. Valori tendenti a zero dimostrano una buona capacità di gestione della tesoreria. I valori degli esercizi 2018 (+ 1,6), 2017 (+ 1,4%) e 2016 (+ 2,1%) sono determinati totalmente dagli interessi dei finanziamenti del Progetto Slancio e del Progetto "Il Paese ritrovato".

Indici di bilancio patrimoniali e finanziari

Gli indici dell'esercizio in esame mostrano valori per lo più distanti da quelli degli esercizi precedenti.

Indice di struttura secco: denota una struttura patrimoniale solida quando è superiore al 70%; esprime la quota di immobilizzazioni finanziate con i mezzi propri. Nel 2018 è 9,14% contro 11,14% del 2017. Eliminando l'incidenza dei contributi in conto capitale gli indici risultano rispet-

tivamente: 15,0% e 18,3. La valutazione complessiva dell'andamento deve essere integrata con l'analisi dell'indice che segue.

Indice di struttura allargato: l'indice superiore a 100% è sintomo di una struttura patrimoniale equilibrata; in caso contrario si deduce che una parte del capitale fisso è finanziato da indebitamento a breve e che quindi la struttura finanziaria è poco stabile. Per gli esercizi 2017 e 2016 l'indice è attorno al 100%, rispettivamente: 97,4% e 100,3% , mentre nel 2018 è sceso a 84,2%; senza l'incidenza dei contributi in conto capitale gli indici risultano 76,9% nel 2018, 96,8% nel 2017 e 87,6% nel 2016.

Indice di rigidità degli impieghi: se minore di 50% è da considerare indicatore positivo, denotando una struttura tendenzialmente elastica; il valore del triennio sono sempre superiori.

Indice di indebitamento totale: indica la parte di capitale investito derivante dall'indebitamento complessivo; presenta valori piuttosto stabili nel tempo. Sono in ogni caso da considerare ottimi valori attorno al 66%. Per la migliore valutazione dell'indice occorre tenere presenti, oltre alla composizione dell'indebitamento totale, le variazioni rilevate dall' "Indice di indebitamento finanziario" e dal "Quoziente di disponibilità". L' "Indice di indebitamento finanziario" fa rilevare valori decrescenti, e il "Quoziente di disponibilità" è vicino o superiore al 100% nel 2017 e nel 2016, mentre scende significativamente nel 2018.

Indice di indebitamento finanziario: esprime il rapporto tra i debiti finanziari (per altro costituiti da finanziamenti a lungo termine) ed il capitale investito; l'indice rileva una diminuzione percentuale (42,3% nel 2018, 43,4% nel 2017 e 53,6% nel 2016); sono da considerare ottimi valori inferiori al 30% e comunque buoni valori attorno al 50%. Le variazioni negative riflettono una situazione in cui i debiti di finanziamento cominciano ad esercitare una pressione lievemente inferiore rispetto al capitale investito.

Quoziente di disponibilità: rileva la capacità della Società di fare fronte alle passività correnti utilizzando le risorse provenienti dal capitale circolante. Sono da considerare insufficienti valori inferiori al 125%. Per definizione è sempre superiore al quoziente di tesoreria.

Quoziente di tesoreria: è chiamato anche "acid test" o "quick ratio" e rileva la capacità della Società di fare fronte alle passività correnti utilizzando le risorse provenienti da liquidità immediate e differite. Sono da considerare positivi i valori superiori al 100%; valori dell'indice inferiori al 100% segnalerebbero che i mezzi liquidi o prontamente monetizzabili di cui l'azienda dispone sono minori dei debiti a breve e che quindi essa potrebbe avere difficoltà a rispettare le scadenze dei prossimi pagamenti. L'indice mostra valori non lontani dal 100% nel 2017 e nel 2016, mentre richiede attenzione quello del 2018 (44,1%).

Capitale circolante netto: esprime, in valore assoluto, di quanto il capitale circolante netto in migliaia di euro supera il passivo corrente. Nel 2018 il dato negativo, più marcato rispetto a quello del 2017, conferma quanto già detto a proposito dell'indice precedente.

Rotazione di magazzino: scarsamente significativa in presenza di rimanenze di merci trascurabili.

Indici di produttività e incidenza dei costi

Si tratta di indicatori di facile comprensione, per alcuni dei quali facciamo seguire un breve commento:

Valore aggiunto: l'incidenza del valore aggiunto rispetto ai ricavi di vendita presenta un lieve miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, e risulta del 69,8% contro 67,8% e 66,0%.

Fatturato e valore aggiunto per dipendente: nel corso dei tre esercizi hanno avuto un andamento soddisfacente.

Ammortamenti e svalutazioni su costi della produzione: con gli importi di bilancio l'indice presenta i seguenti valori per gli anni dal 2018 al 2016: 7,1%, 5,8% e 5,6%; al netto dei contributi in conto capitale i corrispondenti valori sono significativamente inferiori: 6,2%, 4,9% e 4,8%.

Indici di sviluppo

Gli indici di questo gruppo misurano l'incremento dei fattori esaminati rispetto all'esercizio precedente; ciò significa che la serie temporale di tali indici non necessariamente dovrà essere in continua progressione.

Notizie richieste dall'articolo 2428 del Codice civile

In relazione al disposto del numero 1) dell'articolo 2428 si rinvia a quanto esposto in precedenza in relazione all'importante attività di sviluppo dell'attività sociale per la realizzazione del Progetto Slancio, del Progetto "Il paese ritrovato" e del Progetto "E adesso cosa faccio?...". In relazione al numero 2) si rinvia a quanto già esposto nella presente Relazione e al paragrafo "Operazioni con parti correlate" nella Nota integrativa; in relazione ai numeri 3) e 4) si precisa che la Cooperativa non detiene, e nel decorso esercizio non ha acquistato od alienato, sia azioni proprie o quote di capitale proprio, sia azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; in relazione al numero 6) si attesta che l'attività di gestione dopo l'avvio della nuova struttura non presenterà significativi cambiamenti; in relazione al numero 6 bis) si conferma che la Società è in grado di sostenere la gestione corrente con mezzi propri ed ha provveduto al finanziamento del Progetto Slancio e del Progetto "Il paese ritrovato" con mezzi propri, con finanziamenti a medio – lungo termine debitamente illustrati nella Nota integrativa al paragrafo "Debiti" e con contribuzioni volontarie dettagliate nella Nota integrativa al paragrafo "Ratei e risconti passivi", contribuzioni che sono continuate in misura consistente nell'esercizio 2018 e si auspica anche nei successivi esercizi.

In tema di sicurezza sul lavoro, la cooperativa ha intrapreso una serie di misure volte a ridurre i rischi derivanti dagli infortuni e ad aumentare la formazione, in particolare per quanto riguarda il comportamento individuale e l'attenzione alle operazioni.

Conclusioni

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio di € 111.874,16 mediante utilizzo della Riserva indivisibile articolo 12 Legge n. 904/77.

I risultati illustrati in questa relazione, unitamente alle numerose manifestazioni di gratitudine e stima che ospiti e parenti hanno manifestato nel corso dell'anno, stanno a dimostrare la positività della gestione complessiva della Cooperativa. Non sono mancate fatiche e difficoltà che, certamente, ci accompagneranno anche negli anni a venire.

In ogni caso, i risultati conseguiti sono il frutto di un lavoro comune; esprimiamo pertanto un caldo e sincero ringraziamento a tutti i Soci e, soprattutto, agli operatori impegnati quotidianamente nella gestione del Centro Geriatrico San Pietro.

Monza, 29 marzo 2019

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

_____

(Biassoni Vittorio)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore (Procuratore speciale), consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Autorizzazione assolvimento bollo virtuale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza e Brianza - Lodi
aut. n. 108375/2017 del 28 luglio 2017 Agenzia Entrate D.R.E. Lombardia.

Marco Scampini
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Santa Maria Beltrade, 1
20123 Milano

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci di
La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel

Marco Scampini
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Santa Maria Beltrade, 1
20123 Milano

loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di La Meridiana Due

Marco Scampini
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Santa Maria Beltrade, 1
20123 Milano

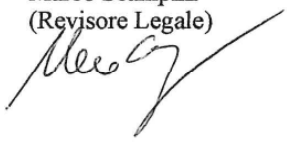
Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

Marco Scampini
(Revisore Legale)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore (Procuratore speciale), consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Autorizzazione assolvimento bollo virtuale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza e Brianza - Lodi
aut. n. 108375/2017 del 28 luglio 2017 Agenzia Entrate D.R.E. Lombardia.

LA MERIDIANA DUE Società Cooperativa Sociale

Viale Cesare Battisti, 86 - 20900 Monza

Capitale sociale € 1.497,56 (i.v.)

Registro delle Imprese di Monza e Brianza - codice fiscale: 08400690155

C.C.I.A.A. di Monza e Brianza - Repertorio Economico Amministrativo n. 1226232

Albo Società Cooperative n. A100655

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE

(Bilancio al 31 dicembre 2018)

Signori Soci,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018: Progetto di Bilancio, completo di Nota integrativa, Relazione sulla gestione e Progetto di Bilancio sociale.

L'impostazione della nostra Relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale - La Nota integrativa in formato XBRL

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Vostro Consiglio di amministrazione ha redatto il Bilancio dell'esercizio anche in formato XBRL, e che ha compilato la Nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" compilando le sole tabelle che presentano valori significativi. Peraltro ha ritenuto che tale Nota integrativa non sia sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'articolo 2423 Codice civile e da altre norme specifiche per le società cooperative e le cooperative sociali in particolare, e pertanto ha redatto la Nota integrativa anche secondo le modalità adottate nei precedenti esercizi.

Il Collegio sindacale ha verificato che il Bilancio dell'esercizio (Stato patrimoniale e Conto economico) redatto in formato XBRL è conforme al Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione; alcuni importi nelle tabelle della Nota integrativa vengono automaticamente arrotondati dall'applicativo per farli coincidere con quelli esposti nelle tabelle di Bilancio.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante

il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale ed è stata svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è anzi data realizzazione concreta all'avvio di una nuova e originale attività volta alla cura di persone affette dal morbo di Alzheimer, il cui concreto svolgimento ha avuto inizio alla fine del mese di giugno 2018;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, salvo per numero degli assunti;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel Conto economico degli ultimi due esercizi e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente per quanto attiene l'attività tipica.

In particolare, con riferimento alle previsioni dell'articolo 2545 del Codice civile e dell'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, possiamo affermare che la Cooperativa ha concretamente operato in coerenza con le disposizioni statutarie ed in particolare con le previsioni concernenti lo scopo e l'oggetto sociale. In particolare l'azione della Cooperativa, qualificata quale cooperativa sociale e come tale considerata a mutualità prevalente di diritto, è stata orientata alla produzione e gestione di servizi socio – sanitari, conseguendo con tale attività sia gli scopi volti alla mutualità esterna, intesa come il perseguimento di finalità che riguardano la pubblica utilità trascendendo gli interessi particolari dei Soci, sia gli scopi rivolti alla mutualità interna per mezzo della creazione di opportunità lavorative per i Soci.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, secondo comma, del Codice civile, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'articolo 2408 del Codice civile.

Si attesta che nella valutazione delle poste di Bilancio, nella Redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione la Società ha tenuto in debito conto le nuove norme di redazione dei bilanci, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in vigore dal 01 gennaio 2016, nonché dei Principi contabili aggiornati dall' O.I.C., pubblicati nel dicembre 2016 e successivamente aggiornati nel dicembre 2017.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e / o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, non ché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società; in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e in tali occasioni non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I rapporti con le persone operanti nella struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, salvo che per naturali avvicendamenti;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza adeguata dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del Bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 del Codice civile;
- non sono state ricevute o fatte denunce ai sensi dell'articolo 2408 né dell'articolo 2409, settimo comma, del Codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri non avendo ricevuto richieste.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato approvato dall'organo di amministrazione nella riunione del 29 marzo 2019.

Inoltre il Consiglio di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice civile, e tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

La revisione legale è affidata al Revisore che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il Progetto di Bilancio, redatto in forma ordinaria ed in unità di euro, che presenta in sintesi i seguenti dati:

		2017		2018
A T T I V I T A'				
Immobilizzazioni	€	22.200.235	€	25.856.805
Attivo circolante	€	5.024.724	€	3.684.976

Ratei e risconti attivi	€	202.631	€	132.231
totale	€	27.427.590	€	29.674.012
P A S S I V I T A'				
Fondi per rischi ed oneri	€	18.000	€	405.398
Trattamento di fine rapporto	€	157.046	€	110.989
Debiti	€	16.006.884	€	16.678.774
Ratei e risconti passivi	€	8.769.018	€	10.114.424
totale	€	27.427.590	€	27.309.585
differenza arrotondamento unità di euro	€	==	€	- 4
Patrimonio netto	€	2.476.642	€	2.364.431
a pareggio	€	27.427.590	€	29.674.012
CONTO ECONOMICO				
		2017		2018
Valore della produzione	€	12.553.526	€	13.623.914
Costi della produzione	€	- 12.373.920	€	- 13.546.454
Oneri e proventi finanziari	€	- 158.902	€	- 189.335
Risultato prima delle imposte	€	20.704	€	- 111.875
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	- 13.757	€	==
arrotondamento all'unità di euro	€	+ 1	€	+ 1
Risultato dell'esercizio	€	6.948	€	111.884

In merito a tale Bilancio vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, tenuto conto delle nuove norme introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al Progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, quinto comma , del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello Stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono necessarie in Nota integrativa le informazioni richieste dall'articolo. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value;*
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato nella Nota integrativa;
- in merito alla proposta del Consiglio di amministrazione circa la copertura della perdita di esercizio esposta in chiusura della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere negativo per € 111.874,16.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del Progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di amministrazione.

Monza, 13 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Giani Tagliabue Giorgio Carlo – Presidente

Borgonovo Luigi – Sindaco effettivo

Galbiati Gianvittorio – Sindaco effettivo

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Amministratore (Procuratore speciale), consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Autorizzazione assolvimento bollo virtuale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano - Monza e Brianza - Lodi
aut. n. 108375/2017 del 28 luglio 2017 Agenzia Entrate D.R.E. Lombardia.

LA MERIDIANA DUE Società Cooperativa Sociale

Viale Cesare Battisti, 86 - 20900 Monza

Capitale sociale € 1.497,56 (i.v.)

Registro delle Imprese di Monza e Brianza – codice fiscale: 08400690155

C.C.I.A.A. di Monza e Brianza - Repertorio Economico Amministrativo n. 1226232

Albo Società Cooperative n. A100655

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 59/92

(Bilancio al 31 dicembre 2018)

Il sottoscritto Biassoni Vittorio, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società “La Meridiana Due Società Cooperativa Sociale", con sede in Monza, Viale Cesare Battisti 86

dichiara

che le informazioni previste dall'articolo 2 della Legge n. 59/92 sono contenute nella Relazione sociale sulla gestione a corredo del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione

(Biassoni Vittorio)